

LIFE GESTIRE 2020

Nature Integrated Management to 2020

Action C1 – Support to the complementary actions by Technical Facilitators



Annual report on the activity carried out by the Technical Facilitators 2022

The C1 action runs with the use of "Technical Facilitators" (TFs), in order to promote and facilitate the use of the so-called complementary funds. During 2022, the activity, both of the 4 Transversal TFs and of the Territorial TFs, continued,

The objectives and operational methods of the Transversal TFs (reconfirmed starting from January 2022) have been consolidated and have demonstrated their effectiveness in facilitating the movement of complementary funds, in supporting the various project actions, as well as in the dissemination of results.

Territorial TFs, operational in this form from 2020, also consolidated their methods in 2021 and 2022, allowing for greater work synergy with Transversal TFs and a greater capillarity in reaching and involving stakeholders. 2022 represented the last of the three years of activity of the territorial TFs coordinated by ETIFOR, which have completed the animation, facilitation and planning activities in the regional territory. At the end of the year, 23 projects were submitted to the tender (for a value of approximately € 1,120,000), which add to the 164 projects submitted in the two-year period 2020-2021. The decrease in the number of projects and in their value is attributable to the fact that, in the two-year period 2020-2021, the territorial TFs promptly proceeded with the presentation of projects in almost all territorial areas, remaining well above the objectives defined for each semester, both in terms of number of projects presented and budget. As a consequence of this, with many areas having already achieved the objectives during 2021, 2022 was dedicated to achieving the objectives in those areas of Lombardy where there have been greater difficulty in animating and facilitating stakeholders, whether due to the smaller number of subjects existing in such territories, the unsuitability of previous calls or the difficulty in "penetrating" the habits of stakeholders in certain areas.



LIFE14 IPE IT 018GESTIRE2020 - Nature Integrated Management to 2020 -
con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Commissione Europea



LIFE GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020.
La strategia integrata per la Natura 2000 e la biodiversità in Lombardia

ALLEGATO

I TECNICI FACILITATORI

Attività dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022

Indice

1. Introduzione	3
2. Attività dei Tecnici Facilitatori Trasversali a supporto delle azioni del progetto LIFE IP Gestire 2020	4
2.1 Azione C01.....	4
2.3 Azione A13 – C08	12
2.4 Azione A15 – C06 – E09.....	13
2.5 Azione A19 – C07	15
2.6 Azione C09.....	16
2.7 Azione C21 – E04 – E1	17
2.8 Azione C11.....	18
2.9 Azione C14.....	19
2.10 Azione C18 – E5	20
2.11 Azione D2.....	23
2.12 Azione D3.....	24
2.13 Azione D4.....	25
2.14 Azione E9.....	26
3. Attività dei Tecnici Facilitatori Territoriali con il supporto dei Tecnici Facilitatori Trasversali....	27
3.1 Animazione e facilitazione territoriale	27
3.2 Progetti presentati a bando (anno 2022)	30
Area 1 – Varese	30
Area 2 – Sondrio	42
Area 3 – Milano-Lodi	65
Area 4 – Pavia.....	66
Area 5 – Como	72
Area 6 – Lecco, Monza e Brianza	88
Area 7 – Bergamo.....	100
Area 8 – Brescia.....	103
Area 9 – Cremona	115
Area 10 – Mantova	122
4. Disseminazione dei risultati (Azioni E3, E13).....	137

1. Introduzione

I Tecnici Facilitatori sono lo strumento individuato in fase di elaborazione del progetto Life per supportare la movimentazione dei fondi complementari e il coinvolgimento dei portatori di interesse locali (primi fra tutti gli Enti Gestori della Rete Natura 2000) nel raggiungimento degli obiettivi di Gestire 2020, in coerenza con il *Priority Action Framework* di Regione Lombardia.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività dei Tecnici facilitatori, sia dei 4 TF Trasversali che della RTI dei TF Territoriali.

Gli obiettivi e le modalità operative dei TF Trasversali, riconfermati a decorrere da gennaio 2022, si sono consolidate e hanno dimostrato la propria efficacia nella facilitazione alla movimentazione dei fondi complementari, nel supporto alle diverse azioni di progetto (si veda il capitolo 2), nonché nella disseminazione dei risultati (si veda il capitolo 4).

Per quanto riguarda i TF Territoriali, nel 2020 era stato avviato il secondo incarico, nell'ambito del quale erano state apportate modifiche organizzative col fine di giungere ad un miglior coordinamento del gruppo ed ad una più alta efficienza nella fase di recepimento dei bandi a disposizione. Il gruppo dei TF Territoriali è gestito tramite una RTI e presenta una ripartizione territoriale delle competenze che suddivide gli ambiti di intervento secondo le province (o insiemi di province) della Regione. Nel 2021 e nel 2022 anche le modalità operative dei TF territoriali si sono consolidate, permettendo una sempre maggior sinergia di lavoro anche con i trasversali, nonché una maggior capillarità nel raggiungimento e nel coinvolgimento dei diversi portatori di interesse. Nel par. 3.2 sono riportate le schede riassuntive di ciascun progetto presentato a bando da parte dei TF Territoriali, ripartiti per Provincia, e validati dai TF Trasversali attraverso le medesime schede.

2. Attività dei Tecnici Facilitatori Trasversali a supporto delle azioni del progetto LIFE IP Gestire 2020

I quattro TF Trasversali sono stati coinvolti in modo approfondito nel supporto alle azioni di progetto e nel ruolo di movimentatori dei fondi complementari a supporto dei TF Territoriali. Nel presente capitolo vengono richiamate le principali attività che hanno visto coinvolti i TF Trasversali al fine di raggiungere gli obiettivi di conservazione in alcune delle azioni di progetto.

2.1 Azione C01

Nell'ambito dell'Azione C1 nel periodo considerato sono state svolte le seguenti attività:

- PSR

Organizzazione, in concerto con RL e RTI, del webinar per l'animazione della Misura 1.2.01 del PSR e presentazione di un contributo.



Organizzazione, in concerto con RL e RTI, del webinar per l'animazione della Misura 4.4.01 del PSR e presentazione di un contributo.



Organizzazione, in concerto con RL e RTI, del webinar per l'animazione della Misura 8.3.01 del PSR e presentazione di un contributo.



Organizzazione, in concerto con RL e RTI, del webinar per l'animazione della Misura 4.4 del PSR e presentazione di un contributo.



Organizzazione, in concerto con RL e RTI, del webinar per l'animazione delle misure a superficie del PSR e presentazione di un contributo.



Predisposizione di una bozza di proposta per RL per nuove tematiche nel contesto del nuovo bando PSR Misura 1.2.01.

Predisposizione del materiale relativo alle proposte di nuove misure PSR per la programmazione 2023-2027.

- Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020

Nel corso del 2022 i TF trasversali hanno collaborato al monitoraggio degli interventi da realizzarsi con il bando regionale. In particolare hanno partecipato alle riunioni di aggiornamento con gli EEGG che stanno attuando la progettazione per la conservazione dell'habitat di brughiera (riferito all'Azione C9), hanno partecipato a sopralluoghi speditivi presso alcuni EEGG, ed hanno mantenuto i contatti con i professionisti incaricati del monitoraggio degli habitat per i progetti di conservazione della brughiera e dei querceti (riferito all'Azione C13).

- Tecnici facilitatori territoriali.

Nel corso del periodo considerato (gennaio 2022-ottobre 2022) si è proceduto alla valutazione mensile delle proposte progettuali pervenute, analizzando il file Excel approntato dai TF territoriali.

E' stata completata l'attività di aggiornamento del report annuale delle attività dei TFT per il 2021, quello biennale per gli anni 2020-2021 ed è stata effettuata una verifica dell'allineamento della consegna semestrale e annuale di ETIFOR sull'attività dei Tecnici facilitatori con il relativo Capitolato tecnico.

Si è proceduto alla valutazione mensile delle proposte progettuali pervenute, analizzando il file Excel approntato dai TF territoriali.

All'inizio del 2022 e nel corso del mese di luglio sono state redatte le schede per la validazione dei progetti presentati dai TF territoriali, suddivisi nei diversi ambiti provinciali, rispettivamente per l'ultimo semestre 2021 e per il primo semestre 2022. Si veda a tal proposito il paragrafo 3.2 con le schede di validazione allegate.

- Altre attività per l'Azione C1

I Tecnici Facilitatori Trasversali hanno partecipato alla stesura delle bozze delle task 2.7 e 4.3 per la full proposal del progetto NatConnect 2030.

Nel corso della primavera hanno contribuito alla stesura delle ipotesi di intervento di tipo agronomico e di conservazione della biodiversità per l'Azienda Agricola Riccagioia, partecipando a diversi incontri on line con i funzionari ERSAF che stanno progettando le opere a verde, effettuando diversi sopralluoghi e stendendo un Masterplan con le ipotesi progettuali.



Sopralluogo presso l'Azienda Agricola Riccagioia

Tra le altre attività:

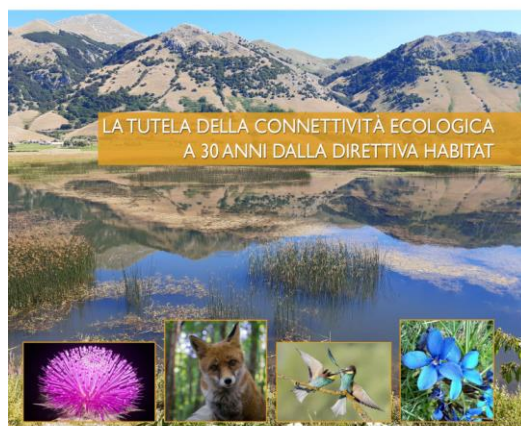
Stesura ed invio di un abstract per la 13th European Conference on Ecological Restoration | SERE2022.

Stesura del paragrafo 5.2 per il terzo Interim Report.

Predisposizione delle schede SRC01 (ex Misura 12.1.02), SRC01 (ex Misura 12.1.04), ACA 9 (ex Misura 10.1.08), ACA 9 (nuova misura fiorume impollinatori "investimento"), ACA 9 (nuova misura fiorume-impollinatori "mantenimento") per il nuovo PSR 2023-2027.

Preparazione di un documento di sintesi circa le opportunità di adesione alla rete Landcare Europe.

Redazione di un contributo per il numero monografico della rivista "Reticula" di ISPRA "1992-2022: trent'anni di implementazione della Direttiva Habitat Un focus sugli impegni per la tutela della connettività ecologica" inerente il tema delle connessioni ecologiche.



Supporto ad ERSAF per la scelta e definizione degli interventi a favore di *Bombina pachypus* all'interno della foresta gardesana

Supporto ad ERSAF per la verifica della fattibilità e funzionalità degli interventi a favore degli anfibi, in particolare rospodotti, nel territorio di Villa D'Adda.

Nell'ambito del progetto "Rinaturazione Po", da realizzarsi con i cofinanziamenti del PNRR, i TF trasv. hanno partecipato ad una serie di incontri in data 04.02.2022, 07.03.2022, 08.03.2022 e 14.03.2022 al fine di indirizzare i rimboschimenti e le altre attività anche al contenimento delle specie vegetali esotiche. Sempre con queste finalità ci sono state interlocuzioni con l'Università Milano Bicocca, per la localizzazione delle specie esotiche di attenzione unionale o nella black list regionale, che insistono sulle aree di progetto interessate dal progetto e invio dei dati disponibili agli incaricati esterni.

Collaborazione alla stesura di ipotesi progettuali per l'attuazione del progetto EPL lungo il Lambro a Milano, in particolare per quanto riguarda il contenimento sperimentale di *Reynoutria japonica* lungo la sponda in sinistra idrografica.

30.11.2022 partecipazione con una presentazione dal titolo "Controllo sperimentale di *Reynoutria japonica* in un tratto di Lambro", al seminario nell'ambito dell'azione E4 "Strategia regionale per la gestione delle specie esotiche invasive", Milano

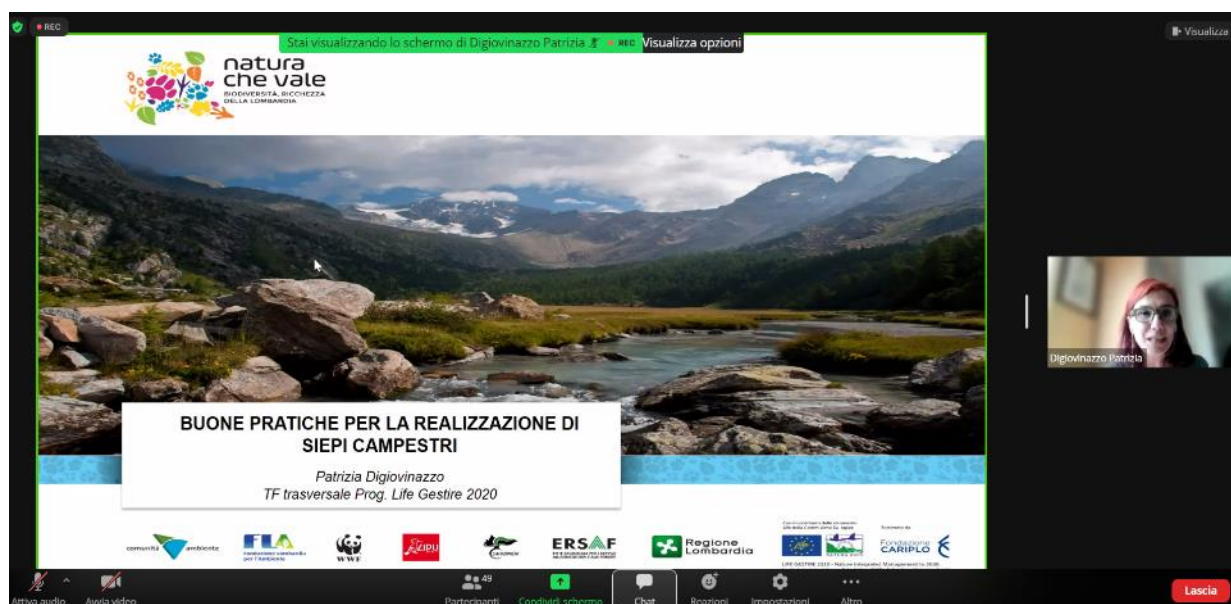


Seminario "Strategia regionale per la gestione delle specie esotiche invasive", Milano

- Per l'Azione C01 sono evidenziabili le seguenti date ed eventi:

- 26.01.2022 Partecipazione alla riunione con DGA - AA - DGAC per la discussione del Piano operativo I semestre 2022 del futuro PSR (videoconferenza).
- 03.02.2022 Webinar di animazione del bando 4.4.01 del PSR (videoconferenza).
- 10.02.2022 Webinar di animazione del bando 1.2.01 del PSR con un intervento sulle Priorità 4A e 4B del bando (videoconferenza).
- 25.02.2022 Partecipazione alla riunione interna per la discussione del Piano operativo I semestre 2022 del futuro PSR (videoconferenza).
- 08.03.2022 Partecipazione al webinar di animazione dei bandi delle misure 1 e 16 del PSR (videoconferenza).
- 11.03.2022 Partecipazione alla riunione interna per la presentazione degli interventi agronomici ed ambientali per l'Azienda Agricola Riccagioia (videoconferenza).
- 15.02.2022 Partecipazione al webinar di animazione del bando 8.3.01 del PSR con un intervento sulla presentazione delle caratteristiche del bando (videoconferenza).
- 08.04.2022 Riunione con RL per la verifica dei contenuti progettuali del bando biodiversità (videoconferenza).
- 12.04.2022 Partecipazione al webinar di presentazione della Misura 4 del PSR con una presentazione dal titolo "Buone pratiche per la realizzazione di siepi campestri" (videoconferenza).
- 27.04.2022 Partecipazione al webinar di promozione delle misure di superficie del PSR (videoconferenza).
- 27.04.2022 Partecipazione al convegno LandCare Europe con una presentazione dal titolo "Fostering the biodiversity through a participative approach: the experience of Life IP Gestire 2020 in Lombardy" (Milano).

- 28.04.2022 Partecipazione alla visita in campo nell'ambito del Convegno Landcare Europe (Vellezzo Bellini, PV).
- 31.05.2022 Partecipazione all'evento della EU Green Week "A blue way for biodiversity: the river Po restoration project" (San Daniele Po, CR) (Azione C1).
- 11-12-13.07.2022 Partecipazione al workshop di Landcare Europe "Human & wildlife coexistence in & outside Natura 2000 areas – traditional & modern farming approaches in the mountains (Sighisoara, Romania).
- 26.07.2022 Partecipazione alla riunione con RL e altre regioni per la definizione dei contenuti della scheda ACA09 per la programmazione 2023-2027 del PSR (videoconferenza).
- 27.07.2022 Partecipazione alla riunione di coordinamento con RL per la scrittura della scheda relativa alla ACA09 per la programmazione 2023-2027 del PSR (videoconferenza).
- 28.09.2022 Partecipazione al Comitato di Coordinamento del progetto Life gestire 2020 (videoconferenza).
- 14.10.2022 Partecipazione agli Stati Generali della Rete Natura 2000 della Regione Lombardia (Milano).
- 24.10.2022 (pm) Partecipazione al Comitato di Coordinamento (videoconferenza).
- 12.04.2022 partecipazione al webinar di presentazione della Misura 4 del PSR con una presentazione dal titolo "Buone pratiche per la realizzazione di siepi campestri" (on line)



Partecipazione al webinar di presentazione della Misura 4 del PSR

- 14.09.2022 partecipazione al seminario "Ponti d'acqua: il ruolo dei fiumi nell'ambito della connettività ecologica" organizzato da Contratti di Fiume. (videoconferenza)
- 27.09.2022 partecipazione al seminario organizzato nell'ambito dell'animazione dei tecnici facilitatori, dal titolo "Specie invasive animali e vegetali. Comportamenti e azioni di contenimento", con una presentazione dal titolo "specie esotiche vegetali-Reynoutria japonica" (videoconferenza).



Presentazione dal titolo "Specie esotiche vegetali: Heracleum mantegazzianum", 6 ottobre 2022

- 06.10.2022 partecipazione al seminario organizzato nell'ambito dell'animazione dei tecnici facilitatori, dal titolo "Specie invasive animali e vegetali. Comportamenti e azioni di contenimento", con una presentazione dal titolo "Specie esotiche vegetali: *Heracleum mantegazzianum*".
- 14.10.2022 partecipazione agli Stati generali di Regione Lombardia. Milano.
- 17.10.2022 partecipazione al seminario organizzato dal PLIS del Parco del Lura sulla gestione dei boschi nei PLIS, Cadorago (CO).
- Nelle seguenti date, partecipazione (on line) in qualità di corsisti al corso d'aggiornamento per gli Enti Gestori delle Aree Protette organizzato da Formez e coordinato da Regione Lombardia: 11.04.2022, 13.04.2022, 20.04.2022, 25.05.2022, oltre alle lezioni asincrone tenute dai relatori coinvolti nei diversi argomenti trattati.
- 26.07.2022 Partecipazione al workshop organizzato da Formez PA gli EEGG delle aree dei Siti Natura 2000, presso la sede del Parco del Ticino nella Riserva La Fagiana.
- 08/11/2022 Partecipazione al corso organizzato da Formez sulla Strategia Regionale per la Biodiversità, Rodano (MI).
- 23-24-25.11.2022 Partecipazione alla **visita di monitoraggio** del progetto (visita esterna nelle province di Lecco e Como nei giorni 24-25 novembre). In merito alla visita di monitoraggio, i TF trasversali si sono occupati di partecipare attivamente all'organizzazione dell'evento, tenendo i contatti con gli EEGG coinvolti nelle visite e coordinando i momenti di confronto per l'organizzazione delle uscite, nelle seguenti date: 7-10-14-18/11/2022.
- 16.11.2022 partecipazione al seminario organizzato da Genius Loci nell'ambito degli incontri di animazione del territorio da parte dei TF territoriali, "Florovivaismo e conservazione della biodiversità".

2.3 Azione A13 – C08

A partire da gennaio è stato fornito supporto ai Tecnici Territoriali per la predisposizione dei progetti a valere sul bando biodiversità per gli interventi a favore della conservazione dei Chiroteri, in attuazione del Piano di azione. Sono stati svolti i sopralluoghi ove necessario per il supporto alla progettazione.

È stato inoltre fornito supporto a Regione Lombardia nella valutazione preliminare dei progetti pervenuti e nella fase di verifica degli interventi realizzati, facilitando ove necessario le attività degli Enti beneficiari.



Sopralluoghi presso le aree degli interventi a favore dei Chiroteri

2.4 Azione A15 – C06 – E09

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività dei TF trasversali sia nel supportare le attività di conservazione e reintroduzione del gambero di fiume, sia nella disseminazione dei risultati. E' stato affiancato il personale ERSAF e l'assistenza tecnica esterna (GRAIA SRL) nella gestione degli incubatoi per la riproduzione del gambero. I TF trasversali, inoltre, hanno partecipato attivamente all'analisi dei dati e alla pianificazione necessari ad individuare nuovi siti di semina per i gamberi allevati, individuando le aree del Parco delle Orobie Bergamasche e della ZSC "Piano di Chiavenna" come promettenti per eventuali interventi nel 2023. Sulla base dei dati rilevati nel corso dei monitoraggi effettuati dall'assistenza tecnica esterna, si sono valutate le popolazioni di gambero più necessitanti di restocking, tenendo a mente anche l'andamento meteorologico particolarmente siccitoso del 2022.



Smistamento dei riproduttori maschi e femmine all'incubatoio di Canzo (CO), 19.05.2022

Nel corso del 2022, inoltre, si è fornito supporto a Enti, portatori di interesse e TF territoriali che hanno, a più riprese, chiesto aiuto per definire le strategie da adottare nei confronti di popolazioni di gambero sottoposte a pressione antropica o di aree caratterizzate da incertezza sulla sua eventuale presenza. Si segnalano, a tal proposito, le interlocuzioni avute con Legambiente Sedriano (MI), Legambiente Chiavenna (SO), il Comune di Cesano Maderno (MI) e la Provincia di Como.

Per quel che riguarda la disseminazione delle conoscenze e dei risultati, nel corso del periodo si è supportato il personale ERSAF nella preparazione di materiale divulgativo e si è partecipato in qualità di relatori a seminari e workshop per sensibilizzare sulla tematica della conservazione del gambero di fiume. Un momento saliente di tale disseminazione è stato il contributo (intervista e supporto tecnico) fornito per la realizzazione di un video sul gambero di fiume da parte di un incaricato del Parco delle Orobie Valtellinesi.



Fasi di realizzazione del video su Austropotamobius pallipes da parte di un incaricato del Parco delle Orobie Valtellinesi

2.5 Azione A19 – C07

L'azione C07 rimane collegata alle attività sul campo effettuate dall'assistenza tecnica esterna di ERSAF, con la raccolta di dati per la validazione ex post della metodologia relativa al fattore correttivo N del Deflusso Ecologico (DE) messa a punto nell'ambito dell'azione A19. Contestualmente, l'attività dei TF trasversali si è concentrata sull'analisi dei dati necessari all'elaborazione finale dei risultati e sulla disseminazione di tali riscontri. In particolare, è stata effettuata la predisposizione di serie storiche di portata e di dati pluviometrici in bacini lombardi selezionati al fine dell'espletamento delle attività sul Deflusso Ecologico nell'ambito dell'azione

2.6 Azione C09

L'attività per l'Azione C09 ha previsto la prosecuzione di quanto predisposto con l'Azione A17. In particolare per quanto riguarda il recepimento e l'attuazione dei Piani di Pascolamento sono state realizzate le seguenti attività:

- Acquisizione del documento di concessione dell'Alpe Notaro contenente il vincolo relativo al Piano di Pascolamento redatto dall'Azione A17.
- Predisposizione di un documento di sintesi del Piano di Pascolamento di Stabì Fiorito per la sua implementazione nel nuovo bando e relativa concessione.
- Pubblicazione del nuovo bando di concessione dell'Alpe Stabì Fiorito contenente le indicazioni del relativo Piano di Pascolamento.
- Pubblicazione del nuovo bando di concessione dell'Alpe Vaia contenente le indicazioni del relativo Piano di Pascolamento.
- Revisione dell'abstract e predisposizione delle risposte alle domande pervenute dalla revisione del terzo Interim report.

E' stata ultimata la redazione dei 5 documenti di recepimento dei Piani di Pascolamento per i 5 alpeggi ERSAF.

2.7 Azione C21 – E04 – E1

Per quanto riguarda l'azione **E01 e E04**:

- Predisposizione di una news divulgativa per sito web e social network per la pubblicazione del bando della Misura 8.3.01 del PSR.
- Predisposizione di una news divulgativa per sito web e social network per la pubblicazione del bando della Misura 4.4 del PSR.
- Predisposizione di una news divulgativa per sito web e social network per la pubblicazione del bando della Misura 1.2.01 del PSR.
- Predisposizione di una news divulgativa per sito web e social network per l'evento di animazione (webinar) del bando della Misura 4.4.01 del PSR.
- Predisposizione di una news divulgativa per sito web e social network per l'evento di animazione (webinar) del bando della Misura 1.2.01 del PSR.
- Stesura e pubblicazione di una news divulgativa sul sito di progetto e social network per la pubblicazione del bando della Misura 12 del PSR.
- Stesura e pubblicazione di una news divulgativa sul sito di progetto e social network per la pubblicazione dei bandi a superficie del PSR.
- Stesura e pubblicazione sul sito di progetto e social network per la proroga dei bandi a superficie del PSR.
- Redazione di una news e social network per l'apertura del bando di RL "Forestazione periurbana e sistemi verdi lineari a supporto della mobilità ciclabile".
- Revisione delle timeline di progetto per il sito web.
- Redazione di una news divulgativa per sito e social networks per l'apertura del bando Strategia Clima di Fondazione Cariplo.

Nell'ambito dell'azione C21, è stato fornito supporto nell'ambito della predisposizione dei tavoli per la governante relativi ai territori dell'Adda sopralacuale e dell'Alpe Vaia.

Per la valutazione degli interventi e delle modalità di gestione del laghetto Vaia è stato svolto un apposito sopralluogo con gli Enti interessati.



Attività di revisione della bozza del contratto di foresta dell'Alpe Vaia.

2.8 Azione C11

Predisposizione del documento di sintesi delle attività condotte dai TF per l'azione per l'anno 2021

2.9 Azione C14

Nel corso del 2022 i TF trasv. hanno tenuto i contatti con l'associazione no profit R84, di Mantova, per valutare dal punto di vista naturalistico l'opportunità di consegnare, su loro richiesta, le piantine di farnia del vivaio di Curno messe a disposizione con il progetto Life.

La volontà dell'associazione è stata quella di eseguire una piantumazione anche con la partecipazione della cittadinanza di Mantova, programmata per l'autunno 2022. A seguito delle interlocuzioni avute, si è provveduto ad inviare una comunicazione interna ad ERSAF e a RL, al fine di informare dell'evento.

29.10.2022 Partecipazione all'attività di piantumazione collettiva organizzata dall'ass. R84 di Mantova, in occasione della donazione delle farnie del vivaio di Curno.



29.10.2022 Partecipazione all'attività di piantumazione collettiva organizzata dall'ass. R84 di Mantova

2.10 Azione C18 – E5

ZSC Corno della Marogna. Nel corso del 2022 i TF trasv hanno collaborato alle attività di rinforzo delle piantine in DH presso la ZSC, partecipando alle riunioni di coordinamento con il CFA ed i funzionari ERSAF di Gargnano, al fine di stendere un elenco delle piantine che sarebbe opportuno mettere a dimora, anche sulla base delle criticità/opportunità rilevate dal personale del CFA per quanto riguarda i protocolli di germinazione e la messa a dimora *in situ*.

Nel mese di luglio 2022 i TF trasv hanno eseguito un sopralluogo con i tecnici ERSAF alla ZSC Corno della Marogna per individuare i luoghi di messa a dimora delle piantine in DH tutelate dalla legge regionale. E' stata infatti decisa, di concerto con i funzionari ERSAF di Gargnano, la messa a dimora delle piantine all'interno della ZSC Corno della Marogna, nell'ambito del progetto di riqualificazione post incendio del 2017, nella zona Passo Nota - Passo Tremalzo (Tremosine, BS).

Prima delle uscite si è provveduto a redigere le relazioni descrittive per la messa a dimora delle piante in DH: *Daphne petraea*, *Physoplexis comosa*, *Primula spectabilis*.

26 - 27.10.2022. Sopralluogo presso ZSC Corno della Marogna per coordinare la messa a dimora delle piantine erbacee coltivate dal CFA (Tremosine, BS). Nell'ambito delle due giornate si è provveduto anche a raccogliere i dati necessari per i successivi monitoraggi di attecchimento delle piantine.

06.12.2022 Riunione interna ERSAF per discutere del prodotto divulgativo a seguito delle opere di ripristino post incendio presso la ZSC Corno della Marogna



Posizionamento di piantine in una cengia rocciosa, presso Passo Nota (Tremosine, BS)

Altre attività legate all'azione C18:

- 10.08.2022 Partecipazione alla riunione interna ERSAF per un aggiornamento sullo stato di fatto delle azioni C18 e E5 (videoriunione).

- 11.10.2022 partecipazione alla riunione con il dott. Brusa per aggiornamento coltivazione muschi in DH, in vista del loro collocamento in situ (videoconferenza). Nel corso della riunione è stato deciso di procedere con la messa a dimora dei muschi *Dicranum viride* e *Mannia triandra* nel periodo compreso tra l'autunno 2022 e la primavera 2023.

Display Garden. Nell'ambito del 2022 i TF trasv hanno collaborato alla realizzazione dei Display Garden presso i 3 Parchi regionali individuati. In particolare hanno partecipato alle riunioni di staff ERSAF per la definizione delle attività per i display garden e alle riunioni con gli EEGG al fine di individuare i siti più idonei (videoconferenza). A seguito della riunione è stata predisposta la bozza di convenzione da sottoporre agli EEGG coinvolti nella realizzazione dei display garden.

Forestry Education 2022. Collaborazione al coordinamento del *Forestry Education* che si è tenuto al Parco delle Groane il 29 settembre 2022: contatto con i relatori, stesura dell'ipotesi di programma, contatti con gli EEGG dei Siti della rete Natura 2000 e sopralluogo presso l'EEGG ospitante.

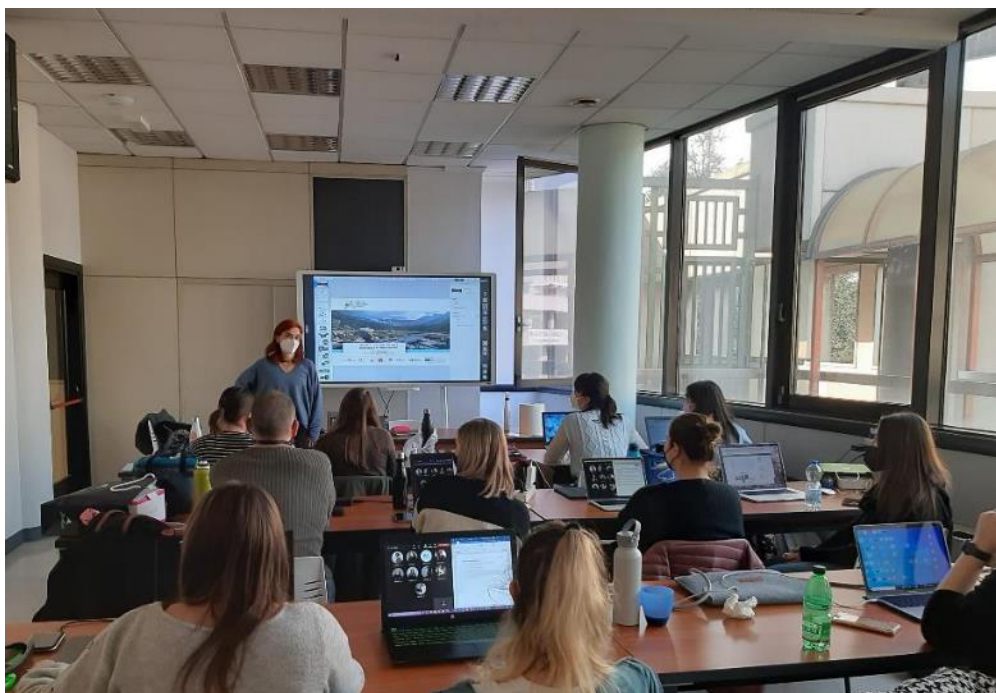


Seminario Forestry Education 29 settembre 2022, Parco delle Groane

Nuovo prodotto di comunicazione. Contatti e riunioni con la Rete degli Orti per un nuovo prodotto sulla comunicazione, che dovrà essere distribuito dagli Orti Botanici aderenti alla Rete e rivolto ad un pubblico generico, sia di adulti che di bambini. Si è deciso di procedere con la realizzazione di una cartolina illustrativa inerente la biodiversità vegetale da distribuire a *target* di visitatori differenti: famiglie, visite guidate per bambini, visite guidate per adolescenti.

Altre attività legate all'azione E5. Coinvolgimento nel corso di Green Design al L.A.B.A. di Brescia ed ha partecipato con la seguente presentazione: "PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020 E

BIODIVERSITA' IN AMBITO URBANO. Gli studenti hanno poi redatto in autonomia alcuni progetti di green design sia presso la sede L.A.B.A. di Brescia, sia presso una struttura pubblica di Clusane.



Corso di Green Design al L.A.B.A. di Brescia

2.11 Azione D2

Nell'ambito dell'Azione D2 è stata svolta attività di facilitazione verso i soggetti interessati dallo svolgimento dei tavoli per la verifica dell'impatto socioeconomico del progetto nell'ambito dell'Azione D2.

Infine si è provveduto a svolgere una revisione generale della relazione in itinere consegnata dall'assistenza esterna

Nel mese di ottobre è stato fornito supporto alla preparazione dei tavoli NGT presso Morbegno e Rancio Valcuvia, e predisposte apposite presentazioni PPT con illustrazione dello stato di avanzamento del progetto Life, i progetti facilitati dal progetto nel territorio di competenza e delle opportunità future.

Per l'attivazione del nuovo incarico per la redazione del report finale è stato verificato e aggiornato il capitolato tecnico di gara.

2.12 Azione D3

I monitoraggi su habitat o specie di flora in DH proseguono anche per il 2022-2023: i TF trasv. hanno collaborato alla selezione degli habitat da proporre per i monitoraggi partecipando alle riunioni di coordinamento con FLA, RL e Uni Insubria (referenti per l'Osservatorio Regionale della Biodiversità) e a diverse riunioni interne con lo staff di ERSAF, a seguito delle quali sono stati predisposti shapefile con la proposta di aree su cui effettuare i monitoraggi. Ci si è riferiti in particolare all'habitat 91E0* limitatamente ai Siti della Rete Natura 2000 delle zone di pianura e collina, data l'elevata presenza dell'habitat a livello regionale (in allegato).

A seguito dei colloqui e delle analisi degli shapefile, si è collaborato per la predisposizione del Capitolato tecnico per assistenza tecnico-scientifica ad ERSAF per l'attuazione del monitoraggio dell'Habitat di interesse comunitario 91E0*.

A seguito dell'assegnazione dell'incarico ci sono poi state interlocuzioni con la Soc. ForNature che sta attualmente realizzando il monitoraggio per l'habitat 91E0*, al fine di concordare la modalità delle fasi di campo ed avvisare per tempo gli EEGG dell'inizio delle attività.

Nel corso dell'autunno 2022 i TF trasv. hanno proceduto con l'analisi del Report intermedio della Soc. For-Nature. Sono stati eseguiti nel 2022 18 rilievi nei Siti concordati nel Piano dei Lavori, e nella relazione intermedia sono stati correttamente inseriti i rilievi, le considerazioni in merito allo stato di conservazione, le foto dei luoghi nella relazione, nonché gli shapefile dei punti dei rilievi eseguiti.

2.13 Azione D4

Tenuto conto che l'incarico di Centrale Valutativa è terminato ad inizio 2022, è stata revisionata la relazione Tecnico-Finanziaria al 30/01/2022 consegnata dalla stessa Centrale Valutativa. In vista del nuovo incarico di monitoraggio, è stata costruita una tabella riassuntiva relativa ai bandi da monitorare attraverso per il successivo servizio di assistenza esterna dell'azione.

E' stato inoltre revisionato il terzo rapporto di monitoraggio del contributo del progetto all'implementazione del PAF.

Nel corso del mese di novembre 2022 è ripresa l'attività di collaborazione con Centrale Valutativa (nuovamente vincitrice dell'incarico esterno) per la condivisione dei progetti coerenti con gli obiettivi del Gestire 2020 e finanziati con fondi complementari.

A partire dal mese di dicembre 2022 è iniziata l'attività di recupero ed invio del materiale relativo a:

- bando "Fondo Regionale - Contributi regionali per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità 2021".
- bando "Fondo Cariplo - Ruralis 2022".
- bando "Fondo Regionale - Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità - 2021".
- bando "Fondo Cariplo - Coltivare Valore 2021".

Tale attività troverà continuità durante i primi mesi del 2023.

2.14 Azione E9

- 04.10.2022 partecipazione alla riunione di coordinamento con Lipu per le linee guida per la conservazione delle brughiere in vista dell'incontro con Terna (videoconferenza).

3. Attività dei Tecnici Facilitatori Territoriali con il supporto dei Tecnici Facilitatori Trasversali

3.1 Animazione e facilitazione territoriale

Come indicato in Introduzione, nel 2022 è proseguita l'attività di animazione e facilitazione territoriale attraverso l'ausilio dei TF Territoriali, raggruppati in una RTI avente come capofila la società ETIFOR. Il 2022 è il terzo e ultimo anno di attività di tale RTI. Durante il 2022, i progetti presentati a bando sono quelli illustrati nelle schede di valutazione riportate nel paragrafo 3.2, redatte dai TF Trasversali che le hanno utilizzate per validare e rendicontare i progetti stessi.

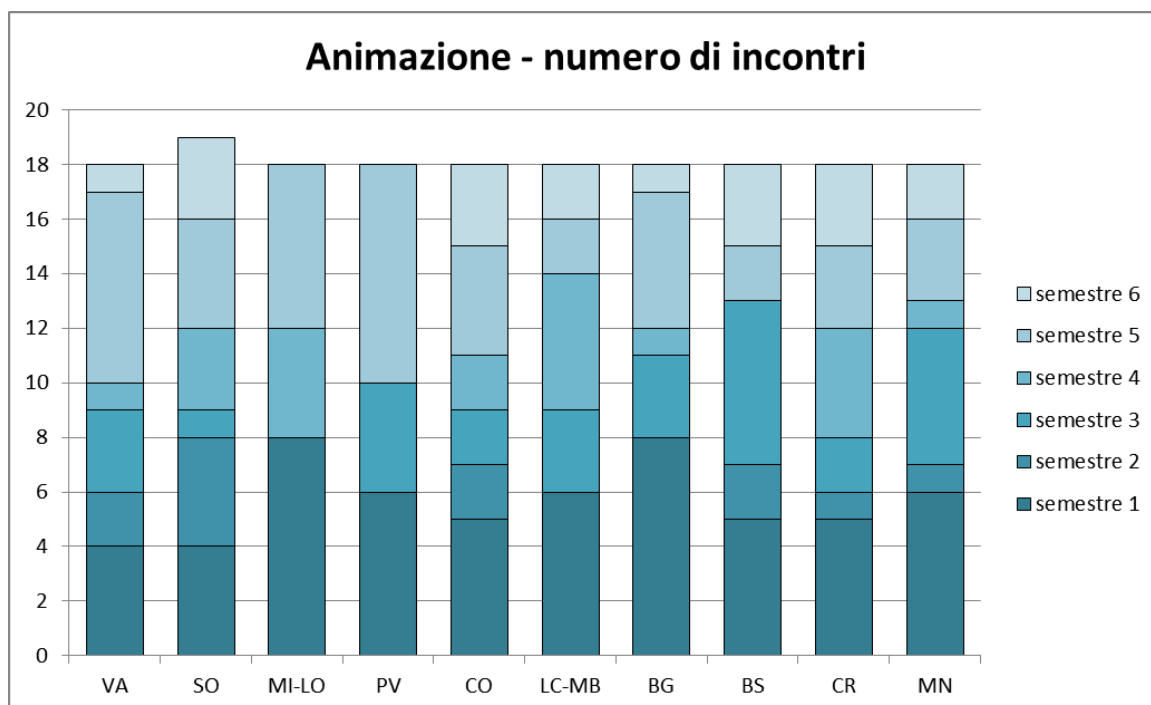
Si ricorda che, come già avvenuto negli anni 2020 e 2021, a cadenza mensile i TF Territoriali fanno pervenire una scheda riassuntiva delle ipotesi progettuali, che vengono preventivamente valutate dal TF Trasversali. Tale operazione ha l'obiettivo di indirizzare ed orientare i TF Territoriali durante la fase di scrittura delle progettazioni, e di assicurarsi che i lavori presentati a bando abbiano, per lo meno nelle intenzioni, una ricaduta compatibile con gli obiettivi del Life.

Il supporto ai TF Territoriali da parte dei TF Trasversali ha riguardato soprattutto i bandi PSR Operazioni 8.03.01 e 4.04.02; il bando di finanziamento di Regione Lombardia «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» su diverse linee di intervento: tutela dei chiroteri, tutela dell'avifauna, conservazione dell'habitat 4030, tutela degli anfibi, realizzazione di boschi a quercia, contenimento delle specie esotiche invasive; il bando «Risanamento delle Acque Lacustri»; bandi di Fondazione Cariplo: Ambiente Digitale, Strategia Clima, Coltivare Valore, Ruralis; il Bando Horizon 2020; i bandi ELP - *The Endangered Landscapes Programme*; i Fondi di compensazione derivanti dalla realizzazione sul territorio della provincia di Como di grandi infrastrutture; il bando di Regione Lombardia Artt. 25-26 L.R. 31/2008 – Anno 2020-2021 sulle Misure forestali per il territorio di «Pianura e collina»; il bando «Terrazzamenti» per le tipologie coerenti con l'incremento della biodiversità degli ambienti xerici; Bando «Habitat» della banca Cariverona.

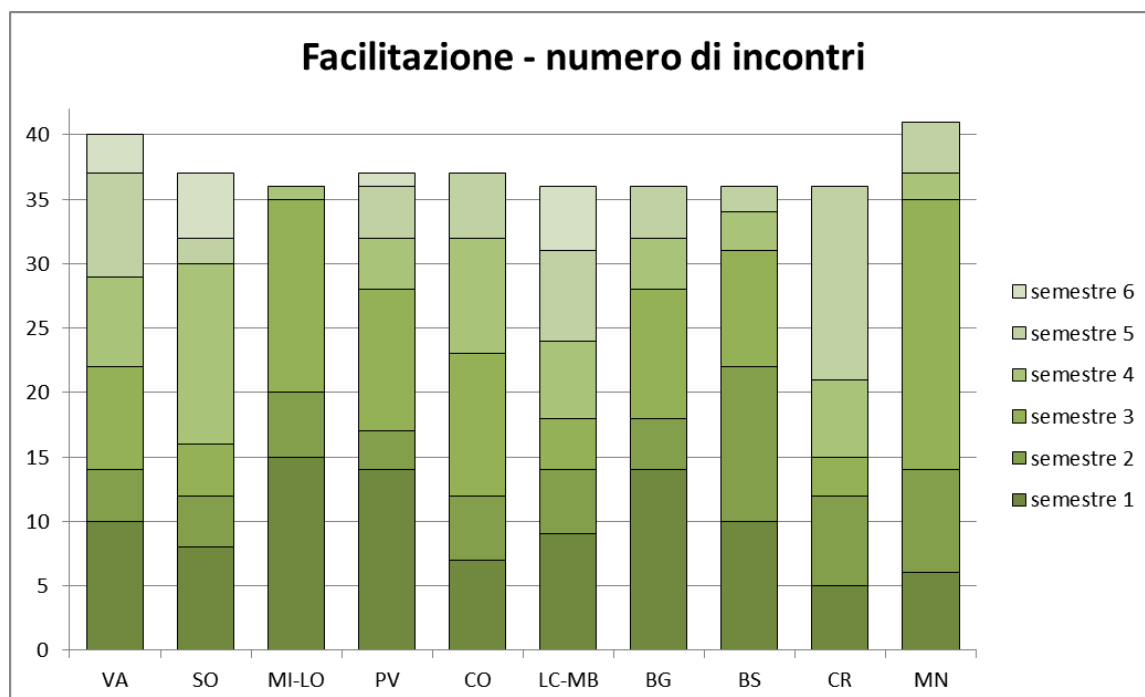
Nel primo semestre del 2022 i TF territoriali si sono concentrati principalmente sulle operazioni del PSR 4.4.02 e 8.3.01 (ma è stato presentato a bando anche un progetto per ciascuna delle operazioni 1.1.01 e 7.5.01); altri progetti sono stati presentati sul bando di Fondazione Cariplo «My Future», e un progetto ciascuno è stato presentato alle *call* dei bandi internazionali Horizon, Interreg Central Europe e *The Endangered Landscape Programme* (ELP). Nel secondo semestre 2022, gli ultimi progetti presentati hanno riguardato il bando di Fondazione Cariplo «Ruralis», alcuni bandi regionali (l'annuale bando per le infrastrutture dei Parchi, un bando per la forestazione periurbana e un bando per l'avvio delle associazioni fondiarie) e due studi di fattibilità per la realizzazione di habitat didattici nel Parco de Lura, che il PLIS intende finanziare con fondi propri. Queste attività hanno previsto il supporto tecnico-specialistico ed il coordinamento per la predisposizione di idee progettuali, nonché il contatto con i portatori di interesse.

Il 2022, come già accennato, rappresenta l'ultimo dei tre anni di attività dei TF territoriali coordinati da ETIFOR, che hanno completato le attività di animazione, facilitazione e progettazione sul territorio. A fine anno sono risultati presentati a bando 23 progetti (per un controvalore di circa 1.120.000 euro), che si aggiungono ai 164 presentati nel biennio 2020-2021. La diminuzione del numero di progetti presentati e del controvalore dei progetti presentati a bando è ascrivibile al fatto che, nel biennio 2020-2021, i TF territoriali hanno proceduto speditamente alla presentazione di progetti in quasi tutti gli ambiti territoriali, rimanendo ben al di sopra degli obiettivi definiti per ciascun semestre sia in termini di numero di progetti presentati che di budget movimentato. In conseguenza di ciò, con molti ambiti che hanno già raggiunto gli obiettivi nel corso del 2021, il 2022 è stato dedicato al raggiungimento degli obiettivi in quelle zone della Lombardia dove si è trovata una maggior difficoltà ad animare e facilitare i portatori di interesse, vuoi per il minor

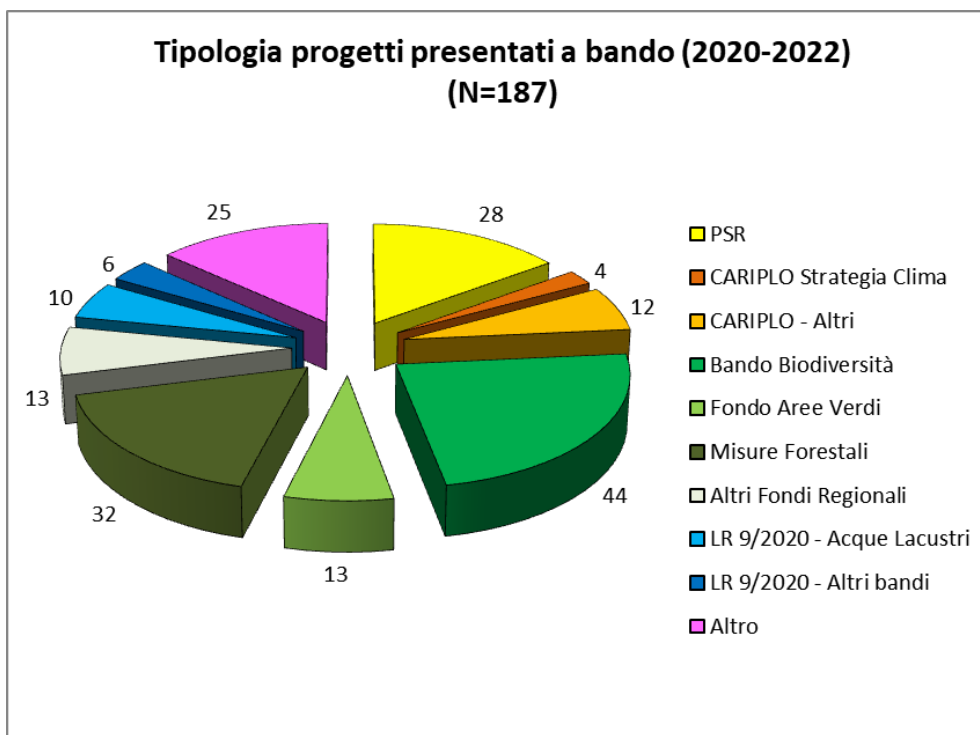
numero di soggetti presenti, per l'inidoneità dei bandi precedentemente pubblicati o per la difficoltà nel "penetrare" le consuetudini degli stakeholder in determinati territori. Al termine dell'anno, comunque, gli obiettivi relativi alle attività di animazione, facilitazione e supporto nella presentazione di progetti sono stati conseguiti.



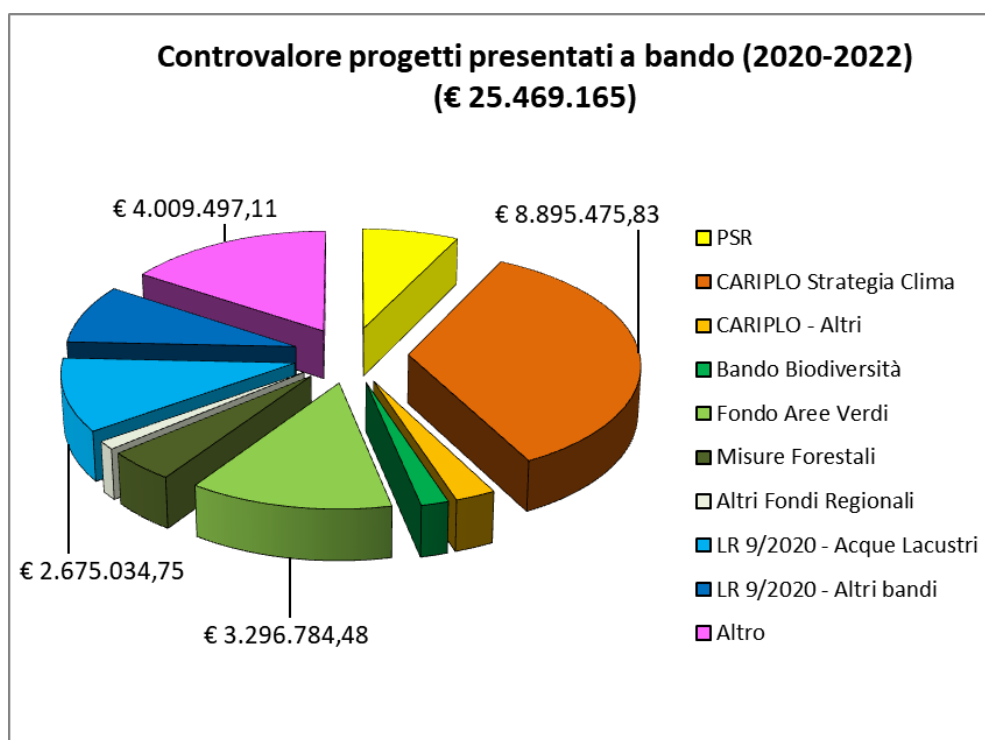
Espletamento delle attività di animazione nei diversi ambiti territoriali
(da gennaio 2020 a dicembre 2022 – obiettivo per ambito: 18).



Espletamento delle attività di facilitazione nei diversi ambiti territoriali
(da gennaio 2020 a dicembre 2022 – obiettivo per ambito: 36)



Tipologia di bando dei progetti presentati dai Tecnici Facilitatori Territoriali
(da gennaio 2020 a dicembre 2022).



Controvalore dei progetti presentati dai Tecnici Facilitatori Territoriali
(da gennaio 2020 a dicembre 2022).

3.2 Progetti presentati a bando (anno 2022)

Area 1 – Varese



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 04/08/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Coordinamento ETIFOR
INTERVENTO	I287 – Ticino Landscape Restoration Initiative: a new balance between people and nature from the Alps to the Apennines - within the Restoration Plan "Restoring the Ticino River Basin. One River–Many Systems–One Landscape"
FONDO COMPLEMENTARE	The Endangered Landscape Programme (ELP)
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	<i>Full Proposal</i>
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all’attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Ripristino e potenziamento della connettività ecologica
Comuni interessati	Area vasta (province di VA, CO, PV)
Siti N2000 interessati (se presenti)	Vari (Inclusi quelli gestiti da Parco Lombardo del Ticino e Parco Campo dei Fiori)
Ente beneficiario	OIKOS

Descrizione	
Il progetto I287 è la prosecuzione delle attività iniziate con il progetto I106 (<i>concept note</i>) e proseguite con un dettaglio maggiore nell’ambito della seconda fase di presentazione (<i>full proposal</i>) nell’ambito del bando di finanziamento proposto da <i>The Endangered Landscape Programme</i> (ELP). Analogamente a quanto previsto per altri bandi (e.g. Fondazione Cariplo), data la mole di lavoro aggiuntivo effettuata dai Tecnici Facilitatori per la presentazione della <i>full proposal</i>, la redazione della documentazione necessaria alla seconda fase della valutazione è considerata un progetto a sé stante, ma il budget è conteggiato una sola volta (progetto I106). Il progetto <i>Ticino Landscape Restoration Initiative</i> dà seguito ad un precedente finanziamento ELP che ha portato alla stesura del masterplan “Piano di Riqualificazione del Corridoio Ecologico del Fiume Ticino 2021-	

2031”, condiviso tra importanti portatori di interesse lombardi, piemontesi e svizzeri. Esso mira a creare una pianificazione integrata per il bacino transnazionale del fiume Ticino, per un ripristino complessivo del corridoio fluviale condiviso da Svizzera e Italia (figura 1). L'area è tra le più sviluppate e antropizzate d'Europa, eppure ospita ancora una preziosa biodiversità e molteplici habitat: si vuole, quindi, coordinare la pianificazione e gli interventi per riportare questo paesaggio al suo ruolo di macro-corridoio ecologico tra le Alpi, gli Appennini e il Mare Adriatico. Le azioni per cui è stato richiesto il finanziamento ELP riguardano misure concrete per eliminare le barriere, ripristinare gli habitat originari, supportare le popolazioni di specie a rischio e i processi ecomorfologici dei fiumi, incoraggiare mezzi di sussistenza sostenibili, migliorare i servizi ecosistemici e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici.

Il progetto mira a estendere la tutela per circa 350 specie di uccelli, oltre 60 specie di mammiferi, 30 pesci autoctoni, il gambero di fiume *Austropotamobius pallipes*, oltre 10 anfibi autoctoni, oltre 15 rettili. Tra essi, sono presenti le specie in direttiva habitat che presentano il maggior grado di minaccia di estinzione in Lombardia.

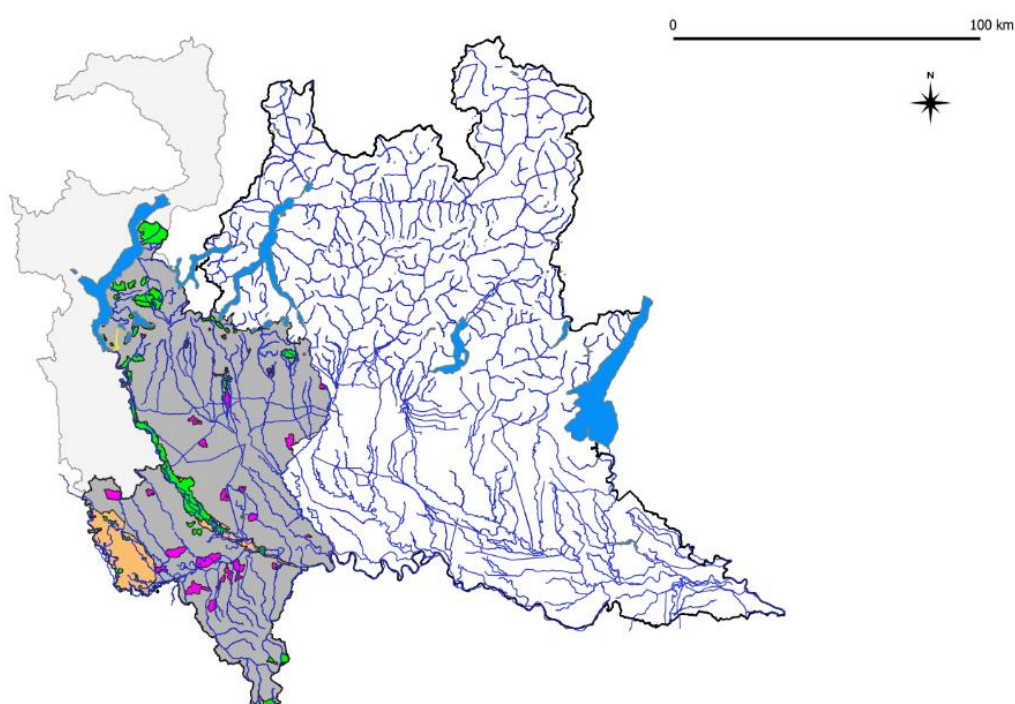


Fig. 1 – Area interessata dal Piano di Riqualificazione (in grigio). Sono mostrate le ZSC (verde), le ZPS (arancione), le API (fucsia).

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Vari (incluso 91E0*)	Varie (inclusa <i>Isoetes malinverniana</i>)	Varie
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi	Boschi planiziali, aree umide e fluviali	Varie	Varie
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Corridoio primario della RER, elementi primari e secondari della RER	Protezione specie, costituzione nuovi habitat, potenziamento rete ecologica
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto è relativo alla parziale attuazione del masterplan "Piano di Riqualificazione del Corridoio Ecologico del Fiume Ticino 2021-2031", sviluppato da un ampio partenariato transnazionale grazie ad un precedente finanziamento ELP. Il masterplan è stato studiato anche nell'ottica di dare attuazione al PAF della Lombardia e si sviluppa in modo complementare al LIFE IP Gestire 2020, con piena coerenza degli obiettivi.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	0,00	Note sull'importo	Importo già riconosciuto nell'ambito del progetto I106 (<i>concept note</i>)
Percentuale in capo dal TF territoriale	n/a	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	0,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	0,00	IVA inclusa	
Importo cofinanziamento (€)	/	/	
Importo movimentato (€)	0,00	/	
Importo finanziato (€)	0,00	Note sul finanziamento	I106 + 1287 progetto non finanziato



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 04/08/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Francesca Oggionni Dott. Andrea Ferrario
--	---

INTERVENTO	I311 – Sistemazione Idraulico-Forestale in Comune di Tradate - via ai Ronchi
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	PSR 8.3.01 – Prevenzione dei danni alle foreste
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
-------------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000 C10 - Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione degli anfibi
Criticità affrontate	Degrado di ambienti favorevoli alla biodiversità e ripristino della connettività ecologica

Comuni interessati	Tradate (VA)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate

Descrizione	
Il progetto prevede la realizzazione di Sistemazioni Idraulico Forestali (SIF) inerenti al Torrente Centeriso e Torrente Montelungo: questi due torrenti confluiscono poco dopo l'area d'intervento nel Fosso delle Valli. Si è in presenza di fenomeni di erosione che richiedono un consolidamento delle sponde e del fondo dell'alveo. In particolare, nel Torrente Centeriso l'intervento riguarda il settore a valle di un ponte esistente, mentre per il Torrente Montelungo è presente un guado che richiede una sistemazione immediatamente a valle dell'opera in calcestruzzo. L'area di intervento si colloca all'interno degli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale (Figura 1), nell'area buffer della ZSC IT2020007. Su scala provinciale fa parte di un'Area di completamento della Rete Ecologica Provinciale ed è in prossimità di una Core Area principale. La peculiarità dell'area di intervento è sicuramente la presenza di un mosaico di ecosistemi: l'area è caratterizzata da aree boscate, prati stabili, torrenti che conservano tutt'ora importanti ed indiscutibili elementi di pregio ambientale inseriti in un contesto mediamente urbanizzato. Tra gli animali che frequentano i corsi d'acqua, anche se con regime torrentizio, vi sono gli anfibi: in zona si segnalano, in particolare, il Pelobate fosco, salamandre e tritoni. Gli interventi di consolidamento, effettuati con tecniche di ingegneria naturalistica, permetteranno la creazione di habitat idonei a queste specie.	

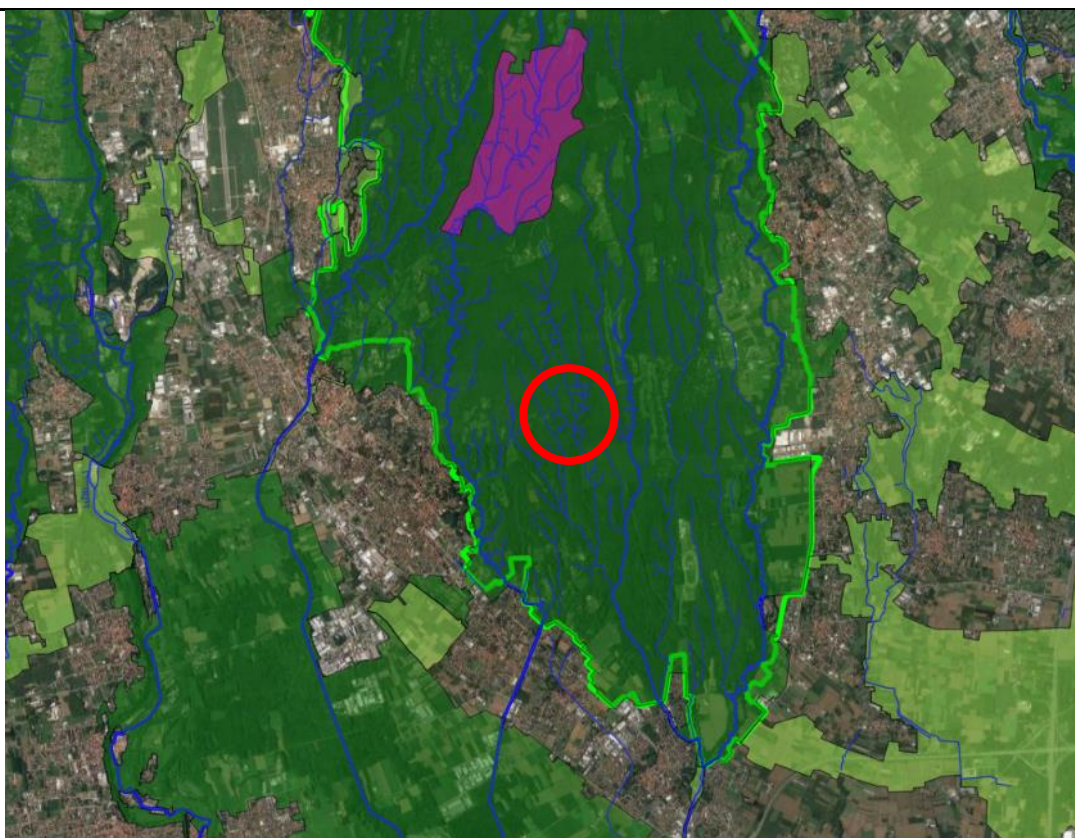


Fig. 1 - Inquadramento dell'intervento (in rosso) rispetto alla Rete Ecologica Regionale (verde scuro: elementi di primo livello). In viola la ZSC IT2020007

Si fa presente che il progetto è la riproposizione del progetto I059, presentato su altro bando e non finanziato.

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Non indicati	Non indicati	<i>Rana latastei</i>
Valutazione	n/a	n/a	Coerente

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi	Querceto con Pino Silvestre	Arbusti forestali, specie riparie igrofile	anfibi, rettili e invertebrati
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	Lotta alle specie invasive	Ricostruzione connessioni ecologiche	Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020
Sintesi	Non indicato	SI	Creazione di aree con acque a lento scorrimento per favorire la biodiversità
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge il miglioramento e diversificazione di habitat per specie prioritarie. Ciò potenzia l'area buffer (primo livello RER) intorno a IT2020007.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	34.896,65	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	34.896,65		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	42.200,00	IVA inclusa	
Importo cofinanziamento (€)	n/a		
Importo movimentato (€)	42.200,00		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 12/01/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Anna Mazzoleni
INTERVENTO	I321 – Acquisto di macchinario per l'avvio della filiera del fiorume locale a tutela e valorizzazione degli habitat prativi del Parco
FONDO COMPLEMENTARE	Bando regionale "Interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale da parte di enti gestori di Parchi Regionali" (D.d.u.o n. 2934 del 7-03-2022)
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Documentazione per la presentazione della domanda
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C9 - Realizzazione di interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, habitat a fisionomia erbacea e torbiere
Criticità affrontate	Conservazione degli habitat prativi e delle specie floristiche nemorali
Comuni interessati	Comuni inseriti nel Parco Campo dei Fiori (VA)
Siti N2000 interessati (se presenti)	IT2010002, IT2010003
Ente beneficiario	Parco Regionale Campo dei Fiori

Descrizione	
Da oltre un ventennio, il Parco Campo dei Fiori ha avviato e promosso azioni di studio, monitoraggio e tutela degli habitat prativi. Oltre a un censimento dei prati magri, sono stati avviati studi e monitoraggi delle specie floristiche e faunistiche degli habitat prativi, che hanno consentito di dimostrarne la grande rilevanza dal punto di vista ecologico e ambientale, per la presenza di specie ormai rarissime, se non scomparse, nel resto del comparto regionale e il ruolo indispensabile che questi habitat rivestono per molte specie focali, tra cui i chiroterri. Tra le azioni raccomandate per la conservazione degli spazi prativi, rientra anche la conservazione e propagazione delle particolari fitoassociazioni locali, per mezzo di trasemine con fiorume e sementi ottenute dai prati donatori rinvenuti e studiati nello stesso ambito del Parco. Al fine di avviare e promuovere lo sviluppo di una filiera locale del fiorume, il Parco ha ipotizzato di acquisire un macchinario apposito (<i>seed harvester</i> o macchina spazzolatrice), con il quale sia possibile effettuare raccolte di fiorume dai prati donatori locali, utilizzando il bando che, di norma, la DG Agricoltura di Regione Lombardia istituisce annualmente per i Parchi. L'acquisto del macchinario è prodromo allo sviluppo di una filiera locale del fiorume che, oltre a fornire il materiale per ripristinare e propagare l'estensione degli habitat prativi di pregio, risponde all'esigenza di trovare una sostenibilità economica a interventi manutentivi mirati a obiettivi naturalistici: rappresenta quindi, in tal senso, un vero e proprio schema di PES (Pagamento di Servizio Ecosistemico).	

Il progetto prevede le seguenti azioni:

1. Acquisto da parte del Parco Campo dei Fiori di almeno 1 apposito macchinario per la raccolta del fiorume (macchia spazzolatrice o seed harvester), adatto alle condizioni stagionali delle praterie del Parco;
2. Definizione e stipula di un accordo o convenzione con una o più aziende agricole locali per la gestione e l'utilizzo del macchinario finalizzato alla raccolta e diffusione di fiorume autoctono proveniente dai prati donatori locali, interni al Parco Regionale Campo dei Fiori
3. Certificazione dei prati donatori e dei fiorumi da questi provenienti
4. Accordi e/o convenzioni con eventuali privati proprietari dei prati donatori.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	6210	Non indicati	Chiroterofauna
Valutazione	Coerente	n/a	Coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Altre tipologie di prateria	Erbacee tipiche di xerobrometi	Entomofauna
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Ampliamento e riconnessione di spazi prativi oggi frammentati; corridoi ecologici per chiroterofauna	Conservazione e ripristino habitat, avvio servizi ecosistemici
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge di conservare e ampliare gli habitat a fisionomia prativa presenti nelle ZSC del Parco Campo dei Fiori, in coerenza con gli obiettivi del PAF e dell'azione C9 del progetto LIFE IP Gestire 2020.

NOTA: il progetto non è stato presentato a bando a seguito di una scelta del Parco Campo dei Fiori, che ha ravvisato un'urgenza maggiore per un altro progetto, dopo che il progetto era stato interamente predisposto dai Tecnici Facilitatori e consegnato all'Ente. Per tale ragione, e in virtù del fatto che il bando viene riproposto con cadenza annuale e si potrà procedere alla presentazione in futuro, si è ritenuto che il progetto concorresse comunque al soddisfacimento delle attività dei Tecnici Facilitatori Territoriali.

Il progetto è pertanto ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	20.426,79	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	20.426,79		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	24.888,00	IVA inclusa	
Importo cofinanziamento (€)	-		
Importo movimentato (€)	24.888,00		
Importo finanziato (€)	0,00	Note sul finanziamento	Progetto non presentato a bando, vedi nota



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 12/01/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Agr. Anna Mazzoleni e Francesca Oggionni
--	--

INTERVENTO	I325 – Interventi di didattica ambientale a favore della biodiversità in Cascina Vigna a Saronno (VA)
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Fondi propri del PLIS Parco del Lura
--------------------------------	--------------------------------------

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Fattibilità tecnico-economica
-------------------------------------	-------------------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Ripristino e potenziamento della connettività ecologica

Comuni interessati	Saronno (VA)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	PLIS Parco del Lura

Descrizione
L'intervento si colloca in Comune di Saronno (VA), nel contesto di un ampio parco a nord di Saronno, considerato una delle principali zone di interfaccia tra la popolazione del territorio e il Parco del Lura. Gli interventi di potenziamento ecologico e allestimento per la didattica ambientale sono dislocati in parte nell'area pertinenziale di C.na Vigna e in parte in area boscata e ripariale lungo sponda del Lura (figura 1). La piccola struttura ruderale di Cascina Vigna (oggetto di un recente recupero per finalità ricreativo-didattiche), è dotata di un'area pertinenziale in parte impiantata con filari di vite, in parte coltivata a seminativo e prato stabile. A nord-ovest di C.na Vigna si stende il Parco comunale di Saronno, che arriva alla sponda sinistra del Lura. Il progetto di realizzazione del Parco di Saronno è iniziato nel 2004 ed è proceduto, nel corso degli anni, attraverso vari lotti e interventi di imboschimento e naturalizzazione, tutt'ora in corso (cfr. anche progetto I322). La porzione di corridoio ecologico lungo il Lura compresa tra gli abitati di Rovello Porro e Saronno non è attualmente inclusa nella Rete Ecologica Regionale, ma l'intervento oggetto del progetto si configura come un incremento della disponibilità di habitat in loco per specie di potenziale interesse conservazionistico, contribuendo ad un eventuale, futuro ampliamento da nord della RER lungo il corso del torrente Lura. In un simile contesto, il coinvolgimento della popolazione residente e la sua formazione-informazione rispetto alle esigenze e strategie di conservazione della biodiversità rappresenta un fattore critico di successo per il raggiungimento degli obiettivi del Parco. Il progetto interviene in tal senso, con un duplice obiettivo:

- 1) Aumentare la biodiversità locale e potenziare la funzionalità ecologica di aree verdi e di un fabbricato già in dotazione al Parco, rispetto a specie target di entomofauna (lepidotteri, impollinatori, coleotteri, ecc.), chiroterri, avifauna degli spazi aperti e delle zone boscate.
- 2) Allestire le aree in disponibilità del Parco in comune di Saronno con attrezzature utili allo svolgimento dei programmi di educazione ambientale promossi dal Parco e adatti alle campagne di divulgazione relative ai temi della conservazione della biodiversità anche in contesti urbani e periurbani.

A Cascina Vigna sarà, dunque, incrementata la disponibilità di habitat con l'inserimento di *bat box* e la realizzazione di un prato fiorito con specie native di circa 1000 mq. Contestualmente, si procederà all'arricchimento floristico della sponda del Lura con immissione di specie erbacee perenni nemorali su una superficie di circa 1500 mq.

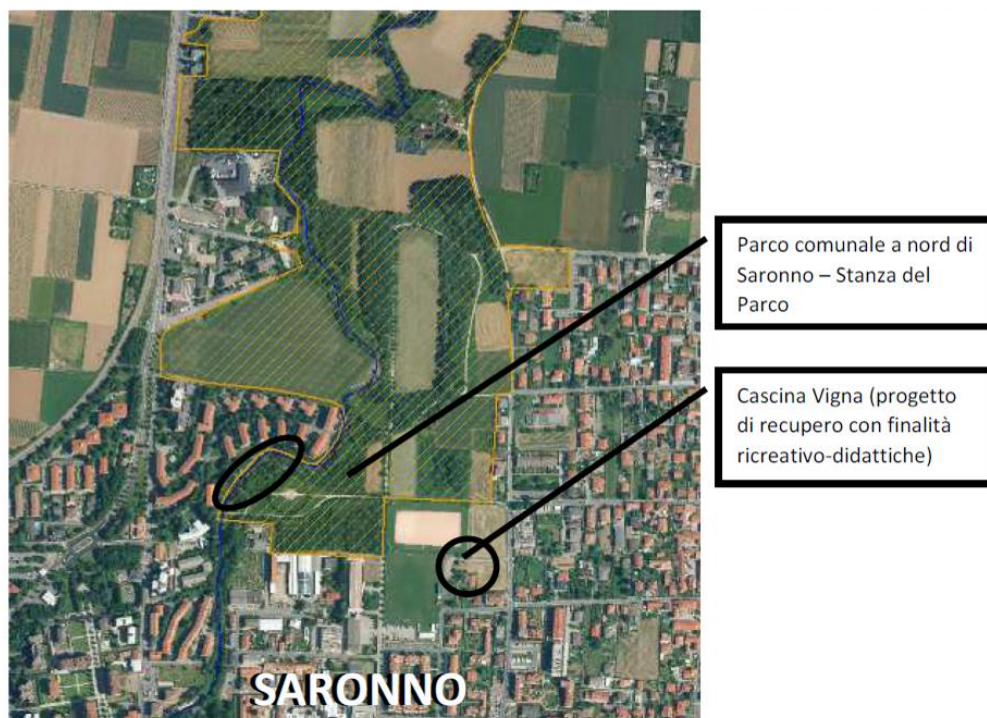


Fig. 1 - Inquadramento dell'are di intervento (cerchi neri) rispetto al corridoio fluviale del Lura. I confini del PLIS sono evidenziati in giallo.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Chiroterrofauna
Valutazione	n/a	n/a	coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Prativi e ripariali	Vegetazione nemorale	Entomofauna
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Miglioramento della connettività ecologica potenziando la funzionalità di ambiti frammentati	Miglioramento delle connessioni ecologiche, disseminazione dell'importanza della biodiversità
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento, pur di modesta entità, si prefigge il duplice scopo di incrementare la disponibilità di habitat per specie faunistiche di potenziale interesse conservazionistico e di incrementare la disseminazione di informazioni relative all'importanza della biodiversità e delle specie tutelate dalla Direttiva Habitat.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	3.468,32	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	3.468,32		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	4.231,35	IVA inclusa, fondi propri	
Importo cofinanziamento (€)	n/a		
Importo movimentato (€)	4.231,35		
Importo finanziato (€)	4.231,35	Note sul finanziamento	

Area 2 – Sondrio



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI

FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto

Redazione: 21/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_240 – L’AGRICOLTURA VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	PSR Op. 1.1.01 “Formazione e acquisizione di competenze”
----------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto
---------------------------------	----------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C1;
--	-----

Criticità affrontate	Formazione su pratiche sostenibili in agricoltura
-----------------------------	---

Comuni interessati	/
---------------------------	---

Siti N2000 interessati (se presenti)	/
---	---

Ente beneficiario	Fondazione Fojanini
--------------------------	---------------------

Descrizione
Il progetto è focalizzato sulla tematica della sostenibilità e dei cambiamenti climatici. Durante le lezioni in aula è previsto l’uso di tecnologie innovative come uso di internet per verifica di casi studio e vengono forniti su supporto informatico materiali didattici evitando così lo spreco della stampa di materiale cartaceo. Il corso è collegato ad iniziative promosse dai Gruppi operativi (GO) del PEI in quanto prevede un’uscita didattica in una delle realtà facenti parte di Gruppi operativi. Il corso si pone l’obiettivo di illustrare i sistemi agro-alimentari ecologicamente sani, biodiversi, resilienti e sostenibili. I partecipanti al corso acquisiscono le basi teoriche e pratiche necessarie per progettare un’agricoltura che garantisca la sicurezza alimentare, conservi le risorse naturali e fornisca servizi ecologici di fronte alla continua variabilità e ai cambiamenti climatici. I partecipanti acquisiscono le competenze necessarie per migliorare le prestazioni economiche e ambientali delle aziende in piena sintonia con le politiche europee attuali. Il corso è sviluppato in 10 moduli fra cui - Rete Natura 2000 e la tutela degli habitat naturali: il contesto valtellinese

- Pratiche e tecniche per la gestione del suolo e dell'acqua nell'ottica del risparmio delle risorse
- La gestione degli inerbimenti per la valorizzazione della biodiversità e dell'artropodofauna

Questi moduli in particolare rispondono alle finalità del Life IP Gestire2020

Titolo lezione / esercitazione / ecc.	Ore di lezione / esercitazione / ecc.	Attività svolta in: • aula (A) • in campo, anche come esercitazione pratica (B) (C) in collegamento con i Gruppi Operativi	Modalità innovative di formazione (breve descrizione, se formazione "on-line" indicare anche la piattaforma utilizzata)
Rete Natura 2000 e la tutela degli habitat naturali: il contesto valtellinese	2	A	Possibilità formazione on-line Google meet
Nuovi obiettivi politiche europee su agricoltura e ambiente (PAC PSR F2F PNRR...)	3	A	Possibilità formazione on-line Google meet
Pratiche e tecniche per la gestione del suolo e dell'acqua nell'ottica del risparmio delle risorse	3	A	Possibilità formazione on-line Google meet
La difesa delle colture frutticole secondo principi più rispettosi dell'ambiente	5	A	Possibilità formazione on-line Google meet
Pratiche e tecniche agronomiche per la gestione green delle colture agrarie	2	A	Possibilità formazione on-line Google meet
Visite tecniche ad aziende facenti parte dei GO del PEI	4	C	
Visite tecniche ad altre aziende	3	B	
La gestione degli inerbimenti per la valorizzazione della biodiversità e dell'artropodofauna	2	A	Possibilità formazione on-line Google meet
Analisi economiche per la competitività delle aziende, analisi dei costi di produzione; analisi costi-volumi e profitti; Programmazione di medio e lungo periodo.	3	A	Possibilità formazione on-line Google meet
Energia rinnovabile e economia circolare in aziende agricole - Sistemi di produzione di energia rinnovabile in agricoltura: punti di forza e di debolezza - Approfondimenti sulla filiera del biogas.	5	A	Possibilità formazione on-line Google meet

Dettaglio moduli formativi

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Attività di formazione su agricoltura sostenibile
Valutazione	n/a	n/a	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto proporrà attività di formazione su pratiche sostenibili in agricoltura di montagna, con moduli specifici inerenti Natura2000 e la conservazione della biodiversità in ambito agricolo.

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	15.268,80	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	15.268,80		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	15.268,80		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	15.268,80		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 08/11/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_242 – Realizzazione corso dal titolo cantiere didattico di ingegneria naturalistica
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	OPERAZIONE 1.1.01 “Formazione e acquisizione di competenze
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Proposta progettuale
-------------------------------------	----------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	/
Criticità affrontate	Formazione nel settore delle opere di sistemazione e ingegneria naturalistica

Comuni interessati	/
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	Fondazione Fojanini

Descrizione	
Il corso prevede una infarinatura sulle tecniche di ingegneria naturalistica e l’organizzazione di un cantiere didattico. Il modo migliore per legare le aziende agricole al territorio è far sì che se ne possano prendere cura ristabilendo il tradizionale ruolo dell’agricoltore/custode del territorio spesso andato perso. Il corso potrà vedere applicate varie tecniche dell’ingegneria naturalistica volte al consolidamento, costruzione e ricostruzione del territorio e degli elementi caratterizzanti il panorama agricolo che hanno elevato valore nella conservazione della biodiversità. Il corso di ingegneria naturalistica è dedicato a professionisti e maestranze che desiderano applicare queste tecniche nella sistemazione di aree agricole o all’interno delle superfici aziendali: • introduzione alla disciplina: principi e finalità. Perché l’ingegneria naturalistica e i suoi campi di applicazione • materiali da impiegare nelle tecniche di ingegneria naturalistica • le principali tecniche di Ingegneria Naturalistica: tecniche su versante e sponda • accenni di sicurezza sul cantiere di i.n. • casi di studio, esempi e spiegazioni di casi specifici • cantiere didattico.	

• Biodiversità degli habitat montani e sua tutela • Rete natura 2000: una rete a tutela della biodiversità • Ruolo dell'ingegneria naturalistica nella conservazione e incremento di habitat e micro-habitat.			
	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Sensibilizzazione sui temi della biodiversità nel settore delle opere di ingegneria naturalistica
Valutazione	n/a	n/a	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il corso di 15 ore prevede una parte teorica e un cantiere didattico di ingegneria naturalistica e si propone di inserire nell'ambito del programma anche specifiche tematiche inerenti i temi del life Gestire2020, soprattutto le possibili interazioni fra conservazione della biodiversità e interventi di ingegneria naturalistica (scelta delle specie vegetali, soluzioni a basso impatto ecc)

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	7.634,40	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	7.634,40		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	7.634,40		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	7.634,40		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 21/01/2022**

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_259 – TERRA: filiera corta Tellina di ERbe alimentaRi e officinAli con inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	Bando Fondazione Cariplo: Coltivare Valore 2021
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto
-------------------------------------	----------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C1
Criticità affrontate	Recupero terrazzamenti abbandonati

Comuni interessati	Teglio
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	Cooperativa sociale ConTatto; Università degli Studi di Milano-Bicocca; Comune di Teglio

Descrizione	
Il progetto TERRA si sviluppa lungo i due assi portanti del bando Coltivare Valore: prevede infatti il recupero di terrazzamenti abbandonati localizzati in un'area di alto valore storico-paesaggistico del Comune di Teglio, in Valtellina, attraverso attività di agricoltura sociale, con l'occupazione di persone in condizioni di svantaggio. Il progetto si sviluppa su superfici del territorio valtellinese in stato di abbandono. In particolare, dagli anni Sessanta ad oggi, in provincia di Sondrio vigneti, prati stabili e pascoli sono dimezzati a causa dell'urbanizzazione e del consumo di suolo nel fondovalle, mentre lungo i versanti migliaia di ettari di territorio agricolo terrazzato sono stati abbandonati con conseguente trasformazione in bosco o zone incolte, portando con sé anche la perdita di un patrimonio di conoscenze, abilità materiali e agrobiodiversità. Questi elementi hanno avuto come conseguenza una maggior vulnerabilità del territorio, con degrado dei suoli e perdita di paesaggi storici agro-pastorali. Nel tempo, la crescita di arbusti si è intensificata e ha trasformato numerosi pascoli, prati e zone potenzialmente coltivabili in aree incolte. L'avanzata delle aree boscate, non gestite, ha avuto come effetto secondario la perdita di complessità territoriale e di biodiversità con riferimento alle aree di pregio naturalistico (habitat e specie spontanee). Inoltre, in anni recenti, sono stati osservati frequenti fenomeni di dissesto idrogeologico, legati anche ai cambiamenti climatici, ma principalmente alla mancata regimazione delle	

acque e manutenzione dei versanti e delle aree boscate (Origgi e Gelmini, 2015).

Nonostante tutto, il paesaggio terrazzato della Valtellina ha richiamato l'attenzione dell'UNESCO che, nell'anno 2018, ha riconosciuto "l'arte dei muretti a secco" quale patrimonio immateriale dell'umanità.

Nel corso del progetto verrà recuperato e messo in coltivazione con erbe aromatiche e officinali, in maniera progressiva durante i 3 anni di progetto, circa un ettaro di terreni abbandonati.

L'area di intervento è sita in comune di Teglio (SO) ad una quota di circa 700 m.s.l.m., sul versante retico con esposizione Sud. Il terreno è declive e caratterizzato dalla presenza di terrazzamenti storici in stato di abbandono da circa trent'anni.

La copertura vegetale dell'area oggetto d'intervento è costituita da specie arbustive ed arboree con sviluppo variabile in base alle diverse tempistiche di abbandono dei vari appezzamenti. A fianco di specie autoctone dell'areale quali betulla, castagno, larice, sambuco, ciliegio, quercia, orniello, salice e acero si rilevano anche specie esotiche e potenzialmente invasive tra cui, in particolare, la robinia, il cedro e la paulonia che, con ogni probabilità, provengono dal parco della Torre "De li Beli Miri" e dal giardino botanico un tempo presente nei pressi di palazzo Besta, entrambi siti a breve distanza dall'area oggetto del progetto. Nel corso delle operazioni di ripristino si procederà quindi con l'eliminazione delle specie alloctone e infestanti presenti, valorizzando e integrando invece, all'interno dell'area di coltivazione, alcuni esemplari di specie autoctone quali il castagno e la quercia, che possono costituire elementi di pregio vegetazionale e paesaggistico. Accanto a questi interventi sulla vegetazione saranno mantenuti e ripristinati i sistemi di muretti a secco esistenti.

Il progetto, pur perseguendo un obiettivo primario di tipo sociale, ha come importante obiettivo anche il recupero di un'area attualmente degradata e in stato di abbandono caratterizzata dalla presenza di importanti micro-habitat di nicchia (muretti a secco) e dalla presenza di vegetazione alloctona. L'area si trova anche a ridosso di diverse porzioni di habitat 6520 "Praterie montane da fieno" e pertanto potrà essere, nella parte non immediatamente coltivata, ricondotta a tale tipologia di habitat andando a costituirne un incremento di superficie. Anche l'introduzione di coltivazioni di specie erbacee aromatiche e officinali per la maggior parte tipiche degli ambienti montani condotte con metodi biologici e senza apporto di prodotti fitosanitari costituirà un elemento a favore della conservazione di specie di insetti impollinatori (es. api, ecc.).

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	6520	Non indicati	<i>Podarcis muralis</i>
Valutazione	Coerente	n/a	Coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Aree aperte e muretti a secco	Varie specie aromatiche e officinali	Non indicati
Valutazione	Coerente	Coerente	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	<i>Robinia pseudoacacia, Paulownia tomentosa</i>	Muretti a secco	Ripristino connessioni ecologiche, controllo specie alloctone
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto proporrà attività di manutenzione del paesaggio agricolo montano con interessamento di sistemi di muretti a secco e aree aperte soggette a trasformazione a causa dell'abbandono

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	159.600,00	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	159.600,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	414.300,00		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	414.300,00		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 21/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_279 – ADDAPT: Il fiume Adda come rete ecologica multifunzionale per l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici in bassa Valtellina
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	Bando Fondazione Cariplo: Strategia Clima 2021
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto
-------------------------------------	----------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C1; C4; C21
Criticità affrontate	Azioni per contrastare i cambiamenti climatici lungo il F. Adda

Comuni interessati	Morbegno, Talamona
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	Cm Morbegno, Comune Morbegno, Comune Talamona, Fondazione Fojanini

Descrizione
L'Adda è il filo conduttore della strategia ADDAPT, che ha l'obiettivo di costruire un'importante alleanza multifunzionale per aumentare la resilienza nei confronti della crisi climatica. A partire dalle criticità riguardanti la rete ecologica in bassa Valtellina e dalle necessità di riduzione delle emissioni, il progetto, con capofila la CM di Morbegno in partenariato con i Comuni di Morbegno, Talamona e la Fondazione Fojanini, intende attivare la collaborazione trasversale tra gli enti locali per promuovere interventi, azioni e politiche lungimiranti coordinati, nel lungo periodo, da un sistema di governance funzionale con aumentata capacità di progettazione. Le criticità affrontate sono: - Alterazione degli ecosistemi e perdita di biodiversità; - Dissesto idrogeologico; - Schianti da vento; - Isole di calore urbano; - Mancanza di buona governance, capitale sociale e strumenti di pianificazione adeguati; - Rete di mobilità lenta incompleta; - Gestione non ottimale della componente forestale;

- Scarsa differenziazione merceologica del rifiuto e basso livello di avvio a riuso/ riciclo;
- Scarsa efficienza energetica degli edifici.

Obiettivi strategici del progetto sono:

1. Migliorare la governance locale attraverso la revisione degli strumenti e dei processi di pianificazione del territorio e di gestione della componente vegetazionale di fondovalle, la capacità di attrarre finanziamenti per investire nelle progettualità a supporto della transizione climatica ed ecologica e il coinvolgimento della comunità e del comparto produttivo locale;
2. Aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici facendo leva su soluzioni naturali multifunzionali (infrastrutture verdi e blu, misure di ritenzione naturale delle acque, ecc.) per la conservazione della biodiversità, l'aumento dello stock di carbonio, e la riduzione del rischio idraulico;
3. Mitigare i cambiamenti climatici in atto, contribuendo tramite azioni di tipo diretto e indiretto alla riduzione delle emissioni climalteranti e quindi al raggiungimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione al 2030, attraverso il miglioramento della rete di mobilità lenta esistente, l'incremento della capacità di assorbimento del carbonio delle formazioni di fondovalle, il coinvolgimento del settore agricolo e industriale e la promozione di pratiche e soluzioni sostenibili, accorgimenti atti ad efficientare la differenziazione e il riutilizzo a scala locale di alcune categorie merceologiche del rifiuto e la promozione dell'economia circolare.

Il progetto propone due tipologie di azioni che saranno integrate nella strategia:

- Azioni di medio periodo: interventi e azioni concrete, individuate e suggerite dagli Enti del partenariato, se finanziate realizzabili entro 3-4 anni. Per queste azioni verrà richiesto un contributo Cariplo;
- Azioni di lungo periodo azioni realizzabili attraverso il servizio territoriale di facilitazione ai finanziamenti (coperto dal cofinanziamento CARIPLO), grazie all'attivazione di specifiche progettualità e fondi complementari che abbiano come fine l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione degli stessi. Sono progettualità di più ampio respiro che completano la visione strategica attesa. Per queste non sarà richiesto il cofinanziamento Cariplo ma si farà affidamento altre fonti di cofinanziamento (es. bandi pubblici e privati, risorse interne). Si prevede di presentare progettazioni di lungo periodo per un importo complessivo di almeno di 5 mln € (sviluppo della Greenway dell'Adda, riqualificazione energetica edifici, e altre azioni concrete di adattamento e mitigazione in accordo con la STC e le revisioni degli strumenti urbanistici che dovranno accoglierne i principi).

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Interventi per la connettività lungo la	Ripristino connessioni ecologiche e contrasto

		Green way dell'Adda	a CC
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto proporrà azioni finalizzate a contrastare gli effetti dei CC sugli elementi della biodiversità in Valtellina e a migliorare la governance locale proseguendo dal 2023 il percorso attivato con l'Azione C21 e concluso con la firma dell'accordo nel 2021.

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	1.100.000,00	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	1.100.000,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	3.280.000		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	3.280.000		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 08/11/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_305 – Realizzazione di nuova pozza di abbeverata presso l'alpe di Campagneda
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	Op. 4.4.02 «Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche»
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Studio fattibilità
-------------------------------------	--------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C10
Criticità affrontate	Interventi compatibili con la tutela della biodiversità

Comuni interessati	Lanzada (SO)
Siti N2000 interessati (se presenti)	IT2040016 - MONTE DI SCERSCEN - GHIACCIAI DI SCERSCEN E MONTE MOTTA
Ente beneficiario	Società azienda agricola Pizzo Scalino di Nani Leonardo e figli S.S.

Descrizione	
Il progetto si pone come obiettivo principale quello della realizzazione di una nuova pozza di abbeverata alimentata con acque da ruscellamento superficiale ad uso del bestiame che viene alpeggiato in loco. L'area oggetto di intervento è sita in comune di Lanzada (SO) in località "Campagneda" ad una quota di circa 2200 m.s.l.m. Il sito ricade all'interno del perimetro del SIC MONTE DI SCERSCEN - GHIACCIAI DI SCERSCEN E MONTE MOTTA (IT2040016). L'area in gestione alla società azienda agricola Pizzo Scalino di Nani Leonardo e figli S.S. è caratterizzata da un pascolo costituito da formazione erbacea ricadente nell'habitat 6230 "Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane" in prossimità di torbiera in evoluzione.	



L'area di intervento ricade all'interno di un'area di interesse naturalistico e paesistico ed è caratterizzata dall'habitat 6230 con interessanti porzioni di habitat 7140 nelle vicinanze che non sarà però interessato dall'intervento.

L'area a valle della zona di intervento è indicata come habitat 6230 con cenosi in degrado per danni da sovrappascolamento, la realizzazione della nuova e pozza e la risoluzione di alcune criticità evidenziate permetterà di migliorare il pascolamento delle aree più a monte riducendo il carico animale sulle cenosi in sofferenza.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova pozza di abbeverata di forma ovoidale con dimensioni di circa 12 metri per 8 metri e profondità massima di 1 metro che copra pertanto una superficie di circa 85 metri quadrati.

Contestualmente alla pozza verrà ripristinato un canale di raccolta delle acque di deflusso che permetterà l'alimentazione della pozza.

La pozza verrà parzialmente recintata con staccionata in legno e avrà una porzione accessibile al bestiame per l'abbeverata. La porzione accessibile sarà pavimentata con selciato di pietrame reperito in loco.

Per la realizzazione ex novo si prevedono i seguenti interventi:

- Pulizia del terreno.
- Scavo per la realizzazione della nuova pozza e riprofilatura del canale esistente e stesa della terra proveniente dagli scavi nelle immediate.
- Posa di strato, fondi o impermeabilizzante (telo).
- Realizzazione del selciato nell'area di accesso al bestiame.
- Realizzazione della recinzione.



Estratto della tavola di progetto

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	6230; 7140	Non indicati	Non indicati
Valutazione	coerente	n/a	n/a

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi	Habitat di zone umide	Non indicati	Non indicati
Valutazione	coerente	n/a	n/a

	Lotta alle specie invasive	Ricostruzione connessioni ecologiche	Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Realizzazione di pozza di abbeverata con finalità naturalistiche
Valutazione	n/a	n/a	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto propone la realizzazione all'interno del territorio della ZSC MONTE DI SCERSCEN - GHIACCIAI DI SCERSCEN E MONTE MOTTA (IT2040016) di una nuova pozza per l'abbeverata con caratteristiche idonee a rappresentare utili ambienti anche per specie di interesse conservazionistico presenti all'interno della ZSC. L'intervento è coerente con le indicazioni del PDG della ZSC.

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	19.675,47	Note sull'importo	Spese interventi: 15.168,98 Oneri sicurezza: 455,07 Altre spese: 503,38 IVA: 3.548,03
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	16.127,43		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	19.675,47		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	19.675,47		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 08/11/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_314 – Realizzazione di nuova pozza di abbeverata presso l'alpeggio Sona in Val Tartano
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	Op. 4.4.02 «Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche»
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Studio fattibilità
-------------------------------------	--------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C10
Criticità affrontate	Interventi compatibili con la tutela della biodiversità

Comuni interessati	Tartano (SO)
Siti N2000 interessati (se presenti)	IT2040029 - Val Tartano
Ente beneficiario	Società Agricola Bagii S.r.l.

Descrizione	
Il progetto si pone come obiettivo principale quello della realizzazione di una nuova pozza di abbeverata alimentata con acque da ruscellamento superficiale ad uso del bestiame che viene alpeggiato in loco. L'area oggetto di intervento è sita in comune di Tartano (SO) in Val Corta località "Curt del Ross" ad una quota di circa 1400 m.s.l.m. Il sito ricade all'interno del perimetro del Parco delle Orobie Valtellinesi e del SIC Val Tartano (IT 2040029). Le aree oggetto di intervento ricadono all'interno di aree di conservazione attiva dell'habitat 6230, pertanto gli interventi previsti terranno conto di tale indicazione. Le finalità del progetto si inseriscono pienamente nella conservazione attiva dell'habitat in quanto il pascolamento permette di mantenere le superfici inerbite e contrastare l'avanzata del bosco.	



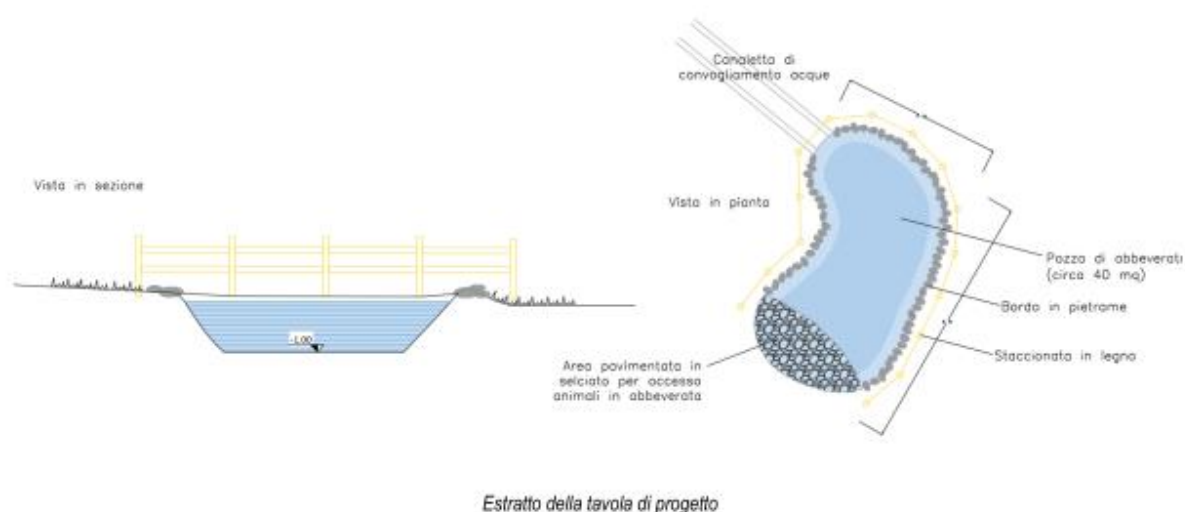
Il progetto prevede la realizzazione di una nuova pozza di abbeverata di forma ovoidale con dimensioni di circa 9 metri per 5 metri e profondità massima di 1 metro che copra pertanto una superficie di circa 40-45 metri quadrati.

Contestualmente alla pozza verrà ampliato un piccolo impluvio già esistente al fine di meglio convogliare le acque di deflusso superficiale all'interno della pozza.

La pozza verrà parzialmente recintata con staccionata in legno e avrà una porzione accessibile al bestiame per l'abbeverata. La porzione accessibile sarà pavimentata con selciato di pietrame reperito in loco.

Per la realizzazione ex novo si prevedono i seguenti interventi:

- Pulizia del terreno attraverso decespugliamento della vegetazione.
- Scavo per la realizzazione della nuova pozza e riprofilatura dell'impluvio esistente e stesa della terra proveniente dagli scavi nelle immediate vicinanze (in particolare a valle a costituire un piccolo rilevato (circa 0,5 m) per rinforzare a valle la sponda della pozza. Si prevede il posizionamento di pietre e massi lungo la sponda.
- Posa di strato, fondi o impermeabilizzante (telo).
- Realizzazione del selciato nell'area di accesso al bestiame.
- Realizzazione della recinzione.



	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	6230	Non indicati	Non indicati
Valutazione	coerente	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Habitat di zone umide	Non indicati	Non indicati
Valutazione	coerente	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Realizzazione di pozza di abbeverata con finalità naturalistiche
Valutazione	n/a	n/a	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto propone la realizzazione all'interno del territorio della ZSC Val Tartano (IT 2040029) di una nuova pozza per l'abbeverata con caratteristiche idonee a rappresentare utili ambienti anche per specie di interesse conservazionistico presenti all'interno della ZSC. L'intervento è coerente con le indicazioni del PDG della ZSC.

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	13.361,66	Note sull'importo	Spese interventi: 10.240,18 Oneri sicurezza: 307,21 Altre spese: 404,00 IVA: 2.409,48
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	10.952,19		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	13.361,66		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	13.361,66		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 08/11/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera– Area 2
--	------------------------------

INTERVENTO	I_323 – Redazione candidatura bando "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle Associazioni fondiarie - edizione 2022
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie – edizione 2022 (ex lr 31/2008, art 31septies)
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Domanda di sostegno
-------------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	/
Criticità affrontate	Promozione del patrimonio fondiario all'interno della ZSC IT2040029 - Val Tartano

Comuni interessati	Tartano (SO)
Siti N2000 interessati (se presenti)	IT2040029 - Val Tartano
Ente beneficiario	ASSOCIAZIONE FONDIARIA VALCORTA

Descrizione	
Il progetto prevede la realizzazione di uno studio relativo al ripristino di percorsi escursionistici ad anello in ValCorta. Tali percorsi partirebbero dalla zona in cui opera l'ASFO per poi diramarsi lungo la valle. Tale studio, che andrebbe ad integrare ed estendere un lavoro già esistente ha lo scopo di quantificare gli interventi di ripristino e messa in sicurezza di tali percorsi e stimare dei costi per i lavori e per la loro manutenzione. Sarà inoltre organizzato un ciclo di eventi per continuare e migliorare l'offerta proposta nell'anno 2022 (https://www.valcorta.it/eventi/) con lo scopo di ampliare la conoscenza delle peculiarità e ricchezze (materiali e immateriali) della ValCorta e del suo territorio rivolgendosi ai cittadini di Tartano e del territorio valtellinese, ai turisti ed a tutti i frequentatori. Gli eventi toccheranno aspetti ed elementi anche molto diversi tra loro, ma che si intrecciano a formare il patrimonio di identità che caratterizza il territorio. La conoscenza del mosaico di elementi che costituisce un territorio è alla base per la sua tutela e conservazione. I principali temi trattati dal progetto saranno: Rete Natura 2000: il SIC Val Tartano e il suo patrimonio di biodiversità, Il ritorno dei grandi carnivori: pericolo od opportunità I maggenghi: recupero del paesaggio tradizionale e conservazione di un habitat ricco di biodiversità L'associazione fondiaria: governance territoriale per superare la frammentazione L'uomo e la montagna: elementi caratteristici della	

tradizione rurale della valle Eventi culturali in valle (concerti, letture, mostre fotografiche, serata di osservazione del cielo ecc.)

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Valorizzazione del territorio di montagna attraverso incontri di sensibilizzazione
Valutazione	n/a	n/a	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto propone la realizzazione di eventi di promozione e sensibilizzazione all'interno del comune di Tartano dell'importanza della gestione del territorio di montagna all'interno della ZSC IT2040029 - Val Tartano, interessato dall'Associazione Fondiaria Valcorta.

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	4.386,00	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	4.386,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	4.386,00		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	4.386,00		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	

Area 3 – Milano-Lodi

Nessun nuovo progetto validato per questo ambito.

Area 4 – Pavia



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto

Redazione: 08/11/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Agr. Filippo Pozzi – Area 4
INTERVENTO	I_312 – GenerAzione 2030 Giovani protagonisti del cambiamento
FONDO COMPLEMENTARE	Bando “My future - Educare alla sostenibilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado” Fondazione Cariplo
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Proposta progettuale
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	/
Criticità affrontate	Divulgazione biodiversità
Comuni interessati	/
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	Legambiente Voghera Oltrepò (capofila)

Descrizione	
L'attività progettuale, oltre a realizzarsi nell'anno scolastico 2022-2023 prevederà l'utilizzo di parte delle ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica nella realizzazione dei percorsi didattici, valorizzandone gli aspetti educativi legati alla sostenibilità ambientale. Il progetto inoltre coinvolgerà gli enti locali in cui insistono i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Rivanazzano come da lettere di patrocinio dei comuni di: Rivanazzano Terme e Godiasco. Il progetto intende contribuire alla definizione di un percorso interdisciplinare, collettivo e corale che rafforzi nei ragazzi e nelle ragazze la consapevolezza dell'importante ruolo che, quotidianamente, possono svolgere nella protezione e nella salvaguardia dell'ambiente. Il progetto si articola in quattro azioni ed è strutturato in modo tale da affrontare le tematiche connesse all'educazione ambientale prendendo in considerazione tutti i contesti in cui i ragazzi e le ragazze vivono: il contesto classe, il contesto “paese”, il contesto naturale circostante. Ogni ambito, infatti, permette di affrontare da angolazioni diverse il tema della sostenibilità ambientale:	

riduzione dei consumi e contenimento della propria impronta ecologica (contesto classe), promozione di attività di cura e presidio collettivo (contesto paese), tutela della biodiversità e conoscenza consapevole del territorio (contesto naturale circostante).

Per quanto concerne la metodologia, le attività saranno realizzate prevedendo:

- un primo inquadramento teorico sui grandi temi della sostenibilità (Agenda 2030) con particolare riferimento alla riduzione dei consumi, la tutela della biodiversità e la promozione di stili di vita coerenti e virtuosi;
- momenti laboratoriali in cui, grazie al contributo degli enti partner, i ragazzi e le ragazze potranno “toccare con mano” quanto affrontato prima in modo teorico;
- momenti partecipativi nell’ambito dei quali i ragazzi e le ragazze, secondo le modalità sotto descritte, saranno chiamati a ideare, progettare, realizzare e monitorare elaborare interventi e proposte.

I temi affrontati saranno:

- Progetto LIFE Gestire, aree protette in Oltrepò
- un generale excursus sugli obiettivi dell’Agenda 2030,
- strumenti metodologici di apprendimento basati sull’imparare facendo e sulla cooperazione all’interno del gruppo classe,
- outdoor education e modalità di rafforzamento delle reti territoriali per praticarla,
- la progettazione partecipata come strategia educativa basata sul protagonismo degli studenti.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	SI	Azioni di divulgazione e sensibilizzazione delle scuole ai temi della sostenibilità ambientale
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull’intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto è focalizzato sulla formazione di docenti e azioni di divulgazione rivolte a studenti dell’Istituto Comprensivo Rivanazzano. Le tematiche affrontate sono coerenti con gli obiettivi del Progetto Life ed è presente un modulo specifico sul Progetto Life Gestire2020

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	14.770,00	Note sull'importo	Contributo FC 11.816,00 Cofinanziamento: 2.954,00
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	14.770,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	14.770,00		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	14.770,00		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 08/11/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Agr. Filippo Pozzi – Area 4
--	-----------------------------------

INTERVENTO	I_313 – In volo sull’Oltrepò Pavese. Buone pratiche per una biodiversità diffusa nel paesaggio: dalla scuola alle aree protette
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Bando “My future - Educare alla sostenibilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado” Fondazione Cariplo
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Proposta progettuale
-------------------------------------	----------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	/
Criticità affrontate	Divulgazione biodiversità

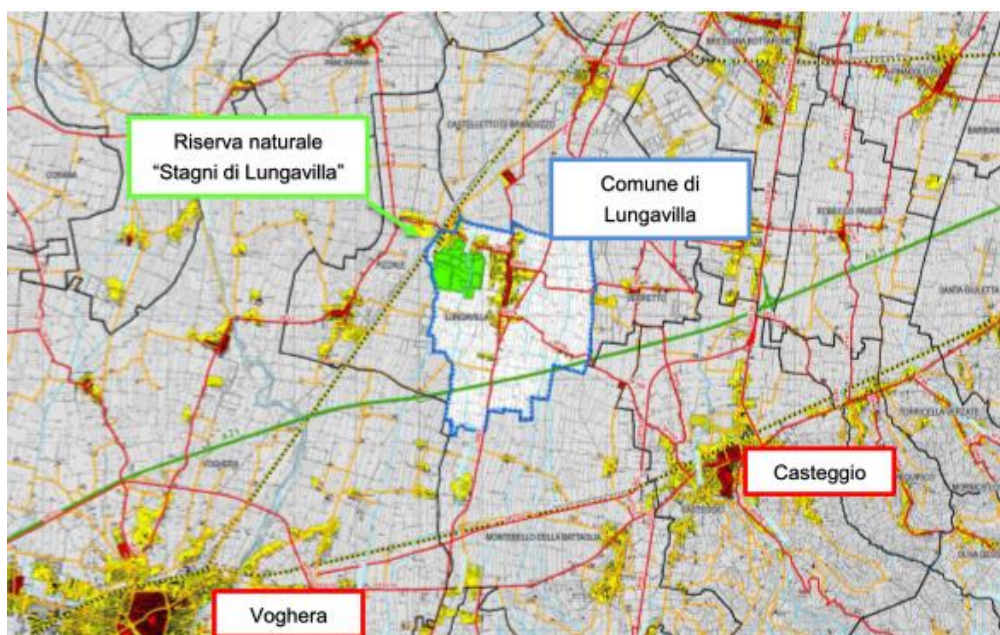
Comuni interessati	/
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	Associazione IOLAS (capofila)

Descrizione	
Il progetto coinvolge 14 classi dell’Istituto Comprensivo di Casteggio, comprendente una scuola primaria e secondaria di primo grado, statale che ha come sede centrale il Comune di Casteggio in Provincia di Pavia. Il progetto prevede attività di formazione in aula (presso l’I.C. di Casteggio ed i propri plessi suddivisi nel territorio (aule, laboratori, aree verdi di pertinenza) e uscite nelle aree protette del comprensorio e soprattutto nella Riserva Naturale ‘Stagni di Lungavilla’, nel Comune di Lungavilla (PV). Le attività progettuali perseguiranno i seguenti obiettivi in linea con l’Obiettivo 4 dell’Agenda 2030 dell’ONU, ossia l’importanza di un’educazione volta ad acquisire conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile. Il progetto intende considerare inoltre il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità di cui alle Direttive Habitat e Uccelli, sulla base dei contenuti del Prioritised Action Framework (PAF 2014-2020 – PAF 2021-2027) regionale, contribuendo così in modo sostanziale a migliorare la capacità di gestione della Rete Natura 2000 dal punto di vista dell’educazione ambientale. Un ulteriore obiettivo da raggiungere è lo sviluppo della capacity building, attraverso il miglioramento delle competenze e del know how di tutti i soggetti coinvolti nella gestione di Rete Natura 2000 (Enti locali, volontariato, associazioni, liberi professionisti, scuole). Infine, il progetto mira a incrementare la consapevolezza e l’informazione sul valore/potenziale delle aree Natura 2000 grazie	

all'incremento delle conoscenze relative a reti ecologiche, habitat e specie, minacce di conservazione, best practices.

Il progetto prevede i seguenti moduli:

- 1 INCONTRO DI ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO: In volo sull'Oltrepò Pavese.
2. INCONTRI DI FORMAZIONE DOCENTI: Aree protette e biodiversità in Oltrepò Pavese: linee guida per la didattica ambientale sul territorio
3. USCITA DIDATTICA-NATURALISTICA PRESSO ECOMUSEO DELLA PRIMA COLLINA: Bio-blitz agli Orridi di Sant'Antonino
4. ATTIVITÀ LABORATORIALE POST-VISITA DIDATTICA: Let's build an insect house/costruiamo una casetta per gli insetti
5. USCITA DIDATTICA-NATURALISTICA PRESSO LA RISERVA NATURALE "STAGNI DI LUNGAVILLA": Bio-blitz presso gli "Stagni di Lungavilla"
- 6 ATTIVITÀ LABORATORIALE POST-VISITA DIDATTICA: Let's build a bird house/costruiamo una casetta per gli uccellini
7. INCONTRO CONCLUSIVO DEL PROGETTO: Custodi della biodiversità



	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
--	----------------------	------------------------------	-----------------------------

Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	SI	Azioni di divulgazione e sensibilizzazione delle scuole ai temi della sostenibilità ambientale
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto è focalizzato sulla formazione di docenti e azioni di divulgazione rivolte a studenti dell'Istituto Comprensivo di Casteggio, con uscite didattiche sul territorio e nelle Aree protette del comprensorio. Le tematiche affrontate sono coerenti con gli obiettivi del Progetto Life ed è presente un modulo specifico sul Progetto Life Gestire2020

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	12.500,00	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	12.500,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	12.500,00		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	12.500,00		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01
Tecnico Facilitatore trasversale: Fabrizio Oneto
Redazione: 08/11/2023**

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Agr. Filippo Pozzi – Area 4
--	-----------------------------------

INTERVENTO	I_320 – “Boschetto dei profumi”: percorsi multisensoriali in un mosaico di biodiversità
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Bando “Ruralis – “Tutelare il paesaggio rurale e promuovere l’inclusione sociale” -” Fondazione Cariplo
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Proposta progettuale
-------------------------------------	----------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	/
Criticità affrontate	Divulgazione biodiversità

Comuni interessati	Godiasco Salice Terme
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	APS Volo di Rondine (capofila)

Descrizione	
Il progetto interessa l’Azienda agricola Mottini Maurizio, a circa 350 m s.l.m in un contesto collinare a matrice prettamente boschiva nell’alto Oltrepò Pavese, attualmente comprende diverse parcelle (come indicate nel titolo di disponibilità dei terreni) di ex-coltivi, orti e frutteti in parziale o totale stato di abbandono, in generale il bosco sta riprendendo i propri spazi e alcune aree sono fitte e inaccessibili. Si tratta di macchie boscate formate da specie vegetali autoctone e da alcuni esemplari arborei che possiedono un alto valore ornamentale che possiamo raggruppare principalmente in: <i>Acer campestre</i>, <i>Fraxinus ornus</i>, <i>Quercus pubescens</i>, <i>Prunus avium</i> e <i>Populus alba</i>. L’idea consiste nella realizzazione di un percorso didattico e naturalistico che attraversi differenti tasselli di un mosaico ambientale. Le attività progettuali perseguiranno i seguenti obiettivi in linea con l’Obiettivo 4 dell’Agenda 2030 dell’ONU, ossia l’importanza di un’educazione volta ad acquisire conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile. Il progetto intende considerare inoltre il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità di cui alle Direttive Habitat e Uccelli, sulla base dei contenuti del Prioritised Action Framework (PAF 2014-2020 – PAF 2021-2027) regionale, contribuendo così in modo sostanziale a migliorare la capacità di gestione della Rete Natura 2000 dal punto di vista dell’educazione ambientale. Un ulteriore obiettivo da raggiungere è lo sviluppo della capacity building, attraverso il miglioramento delle competenze e del know how di tutti i soggetti coinvolti nella gestione di Rete Natura	

2000 (Enti locali, volontariato, associazioni). Infine, il progetto mira a incrementare la consapevolezza e l'informazione sul valore/potenziale delle aree Natura 2000 grazie all'incremento delle conoscenze relative a reti ecologiche, habitat e specie, minacce di conservazione, best practices. Durante lo svolgimento del progetto verranno richiamati anche gli obiettivi 11, 15 e 17 dell'Agenda 2030.

Il progetto si articola in sei azioni:

Azione 1 - Recupero degli incolti

Azione 2 - Percorso didattico

Azione 3 - Area multiservizi

Azione 4 - Approvvigionamento idrico

Azione 5 - Laboratori di formazione

Azione 6 - Inserimento post-formazione

I temi affrontati saranno:

- Progetto LIFE Gestire, aree protette in Oltrepò
- un generale excursus sugli obiettivi dell'Agenda 2030,
- strumenti metodologici di apprendimento basati sull'imparare facendo e sulla cooperazione,
- outdoor education e modalità di rafforzamento delle reti territoriali per praticarla

Durante gli incontri, infine, saranno condivise le strategie operative concrete per realizzare quanto stabilito in fase progettuale. Gli incontri si rivolgono in via prioritaria ai ragazzi in condizioni di svantaggio e saranno tenuti dagli esperti dell'associazione Volo di Rondine, Sistema Museale Oltrepò e per il modulo formativo specifico sui temi del Life Gestire 2020 (es Natura2000, specie habitat ecc) un esperto del progetto LIFE.

Le Azioni 2 e 5 sono pertanto coerenti con gli obiettivi del progetto Life IP Gestire2020.



Area interessata dal progetto

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Azioni 2 e 5 di divulgazione e sensibilizzazione ai temi della sostenibilità ambientale
Valutazione	n/a	n/a	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto intende considerare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità di cui alle Direttive Habitat e Uccelli, sulla base dei contenuti del Prioritised Action Framework (PAF 2014-2020 – PAF 2021-2027) regionale, contribuendo così in modo sostanziale a migliorare la capacità di gestione della Rete Natura 2000 dal punto di vista dell'educazione ambientale. Le Azioni 2 e 5 rientrano negli obiettivi del Progetto Life IP Gestire2020

Progetto ACCETTATO

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	29.000,00	Note sull'importo	Rendicontabili solo le attività di formazione (Azioni 2 e 5)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	29.000,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	29.000,00		
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	29.000,00		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	

Area 5 – Como



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01 Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio Redazione: 05/08/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Coordinamento ETIFOR
INTERVENTO	I296 – GreenSpace
FONDO COMPLEMENTARE	Interreg Central Europe
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Project Proposal
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Ripristino e potenziamento della connettività ecologica
Comuni interessati	Lurate Caccivio (CO), Uggiate Trevano (CO), Città Metropolitana di Milano
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	Per la parte italiana: Ambiente Italia, ETIFOR in rappresentanza dei comuni comaschi.

Descrizione	
Il progetto promuove politiche e progetti pilota in Europa e in Regione Lombardia per l'adozione di <i>Nature-Based Solutions</i> (NBS) in ambito periurbano, con particolare riferimento alla NBS rivolte a contrastare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. In particolare, GreenScape apre la strada all'integrazione di NBS e infrastrutture verdi (GI) nel sistema di "infrastrutture grigie" di aree metropolitane europee (Budapest, Milano, Ptuj, Varsavia e Zagabria) attraverso l'apprendimento reciproco, il rafforzamento delle capacity building transnazionale e i processi decisionali partecipati. L'aspetto innovativo si manifesta nel riutilizzo dei dati esistenti per mappare le GI e le NBS nelle aree pilota, applicando uno strumento visivo nel processo decisionale condiviso che porterà all'identificazione delle NBS più efficaci e alla determinazione di soluzioni di finanziamento su misura. Il progetto avrà un impatto a livello UE e si concentrerà sulla replicabilità e diffusione a scala ampia di ciascuna azione pilota identificata. In Lombardia, le aree protette dell'asse Como-Varese saranno coinvolte nella strategia di formazione, replicazione e divulgazione. Trattandosi di un progetto di promozione di politiche e di buone pratiche per l'uso di NBS in ambiente periurbano, dunque, GreenScape avrà un impatto diretto sulla conoscenza delle	

reti ecologiche e degli ambienti verdi con finalità di lotta alla perdita di biodiversità, di connettività e di mitigazione del cambiamento climatico.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicato	Non indicato	Non indicato
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Habitat periurbani, boschi e aree umide, reti ecologiche	idrofite sommerse, emerse e formazioni igrofile ripariali. Specie arboree ed arbustive di pianura e specie erbacee dei prati stabili di pianura	Fauna legata agli habitat prativi, Ittiofauna, anfibi e avifauna
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Miglioramento generale della connettività ecologica in ambienti periurbani e frammentati	Potenziamento della connettività ecologica, disseminazione di buone pratiche
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto, relativo all'identificazione, sperimentazione e disseminazione di buone pratiche nell'ambito delle NBS e delle infrastrutture verdi, è coerente con gli obiettivi del progetto LIFE IP Gestire 2020 sia per quel che riguarda la tutela della connettività ecologica, sia per la centralità dell'attività di cooperazione (*capacity building*), disseminazione dei risultati e sensibilizzazione relativamente alla tematica trattata.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	224.000,00	Note sull'importo	L'importo si riferisce alla sola parte di progetto sviluppata da ETIFOR e relativa all'area comasca.
Percentuale in capo dal TF territoriale	n/a	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	224.000,00		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	224.000,00	Su un totale transnazionale complessivo di € 2.498.300,00	
Importo cofinanziamento (€)	/	/	
Importo movimentato (€)	224.000,00	/	
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 26/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Massimo Merati
--	----------------------

INTERVENTO	I301 – Sistemazioni Idraulico-Forestali nella Valle Di Cabiato
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	PSR 8.3.01 – Prevenzione dei danni alle foreste
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
-------------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Ripristino e potenziamento della connettività ecologica

Comuni interessati	Meda (MB), Cabiato (CO)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	Parco Regionale delle Groane

Descrizione
Il progetto consiste in vari interventi di sistemazione idraulico-forestale lungo l'alveo del torrente Valle di Cabiato. Il torrente, in questo tratto, segna il confine tra i comuni di Cabiato (CO) e Meda (MB), e fa parte del reticolo idrografico minore (RIM). L'area oggetto dell'intervento è all'interno del Parco delle Groane, ed è un elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale (RER). Tale area funge da collegamento tra la ZSC IT2050002 (Boschi delle Groane), da un lato, e, dall'altro, la ZSC IT2020008 (Fontana del Guercio), Il Parco Regionale Valle del Lambro, nonché il corridoio primario della RER costituito dal Fiume Lambro (figura 1), che permette la connessione ecologica con ulteriori ZSC e ZPS. Il progetto interessa una lunghezza di circa 400 m di alveo, e prevede: • la sostituzione di alcuni elementi trasversali (briglie) ammalorati; • la realizzazione ex-novo di altri elementi trasversali oggi non più presenti; • la formazione di una difesa spondale in massi ciclopici; • la realizzazione di una difesa spondale in legname in sinistra idrografica. Benché gli interventi abbiano la finalità principale di regolare il trasporto solido del materiale a protezione dei centri abitati ubicati immediatamente a valle, essi sono realizzati secondo i principi dell'ingegneria naturalistica, con utilizzo di materiali ed elementi naturali (legno e pietra). Ciò permetterà di introdurre nell'ambiente degli elementi del tutto naturaliformi, atti a consentire l'instaurarsi di dinamiche ecologiche naturali sia dal punto di vista idromorfologico che vegetazionale.



Fig. 1 - Inquadramento dell'are di intervento (cerchio blu) rispetto alle ZSC (in viola), ai Parchi Regionali (confini verde chiaro), agli erlementi di primo livello della RER (in verde scuro) e ai corridoi primari della RER (in arancione).

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Ambienti fluviali e perfluviali	Vegetazione degli ecotoni ripari	Anfibi e uccelli legati agli habitat fluviali e dei greti
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Miglioramento della connettività ecologica in un elemento di primo livello della RER che funge da cerniera tra varie ZSC e vari elementi della RER	Miglioramento delle connessioni ecologiche attraverso la riqualificazione degli ecotoni ripari
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge il miglioramento della connettività ecologica in un ambito che svolge tale funzione tra Siti Natura 2000, a garanzia della coerenza della Rete Natura 2000 stessa.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	57.982,63	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	57.982,63		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	56.975,37		
Importo cofinanziamento (€)	13.195,23	Il cofinanziamento dell'Ente Parco riguarda IVA e voci accessorie	
Importo movimentato (€)	70.170,60		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 10/01/2023

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Massimo Merati
--	----------------------

INTERVENTO	I322 – Progetto di riforestazione nel PLIS Parco del Lura
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	D.g.r. 6586/2022 - «Bando per la forestazione periurbana e sistemi verdi lineari a supporto della mobilità ciclabile»
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Fattibilità tecnico-economica
-------------------------------------	-------------------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all’attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Ripristino e potenziamento della connettività ecologica

Comuni interessati	Rovello Porro (CO), Saronno (VA)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	PLIS Parco del Lura

Descrizione
Il progetto consiste nella creazione di una superficie boscata, su una superficie di 1.62 ha in parte già di proprietà pubblica e in parte soggetti ad acquisizione nell’ambito del presente finanziamento. L’area è odiernamente un ambito agricolo privo di elementi naturaliformi apprezzabili. Si colloca in adiacenza al corridoio ecologico costituito dal PLIS Parco del Lura, in una zona in cui esso si assottiglia e che presenta una significativa compenetrazione di infrastrutture e attività antropiche. La porzione di corridoio ecologico compresa tra gli abitati di Rovello Porro e Saronno (figura 1) non è attualmente inclusa nella Rete Ecologica Regionale, ma l’intervento di rimboschimento oggetto del progettosi configura come un ampliamento di superfici boscate già esistenti, e, mirando ad ampliare la disponibilità di habitat boschivi, accresce la funzionalità ecologica dell’area, rendendo ipotizzabile un futuro ampliamento da nord della RER lungo il corso del torrente Lura. L’intervento mira alla costituzione di un soprassuolo boscato ai sensi della normativa vigente, ma si pone anche, come obiettivo a lungo termine, alla ricostituzione di un bosco di farnia e carpino bianco il più possibile assimilabile all’habitat 9160 (“foreste di farnia e carpino bianco dello “Stellario – Carpinetum”). A tal fine, l’impianto iniziale, con disposizione irregolare, prevede la piantumazione di farnia, carpino bianco, olmo campestre, ciliegio, tiglio, pioppo tremulo e acero campestre, in associazione con vari tipi di arbusto, tra cui il nocciolo, il biancospino e il prugnolo. Il bando prevede 5 anni di attività manutentive.

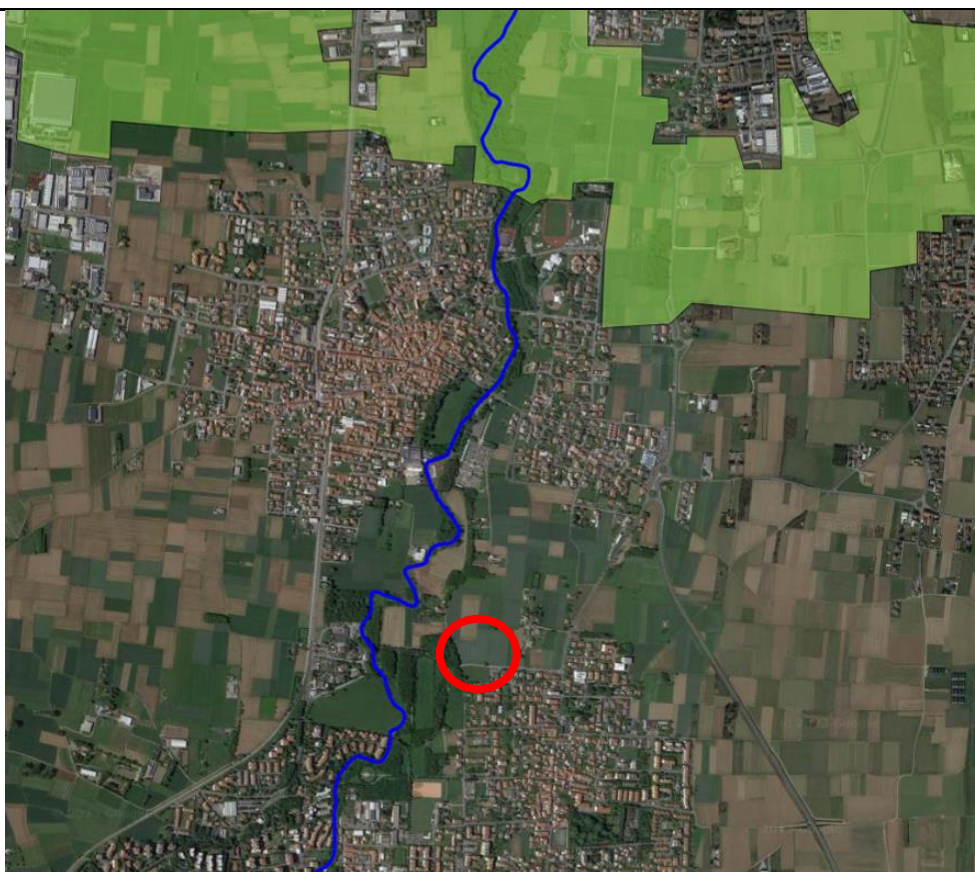


Fig. 1 - Inquadramento dell'are di intervento (cerchio rosso) rispetto al corridoio fluviale del Lura. In quest'ambito non sono presenti elementi secondari della RER (in verde chiaro), ma il PLIS Parco del Lura sta conducendo varie attività per l'incremento della funzionalità ecologica.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Boschi planiziali	Vegetazione del quercocarpineto	Animali di piccola e media taglia degli ambiti di pianura
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Miglioramento della connettività ecologica lungo un corridoio fluviale, potenziale ampliamento della RER	Miglioramento delle connessioni ecologiche
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge il miglioramento della connettività ecologica lungo un corridoio fluviale oggetto di vari interventi, tra cui l'individuazione di due API nell'ambito dell'azione A5 del progetto LIFE IP Gestire 2020.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	103.403,85	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	103.403,85		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	100.322,60	IVA inclusa	
Importo cofinanziamento (€)	23.162,34	Il cofinanziamento del PLIS riguarda una parte delle attività manutentive	
Importo movimentato (€)	123.484,94		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 10/01/2023**

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Agr. Anna Mazzoleni e Francesca Oggionni
--	--

INTERVENTO	I324 – Interventi di didattica ambientale a favore della biodiversità nel Centro Visite di Lomazzo (CO)
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Fondi del PLIS Parco del Lura
--------------------------------	-------------------------------

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Fattibilità tecnico-economica
-------------------------------------	-------------------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all’attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Ripristino e potenziamento della connettività ecologica

Comuni interessati	Rovello Porro (CO), Saronno (VA)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	PLIS Parco del Lura

Descrizione
L’intervento si colloca in Comune di Lomazzo (CO), nel contesto del Centro Visite Biodiversità del Parco del Lura. Il centro visite biodiversità, è stato realizzato sfruttando un ex depuratore in una zona di laminazione del Lura e ospita varie zone umide, una pista ciclabile e una struttura con funzioni ricreativo-didattiche, inserita in un contesto di lembo boschivo (tipo quercio-carpineti). L’area intorno alla struttura è già dotata di un piccolo percorso didattico, con una decina di cartelli informativi e un “hotel per insetti” artigianale ricavato sul retro di una bacheca. Il Centro Visite nasce nel 2009 come struttura per lo studio e la conservazione di specie rare e minacciate non solo a livello locale ma anche su scala più ampia. Si pone tra gli obiettivi di intervenire in maniera attiva sugli habitat acquatici andando a ricostruire la rete ecologica frammentata. Successivamente viene ridestinato a un ruolo di più ampio respiro che include la comunicazione e la diffusione di tematiche ambientali e legate alla gestione delle acque. Inserendosi in quest’ambito, il progetto mira a: 1) Aumentare la biodiversità locale e potenziare la funzionalità ecologica di aree verdi e di un fabbricato già in dotazione al Parco, rispetto a specie target di entomofauna, chiroterofauna e avifauna degli spazi aperti e delle zone boscate. 2) Dotare l’area, già utilizzata per finalità ricreativo-didattiche, di ulteriori attrezzature utili allo svolgimento dei programmi di educazione ambientale promossi dal Parco e adatti alle campagne di divulgazione relative ai temi della conservazione della biodiversità anche in contesti urbani e periurbani. Tra gli interventi (fig. 2) si annoverano la posa di <i>bat box</i> e nidi artificiali per avifauna, <i>log pyramids</i>, un “hotel per insetti”.

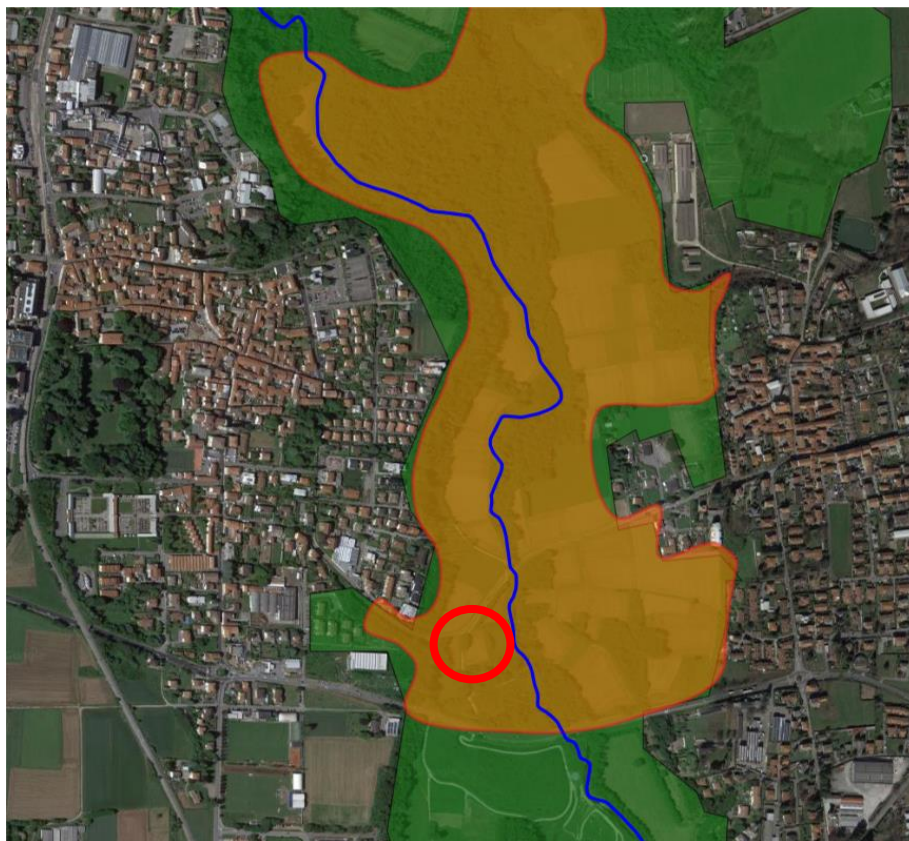


Fig. 1 - Inquadramento dell'are di intervento (cerchio rosso) rispetto al corridoio fluviale del Lura. L'ambito è sia un elemento di primo livello della RER che un'Area Prioritaria di Intervento (API).



Fig. 2 – Tipologici degli interventi previsti: bat box, cassetta nido, log pyramid e bug hotel.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Chiroterofauna
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Boschi planiziali ed ecotoni ripari	Vegetazione del quercocarpineto	Avifauna, entomofauna
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Miglioramento della connettività ecologica potenziando la funzionalità di ambiti frammentati	Miglioramento delle connessioni ecologiche, disseminazione dell'importanza della biodiversità
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento, pur di modesta entità, si prefigge il duplice scopo di incrementare la disponibilità di habitat per specie faunistiche di potenziale interesse conservazionistico e di incrementare la disseminazione di informazioni relative all'importanza della biodiversità e delle specie tutelate dalla Direttiva Habitat. Gli interventi, inoltre, sono ricompresi in una delle Aree Prioritarie di Intervento (API) individuate dall'azione A5 del progetto LIFE IP Gestire 2020 relativa all'incremento della connettività ecologica regionale.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	2.029,01	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	2.029,01		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	2.475,38	IVA inclusa, fondi propri	
Importo cofinanziamento (€)	n/a		
Importo movimentato (€)	2.475,38		
Importo finanziato (€)	2.475,38	Note sul finanziamento	

Area 6 – Lecco, Monza e Brianza



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI

FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio

Redazione: 03/08/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Elia Galbusera
--	----------------------

INTERVENTO	I097 – Intervento di sistemazione su area di frana in comune di Santa Maria Hoè
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	PSR 8.3.01 – Prevenzione dei danni alle foreste
----------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
---------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Degrado di ambienti favorevoli alla biodiversità e ripristino della connettività ecologica

Comuni interessati	Santa Maria Hoè (LC)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	Comune di Santa Maria Hoè (LC)

Descrizione
Il progetto prevede l'intervento di sistemazione di due aree di frana situate a monte della località Hoè nel comune di Santa Maria Hoè (LC). Le aree di frana interessano il versante alla destra idrografica del torrente Bevera che qui scorre disegnando una profonda e stretta valle che separa le alture del Monte di Brianza dalla collinetta del Campanone di Brianza. Il progetto si pone come obiettivo principale, quindi, quello della stabilizzazione del versante boschivo posto sulla sponda orografica destra del torrente Bevera. Questo permetterà la conservazione di una porzione di habitat boschivo e la riapertura della viabilità storica di collegamento tra la frazione di Hoè e quella di Piecastello rispettivamente nei comuni di Santa Maria Hoè (LC) e Colle Brianza (LC) con evidenti ripercussioni positive sulla fruibilità della rete sentieristica e sull'incentivazione della mobilità dolce (principalmente pedonale) che al momento richiede per forza di cose il passaggio sulla trafficata SP58. L'area è un elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale (RER), che si presenta come un importante zona di collegamento (figura 1) tra vari Siti Natura 2000, quali IT2030006 "Valle Santa Croce e Valle del Curone" a sud, IT2020006 "Lago di Pusiano" a nord-ovest e IT2030005 "Palude di Brivio" a est.

Il progetto promuove il mantenimento di porzioni di habitat boschivo e la conservazione e ripristino di strutture lapidee a secco che costituiscono un importante micro-habitat per numerose specie animali e vegetali. Ciò si inserisce coerentemente nelle due linee di azione del progetto Life Gestire 2020 che prevedono:

- attuare interventi concreti per la conservazione di habitat e specie vegetali.
- attuare azioni concrete per la salvaguardia delle specie animali.

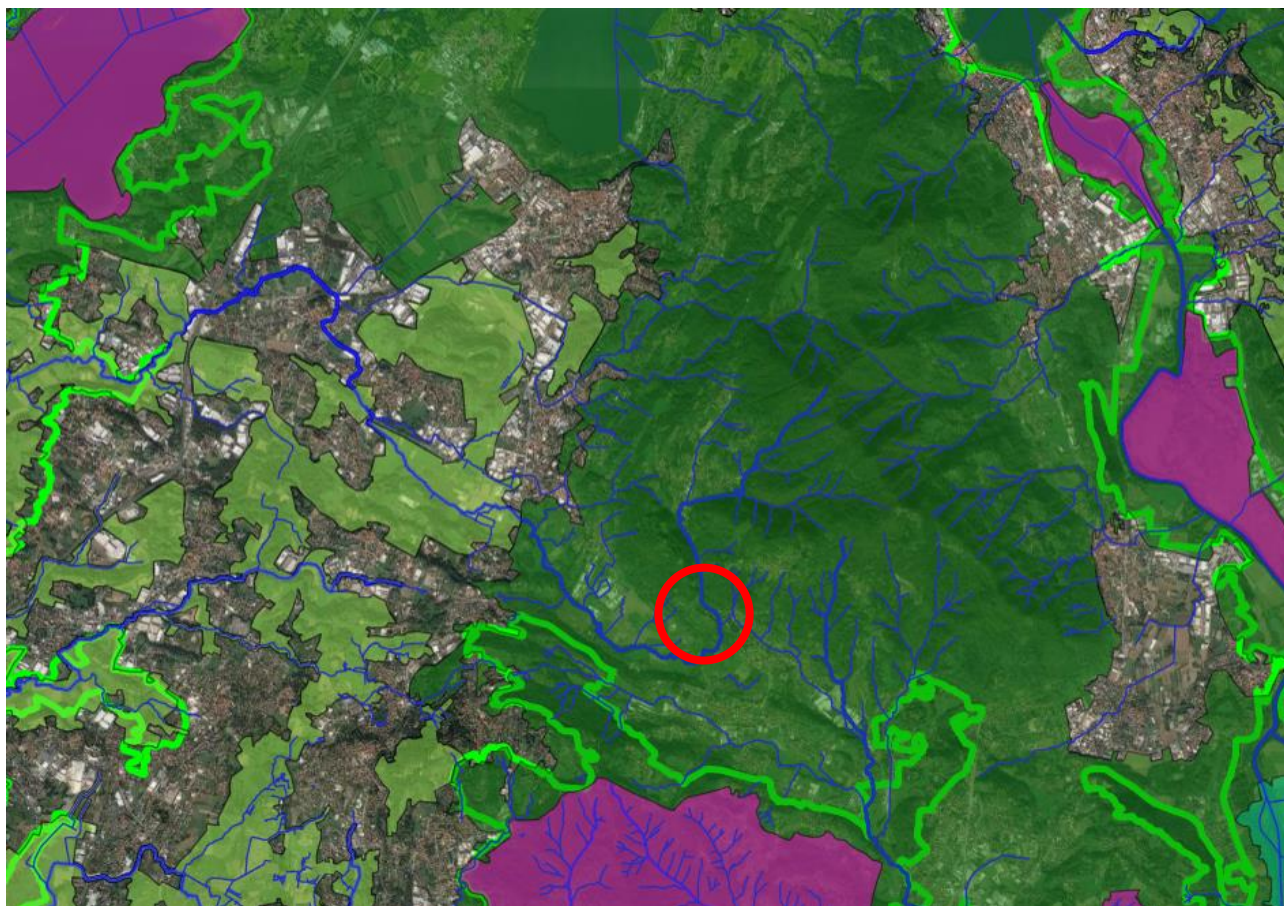


Fig. 1 - Inquadramento dell'intervento (in rosso) rispetto alla Rete Ecologica Regionale (verde scuro: elementi di primo livello). In viola le ZSC.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	Non indicati
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Castagneti di collina	Specie arboree forestali	Tutte le specie faunistiche legate agli habitat forestali.
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
--	-----------------------------------	---	---

Sintesi	Non indicato	SI	Creazione di aree con acque a lento scorrimento per favorire la biodiversità
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge il miglioramento e diversificazione di habitat, ivi inclusi microhabitat quali muri a secco e manufatti lapidei, in un elemento di primo livello della RER che funge da connettore tra diversi Siti Natura 2000.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	119.121,92	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	119.121,92		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	113.812,91		
Importo cofinanziamento (€)	30.303,85	Include IVA e altre spese	
Importo movimentato (€)	144.116,76		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 28/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Massimo Merati
--	----------------------

INTERVENTO	I295 – Recupero pozze abbeverata alpeggio su Costa del Pallio
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Bando PSR – Misura 4.4.02 “Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche”
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Studio di fattibilità
-------------------------------------	-----------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all’attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000 C08 - Interventi di conservazione dei Chiroterri C10 - Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione degli anfibi
Criticità affrontate	Degrado di ambienti favorevoli alla biodiversità e ripristino della connettività ecologica

Comuni interessati	Morterone (LC)
Siti N2000 interessati (se presenti)	In adiacenza a ZPS IT2060301 (“Monte Resegone”) e IT2060302 (“Costa del Pallio”)
Ente beneficiario	Azienda Agricola Invernizzi Adriano

Descrizione	
Obiettivo degli interventi presentati a bando è la realizzazione di tre pozze di abbeverata in località “Costa del Pallio”, nel Lecchese, in un’area pascoliva che funge da cerniera tra i siti Natura 2000 IT2060301 e IT2060302, posti nelle immediate vicinanze (figura 1). Le pozze insisteranno su terreni di proprietà pubblica, intestati al comune di Morterone (LC), ma nella disponibilità del proponente come da contratto d’affitto. Le pozze sono progettate secondo i principi dell’ingegneria naturalistica, con utilizzo di materiali il più possibile naturali (legno e pietra), ad esclusione del sistema di impermeabilizzazione che, in ogni caso, rimarrà sepolto. Dal punto di vista vegetazionale le superfici interessate risultano occupate da formazioni a pascolo in rapida evoluzione verso formazioni boschive di neoformazione, regolarmente caricato e senza segni evidenti di sovraccarico. Una pozza è già presente anche se parzialmente interrata. La finalità dell’intervento è, oltre che zootecnica (abbeverata degli animali al pascolo), anche a favore dell’incremento della biodiversità e della connettività ecologica, poiché le pozze contribuiscono: • A diversificare ed arricchire l’ambiente locale, inserendo nuovi elementi di tipo naturaliforme all’interno del mosaico ambientale, caratterizzato dall’alternanza di superfici forestali e ambienti prativi aperti, ma notoriamente povero in risorse idriche temporanee e/o permanenti;	

- A creare habitat idonei all'abbeverata anche della fauna selvatica e a migliorare le condizioni ambientali del sito, con particolare riferimento a chiroterri ed anfibi. Nel caso degli anfibi, le nuove pozze svolgeranno una funzione anche nell'ambito dei processi riproduttivi: a tal proposito si segnala che il sito si colloca ai margini occidentali dell'areale della specie in DH *Bombina variegata*.



Fig. 1 – A sinistra: ubicazione dell'area di intervento (cerchio blu) rispetto alle ZPS IT2060301 e IT2060302 (in verde). A destra: ubicazione esatta delle pozze.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	<i>Triturus carnifex</i> , potenzialmente <i>Bombina variegata</i> , chiroterrofauna
Valutazione	n/a	n/a	Coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Pascoli montani	Erbacee da ambienti pascalivi	Erpetofauna, mammiferi
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	SI	Creazione di habitat idonei per specie oggetto di azioni specifiche nell'ambito del progetto
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge il miglioramento e diversificazione di habitat per specie prioritarie, oggetto di azioni specifiche nell'ambito del progetto LIFE IP Gestire 2020. L'intervento, inoltre, è ubicato in una zona che funge da cerniera tra due ZPS, poste nelle immediate vicinanze.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	50.600,60	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	50.600,60		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	50.600,60		
Importo cofinanziamento (€)	11.090,81	Il cofinanziamento del proponente riguarda l’IVA	
Importo movimentato (€)	61.691,41		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 26/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Massimo Merati
--	----------------------

INTERVENTO	I300 – Adeguamento rete idranti AIB a protezione boschi di alto pregio naturalistico
-------------------	---

FONDO COMPLEMENTARE	PSR 8.3.01 – Prevenzione dei danni alle foreste
--------------------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
-------------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C12: Realizzazione miglioramenti strutturali ed ecologici nei querceti
Criticità affrontate	Protezione di boschi di alto pregio naturalistico dal rischio di incendio

Comuni interessati	Cogliate, Lazzate, Misinto (MB)
Siti N2000 interessati (se presenti)	ZSC Boschi delle Groane - Sito IT2050002
Ente beneficiario	Parco Regionale delle Groane

Descrizione
Il progetto si concentra nell'area denominata Boschi di Sant'Andrea, un ampio complesso forestale fra i comuni di Lazzate, Misinto e Cogliate, tutelata dal Parco Regionale delle Groane, compresa nella ZSC IT205002 ed elemento primario della RER. L'area ha una notevole valenza naturalistica ed è intensamente fruita. Gli incendi boschivi sono fra le principali cause di degradazione di questi ambienti naturali, inseriti in un contesto di intensa urbanizzazione. Il progetto opera su due linee di intervento fra loro interconnesse e sinergiche: - Compartimentare il complesso boscato con funzione Anti Incendio Boschivo (AIB); - Realizzare un punto di approvvigionamento idrico per l'elicottero regionale AIB il più baricentrico possibile rispetto alle aree boscate e lontano da interferenze con strade, abitazioni e linee elettriche. La compartimentazione viene ottenuta con la creazione di accessi per mezzi meccanici dedicati allo spegnimento (moduli AIB) con una maglia regolare e una densità ottimale per garantire un immediato intervento sui punti d'innescio e delle veloci e sicure vie di fuga in caso di emergenza (figura 1). Data la valenza ecologiche dei boschi di San Andrea, i tracciati si sovrappongono il più possibile alle esistenti piste ciclabili interne per evitare la frammentazione degli habitat 9160 e 9190. Molte delle superfici oggetto di tutela, infatti, sono per l'appunto riconducibili a tali habitat (9190 - vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i>; 9160 - foreste di farnia e carpino dello Stellario-Carpinetum).

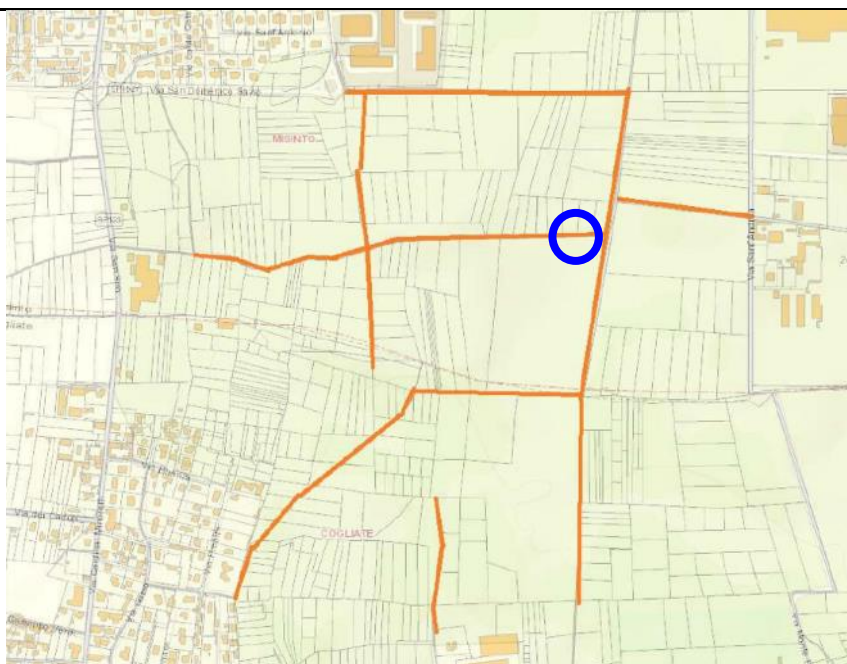


Fig. 1 - Inquadramento dell'intervento con le nuove piste AIB (in arancione) e il punto previsto per la realizzazione dell'idrante di alimentazione per il pescaggio degli elicotteri (cerchio blu).

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	9160, 9190	Non indicati	Presenza di popolazioni di chiroterteri
Valutazione	Coerente	n/a	Coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Hedera helix, Vinca minor, Polygonatum multiflorum, Anemone nemorosa, Brachypodium sylvaticum, Athyrium filix-foemina, Poa nemoralis, Ranunculus ficaria, Scrophularia nodosa e Circaea lutetiana	Piccola fauna
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	Rafforzamento di un ganglio della RER	Tutela dal rischio di incendi boschivi di habitat forestali oggetto di azione specifica
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge la protezione e il miglioramento di habitat oggetto di un'azione specifica nell'ambito del progetto LIFE IP Gestire 2020 all'interno di un sito Natura 2000.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	64.25050	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	n/a
Totale importo rendicontabile (€)	64.250,50		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	62.702,81		
Importo cofinanziamento (€)	14.835,79	Il cofinanziamento dell'Ente Parco riguarda IVA e voci accessorie	
Importo movimentato (€)	77.538,00		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Sergio Canobbio
Redazione: 28/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Massimo Merati
--	----------------------

INTERVENTO	I309 – Creazione di pozza di abbeverata in località Alpe Pesciola
-------------------	--

FONDO COMPLEMENTARE	Bando PSR – Misura 4.4.02 “Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche”
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Studio di fattibilità
-------------------------------------	-----------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all’attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000 C08 - Interventi di conservazione dei Chiroteri C10 - Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione degli anfibi
Criticità affrontate	Degrado di ambienti favorevoli alla biodiversità e ripristino della connettività ecologica

Comuni interessati	Barzio (LC)
Siti N2000 interessati (se presenti)	n/a
Ente beneficiario	Comune di Barzio (LC)

Descrizione	
Obiettivo degli interventi presentati a bando è la realizzazione di due pozze di abbeverata in località “Alpe Pesciola”, in comune di Barzio (LC), in un’area pascoliva di alta quota che si colloca nell’elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale (RER) ubicato tra i siti Natura 2000 IT2030601 “Grigne” e IT2060401 “Parco delle Orobie Bergamasche”, distanti tra loro circa 5 km (figura 1). Le pozze insisteranno su terreni di proprietà pubblica, intestati al comune di Barzio (LC). Le pozze, già storicamente presenti ma interrato, sono progettate secondo i principi dell’ingegneria naturalistica, con utilizzo di materiali il più possibile naturali (legno e pietra), ad esclusione del sistema di impermeabilizzazione che, in ogni caso, rimarrà sepolto. Dal punto di vista vegetazionale le superfici interessate risultano occupate da formazioni a pascolo in rapida evoluzione verso formazioni boschive di neoformazione, regolarmente caricato e senza segni evidenti di sovraccarico. La finalità dell’intervento è, oltre che zootecnica (abbeverata degli animali al pascolo), anche a favore dell’incremento della biodiversità e della connettività ecologica, poiché le pozze contribuiscono: • A diversificare ed arricchire l’ambiente locale, inserendo nuovi elementi di tipo naturaliforme all’interno del mosaico ambientale, caratterizzato dall’alternanza di superfici forestali e ambienti prativi	

aperti, ma notoriamente povero in risorse idriche temporanee e/o permanenti;

- A creare habitat idonei all'abbeverata anche della fauna selvatica e a migliorare le condizioni ambientali del sito, con particolare riferimento a chiroterri ed anfibi. Nel caso degli anfibi, le nuove pozze svolgeranno una funzione anche nell'ambito dei processi riproduttivi: a tal proposito si segnala che il sito si colloca ai margini occidentali dell'areale della specie in DH *Bombina variegata*.

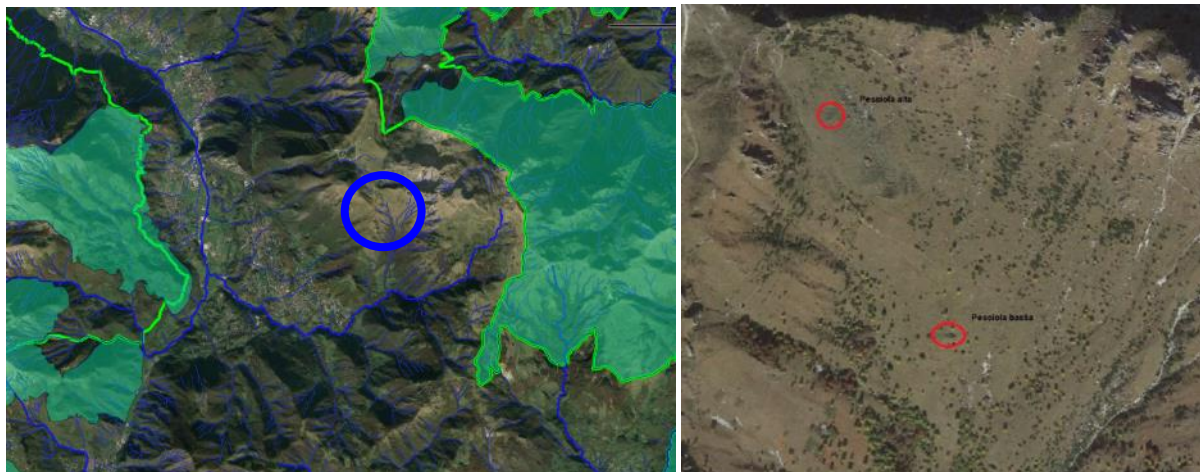


Fig. 1 – A sinistra: ubicazione dell'area di intervento (cerchio blu) rispetto alle ZPS IT2030601 e IT2060401 (in verde). A destra: ubicazione esatta delle pozze.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicati	<i>Triturus carnifex</i> , potenzialmente <i>Bombina variegata</i> , chiroterrofauna
Valutazione	n/a	n/a	Coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Pascoli montani	Erbacee da ambienti pascolivi	Erpetofauna, mammiferi
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicato	SI	Creazione di habitat idonei per specie oggetto di azioni specifiche nell'ambito del progetto
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento si prefigge il miglioramento e diversificazione di habitat per specie prioritarie, oggetto di azioni specifiche nell'ambito del progetto LIFE IP Gestire 2020. L'intervento, inoltre, è ubicato in un elemento di primo livello della RER che svolge funzione di connessione tra due ZPS, poste nelle immediate vicinanze.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	39.871,82	Note sull'importo	IVA esclusa
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	39.871,82		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	39.871,82		
Importo cofinanziamento (€)	13.128,18	Il cofinanziamento del proponente riguarda l’IVA	
Importo movimentato (€)	53.000,00		
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	TBD

Area 7 – Bergamo



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Mattia Bertocchi

Redazione: 27/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Etifor Area 7
INTERVENTO	I208 – Harnessing forest genetic resources for increasing options in the face of environmental and societal challenges
FONDO COMPLEMENTARE	HORIZON-CL6-2021-BIODIV-01-15: Protection and sustainable management of forest genetic resources of high interest for biodiversity, climate change adaptation, and forest reproductive materials
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Proposal
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Il cambiamento climatico sta mettendo sotto stress le foreste esistenti esponendole a pericoli ed eventi estremi, vi è la necessità di facilitare la migrazione assistita e di testare e preservare le risorse genetiche delle foreste resistenti per aumentare l'adattamento e la resilienza dei futuri progetti di ripristino e dei loro. Il progetto LIFE01p Gestire 2020 prevede già alcune azioni preparatorie e di attuazione sulle risorse genetiche forestali. Il progetto Horizon integrerà e darà seguito alle azioni esistenti.
Comuni interessati	Curno (BG). Livello regionale e nord Italia. Si faciliteranno le relazioni tra i tre vivai forestali del Piemonte, Lombardia e Veneto.
Siti N2000 interessati (se presenti)	/
Ente beneficiario	INRAE France

Descrizione	
Il progetto mira a migliorare la protezione e la gestione sostenibile delle risorse genetiche forestali di grande interesse per la biodiversità, l'adattamento ai cambiamenti climatici e i materiali riproduttivi forestali in Europa. La partnership è composta da un mix di istituti di ricerca specializzati in risorse genetiche forestali, agenzie forestali e vivai. Il progetto utilizzerà il Regional Forestry Nursery di Curno (ERSAF) come caso di studio per analizzare la domanda esistente e futura di nuove linee genetiche resilienti e con biodiversità e per testare e sperimentare progetti di riforestazione a migrazione assistita. La struttura	

del progetto sarà essere il seguente:

WP1: Giardino comune ed esperimenti evolutivi in situ per migliorare l'uso e la conservazione di forest reproductive material (FRM)

WP2: Promuovere la biodiversità attraverso prove di nuova generazione e la conservazione e l'uso di linee arboree uniche

WP3: Gestione forestale e diversità genetica

WP4: Impatti del mercato e del sistema di governance

WP5: Allevamento

WP6: Espansione della capacità di produzione per specie vegetali di alta qualità

WP7: Espansione e collegamento dei sistemi di comunicazione e informazione

Il progetto ha un focus specifico sulla conservazione delle risorse genetiche forestali per permettere la migrazione assistita dei popolamenti e la resistenza al cambiamento climatico.

Sono previsti due pilot plots in Lombardia, in ambiente di pianura e alpino. I plot hanno carattere sperimentale e saranno progettati con l'uso di essenze forestali con genetica e derivazione selezionata, e la composizione degli impianti sarà programmata per studiare schemi di impianto resistenti ai cambiamenti climatici e per la massimizzazione della biodiversità.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	Non indicati	Non indicate	Non indicate
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Habitat forestali della regione continentale e alpina in Regione Lombardia	Specie forestali di interesse per il ripristino ambientale	Non indicate
Valutazione	Coerente	Coerente	n/a

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Il progetto ha come focus la conservazione genetica delle specie forestali a scopo di ripristino ambientale (forest restoration). L'attuale andamento del mercato, con l'aumento di richiesta per materiale vegetale forestale per le attività di connessione ecologica, necessita un rafforzamento delle conoscenze e della ricerca nel campo della genetica forestale.	Tutela di specie forestali
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'obiettivo generale di OptFORESTS è sostenere la protezione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche forestali (FGR), aumentando la cooperazione e la condivisione delle conoscenze per favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e le pratiche a sostegno della biodiversità nella silvicoltura. OptFORESTS contribuirà fortemente al ripristino dell'orientamento strategico chiave dell'UE gli ecosistemi e la biodiversità dell'Europa e la gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare "Biodiversità e Servizi Ecosistemici", attraverso ricerca di base e applicata, nonché supporto politico, sul ruolo delle FGR nel migliorare la biodiversità, la gestione sostenibile degli ecosistemi forestali, le filiere dei prodotti forestali e il settore vivaistico.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	200.000	Note sull'importo	Il progetto coinvolge il vivaio di Curno e la produzione di risorse genetiche, in fase di rendicontazione si tiene in considerazione solo le azioni condotte in Lombardia con il vivaio.
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	Conteggiata la parte di fondi NON LIFE (50%)
Totale importo rendicontabile (€)	200.000		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	200.000	/	
Importo cofinanziamento (€)		/	
Importo movimentato (€)	200.000	/	
Importo finanziato (€)	TBD	Note sul finanziamento	In attesa

Area 8 – Brescia



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Mattia Bertocchi

Redazione: 18/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	ETIFOR Dott. Caironi, Lombardi, Malaggi
--	--

INTERVENTO	I237 – Ampliamento del Bosco del Lusignolo in comune di San Gervasio Bresciano - intervento tipologia B
-------------------	--

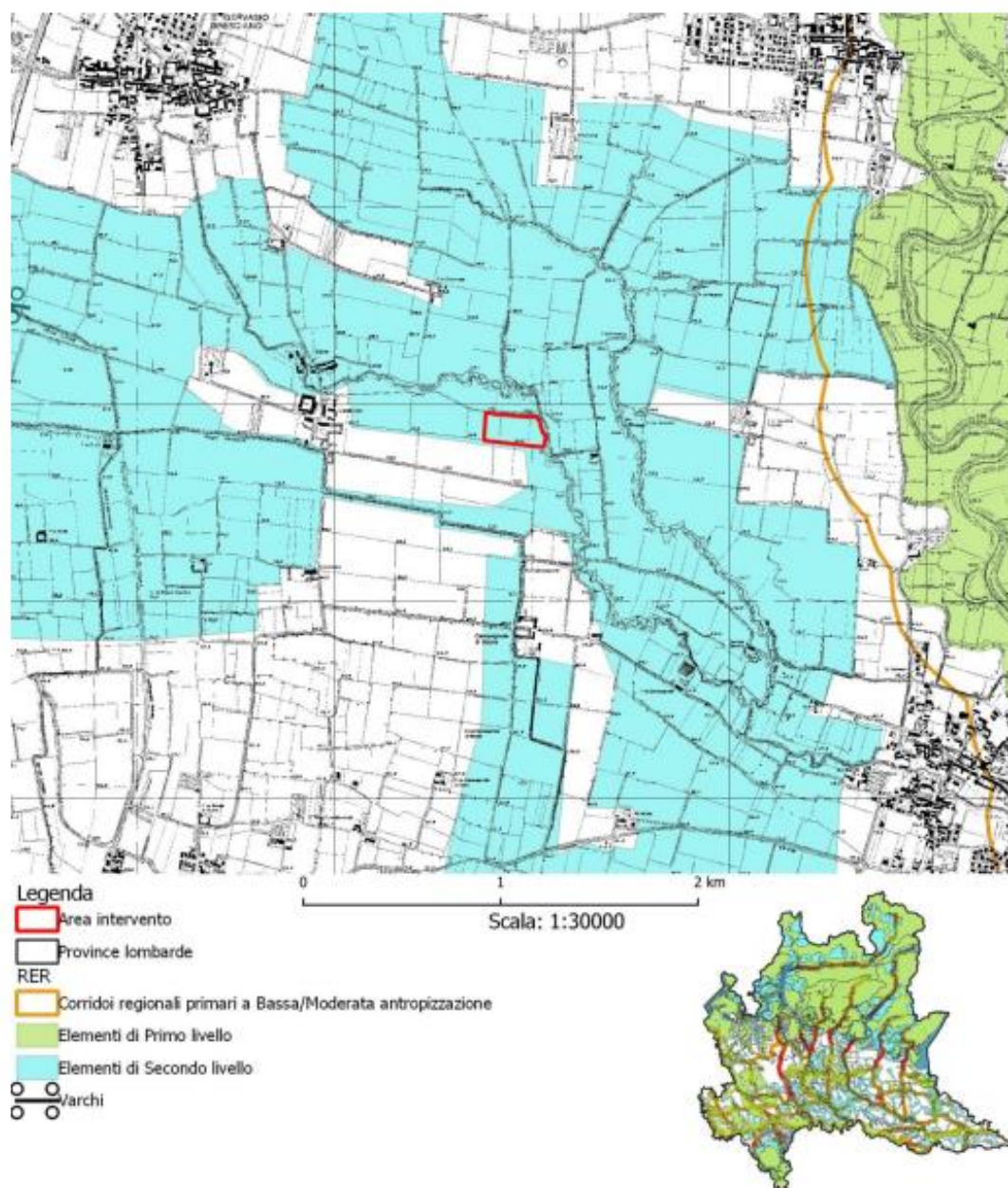
FONDO COMPLEMENTARE	Bando "Infrastrutture verdi e di incremento della naturalità" (Intervento B)
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
-------------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Salvaguardia e sviluppo del sistema rurale locale, del paesaggio e dell'ambiente, rafforzando la connettività ecologica, che per ragioni socioeconomiche, specialmente in ambito pianiziale, è andata nel tempo progressivamente riducendosi.

Comuni interessati	San Gervasio Bresciano (BS)
Siti N2000 interessati (se presenti)	nessuno
Ente beneficiario	Comune di San Gervasio Bresciano (BS)

Descrizione	
Il progetto ricade sul territorio del comune di San Gervasio Bresciano della Provincia di Brescia. Il Bosco del Lusignolo è localizzato al centro della bassa bresciana in Comune di S. Gervasio Bresciano, località Casacce, in un territorio prettamente agricolo. È prossimo al Parco Regionale dell'Oglio Nord verso sud, ad ovest si trova il PLIS dello Strone, mentre ad est è presente il Parco locale di interesse sovracomunale del Basso Mella (vedi Figura).	



L'intervento (4.225 ha) ha visto la creazione di un polmone verde di 290.000 metri quadrati con la messa a dimora di più di 30.000 piante autoctone, in grado di "ricostruire" la foresta planiziale che nei secoli scorsi occupava la Pianura Padana. Querce, frassini, carpini, ciliegi hanno preso il posto delle coltivazioni di mais affiancati da macchie arbustive come il biancospino, il viburno, l'evonimo, il nocciolo, il sambuco, molto apprezzate dall'avifauna. La macchia boscata si sviluppa lungo la Roggia Lusignolo, ricca di meandri e altamente suggestiva per i grandi pioppi e platani che da secoli sottolineano il percorso delle acque provenienti da risorgive. Il compito del progettista è stato quello di superare, artificialmente e nei modi più rapidi ed economici, i fattori che limitavano i processi vegetazionali naturali. Il bosco è individuato da tre ingressi - le porte del bosco - situate a nord, a ovest e a sud della Località Casacce. Gli ingressi sono gli elementi fondanti e costitutivi del progetto e rappresentano la volontà di evidenziare la duplice valenza della "porta", intesa sia come soglia statica e identificativa, sia come elemento dinamico, diretto al movimento e al passaggio tra artificio e natura.

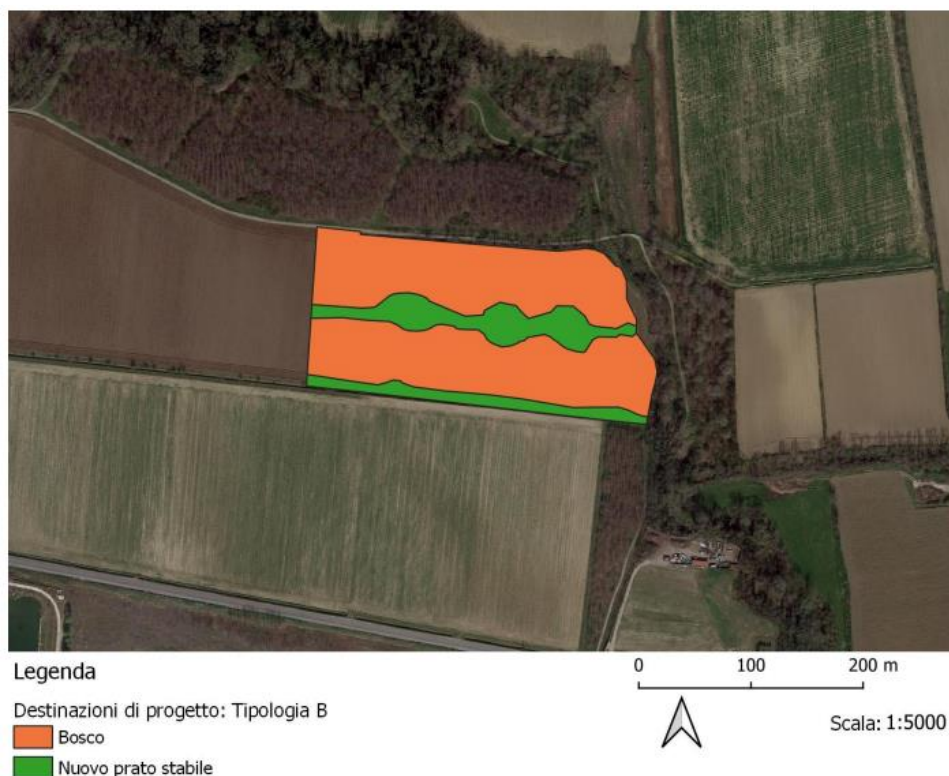
Sono stati inoltre previsti percorsi ciclopeditoni con percorso "didattico", percorso dei "cinque sensi", percorso "riflessivo", percorso "vita".

L'area si inserisce in un contesto territoriale agreste composto da coltivi perimetrati da filari e fasce boscate

che si sviluppino lungo il fitto reticolo idrico.

Il progetto tende ad incrementare la naturalità di un'area che, data la posizione territoriale, si inserisce come elemento ecologico chiave in grado di sviluppare una capillare rete ecologica locale, attraverso la connessione con i PLIS dello Strone e del Basso Mella, il quale risulta essere anche un corridoio ecologico della RER interconnesso con i sistemi verdi principali.

Le aree a progetto saranno destinate a riqualificazione naturalistica secondo la tipologia B "Sistema verde a prevalenza di bosco" (vedi Figura) che completa quanto previsto dal progetto I274.



Su una superficie totale delle aree di progetto pari a 42.250 mq, l'area su cui eseguire le lavorazioni è poi gli interventi e gli impianti è calcolata su 4,22 ha. Il bosco interessa una superficie di 3,34 ettari, pari al 79% della superficie complessiva a progetto. La restante parte sarà destinata a nuovi prati stabili di margine e a radura (0,88 ha).

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Non indicati	Non indicate	Non indicate
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi	Incremento degli habitat nemorali (bosco mesofilo) e prati con destinazione naturalistica	Specie arboreo-arbustive autoctone tipiche dei boschi mesofili di pianura, specie erbacee nemorali e di prati stabili	Non indicate
Valutazione	Coerente	Coerente	n/a

	Lotta alle specie invasive	Ricostruzione connessioni ecologiche	Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020
Sintesi	Interventi di sfalcio nell'arco del triennio con funzione di controllo e rimozione di eventuale rinnovamento vegetale esotico invasivo delle radure prative	L'area risulta essere un corridoio ecologico importante a scala Provinciale. L'ampliamento della superficie destinata alla ricostruzione di ambienti naturali concorre al consolidamento di tale corridoio.	Interventi con destinazione naturalistica pubblica, incremento degli habitat nemorali e di spazi aperti prativi, con sviluppo funzionale delle connessioni ecologiche. Favorire la biodiversità.
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento è volto al potenziamento della connessione ecologica, potenziando la biodiversità a servizio dell'intero comparto territoriale.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	450.777,38	Note sull'importo	IVA esclusa (sulla base del progetto consegnato, non del Decreto di finanziamento effettivo)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	450.777,38		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
-------------	---	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	377.450,00	IVA inclusa	
Importo cofinanziamento (€)	105.271,88	/	
Importo movimentato (€)	482.721,88	IVA inclusa	
Importo finanziato (€)	482.721,88	Note sul finanziamento	Finanziato



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Mattia Bertocchi
Redazione: 25/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott.ssa Agr. Elisa Carturan Area 8
INTERVENTO	IO_238 – SHARA SocialeHabitatAllevamentoRecuperoAgricoltura tradizionale Prodotti e servizi agricoli per l’inclusione sociale, il ripristino e il mantenimento di oliveti e habitat prativi prioritari in Alto Garda Bresciano
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
FONDO COMPLEMENTARE	Bando Cariplo Coltivare Valore
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all’attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Recupero colturale e di contesti di pascolo
Comuni interessati	Toscolano Maderno (BS)
Siti N2000 interessati (se presenti)	ZPS IT2070402 Alto Garda Bresciano
Ente beneficiario	L'Albero, cooperativa sociale di tipo B

Descrizione	
Nel triennio di progetto si prevede di attivare il servizio di recupero colturale e di pascolamento delle proprietà in disponibilità con interventi di pascolo controllato su almeno 15 Ha, tramite l’impiego di un piccolo gregge “di servizio” composto di 10 capi (temporaneamente affiancati da alcuni capi di Azienda Agricola locale) e l’ingaggio, dopo apposita selezione e permanente formazione per affiancamento con pastora, di almeno 1 soggetto dedicato in condizioni di svantaggio causato dalla pandemia. Grazie poi alle attività di disseminazione e land-owner scouting, si prevede che questa azione, attivata tramite il progetto, si amplierà rapidamente, su richiesta di altri olivicoltori o proprietari locali e dei Comuni vicini, portando durante il periodo e poi nel medio-lungo termine (5-8 anni dall’inizio del progetto) a un forte aumento di aree gestite (fino a 250 ettari potenziali), capi coinvolti (fino a 50-60) e personale appositamente formato e dedicato (4 persone in inserimento lavorativo), oltre all’indotto derivante dalla valorizzazione dei prodotti oleari e zootecnici ottenibili.	

Il progetto, nel lungo termine mira a realizzare un sistema tangibile, innovativo, sostenibile e replicabile anche nei comuni limitrofi di gestione del territorio, sia pubblico che privato in grado di assicurare per il futuro la conservazione e il ripristino dei prati, degli oliveti e degli habitat ad essi associati, favorendo il recupero di coltivi abbandonati e prati scomparsi, con vantaggi di ordine produttivo (produzione di olio, formaggi e carne, incentivazione di pratiche di piccolo allevamento semi-stanziale), socio-economico (inserimento lavorativo di soggetti con particolari fragilità, valorizzazione delle produzioni agricole locali, ricucitura del rapporto cittadini-animali allevati-allevatori), ecologico (salvaguardia di habitat prioritari), paesaggistico (conservazione di elementi tipici del paesaggio agrario tradizionale alto gardesano come i ciglioni coltivati e sorretti da muri a secco, oggi per molti tratti non più leggibili a causa della fitta copertura forestale), ambientale (utilizzo di metodi fossil-fuel-free e acoustic neutral per la gestione della vegetazione erbacea e cespugliosa).

Obiettivo comune di Cooperativa ed Amministrazione Comunale è di divulgare la conoscenza delle migliori pratiche agronomiche e di pascolamento al fine di tutelare gli Habitat oggetto di protezione comunitaria e di costituire un'Associazione Fondiaria partendo dall'esperienza originatasi in seno a questo progetto.

La strategia di intervento è basata sull'introduzione del pascolo controllato per la gestione delle aree prative ed olivicole, più o meno centrali o marginali rispetto alle zone urbane, e rientra in un'ottica di multifunzionalità e circolarità di processo nella quale lo strumento (il bestiame pascolante) utilizzato per ottenere un risultato (il ripristino e mantenimento delle superfici agricole) è in grado di produrre, attraverso il proprio impiego, ulteriori beni (carne, latte, lana) e servizi (contrasto alle specie invasive e/o esotiche, mantenimento della biodiversità floristica e faunistica legata alle cenosi erbacee prevalentemente di matrice xerica, riduzione dell'uso dei combustibili fossili e del disturbo sonoro legato alle attività di sfalcio e decespugliamento); infatti, questa tecnica riduce gli impatti ecologici delle coltivazioni arboree e manutenzioni del verde, in quanto non richiede carburanti, è incompatibile con l'uso di diserbanti e, se ben calibrata, è elemento chiave per la conservazione di habitat semi-naturali quali le praterie xeriche (6210*). Dal punto di vista socio-economico la strategia descritta riduce i costi di produzione aggiungendo al contempo benefici sociali: infatti, la pastorizia e la cura del verde in chiave ecologica si prestano a motivare e inserire soggetti con difficoltà di adattamento ai ritmi e alle logiche competitive del mondo produttivo industriale-artigianale; si presta inoltre a una riqualificazione sociale e culturale della figura del pastore e, grazie alla dislocazione delle superfici in disponibilità, consente anche di avvicinare la popolazione, ai ritmi e alle logiche dell'agire con i tempi della natura oltre a sovvertire il paradigma della gestione canonica ed intensiva delle aree verdi pubbliche.

Il progetto è pensato in 4 fasi consequenziali e, nella seconda parte del progetto, parzialmente sovrapposte:

0. Management di progetto;

1. Conoscenza degli asset di progetto e pianificazione delle azioni successive;

2. Attività preparatorie all'operatività e avvio dei programmi formativi;

3. Attuazione degli interventi di gestione e recupero delle superfici tramite pratiche agronomiche di pascolamento;

4. Programma di diffusione e disseminazione.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi	6210 6510	Non indicati	Averla piccola, Nibbio bruno, gheppio, poiana, civetta, allocco, tottavilla, upupa, succiacapre, bigia padovana, zigoli, ortolano, strizzollo
Valutazione	Coerente	n/a	Coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Non indicati	Rovo, rosa, scotano, prugnolo, terebinto, orniello, capino nero, roverella	Migratori abituali, lepidotteri, ortotteri e mantodei, coleotteri nonché gli aracnidi
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	Non indicati	Mantenere un'efficiente connessione tra habitat erbosi seminaturali a rischio di essere tra loro isolati dall'occlusione dei rimanenti varchi tra l'edificato o a rischio di estinzione a seguito di ricolonizzazione forestale ad opera di boscaglia termo-xerofila	Conservazione e tutela di habitat prioritari; individuazione e attivazione di pratiche agroecologiche virtuose ed economicamente sostenibili
Valutazione	n/a	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Il progetto è finalizzato alla tutela e al recupero degli Habitat 6210 e 6510 (e relativa vegetazione) attraverso azioni immateriali (studi, buone pratiche, diffusione della cultura e della conoscenza, coinvolgimento) e azioni materiali (pascolamento controllato), oltre al mantenimento di efficaci connessioni tra essi.

Il progetto è pertanto ACCETATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	141.359,96	Note sull'importo	Azioni riconosciute: 1.1: Studio vegetazionale, studio agronomico, piano di pascolamento 4.1: Attuazione del piano di comunicazione (Video, eventi, social media) 4.3 Promozione e coinvolgimento di proprietari terrieri in ottica di costituzione di una Associazione Fondiaria 3.1 Applicazione del programma agronomico/piano di pascolamento per due anni 2.1 Acquisto del bestiame pascolatore, della strumentazione e materiali necessari 2.2 Formazione del futuro pastore con affiancamento a pastore professionista e corsi professionalizzanti
--------------------	------------	-------------------	---

Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	/
Totale importo rendicontabile (€)	141.359,96		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	40.498,26		
Importo cofinanziamento (€)	100.870,70	/	
Importo movimentato (€)	141.359,96		
Importo finanziato (€)	141,359,96	Note sul finanziamento	Finanziato



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**
Tecnico Facilitatore trasversale: Mattia Bertocchi
Redazione: 18/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	ETIFOR Dott. Caironi, Lombardi, Malaggi
--	--

INTERVENTO	I274 – Ampliamento del Bosco del Lusignolo in comune di San Gervasio Bresciano - intervento tipologia C
-------------------	--

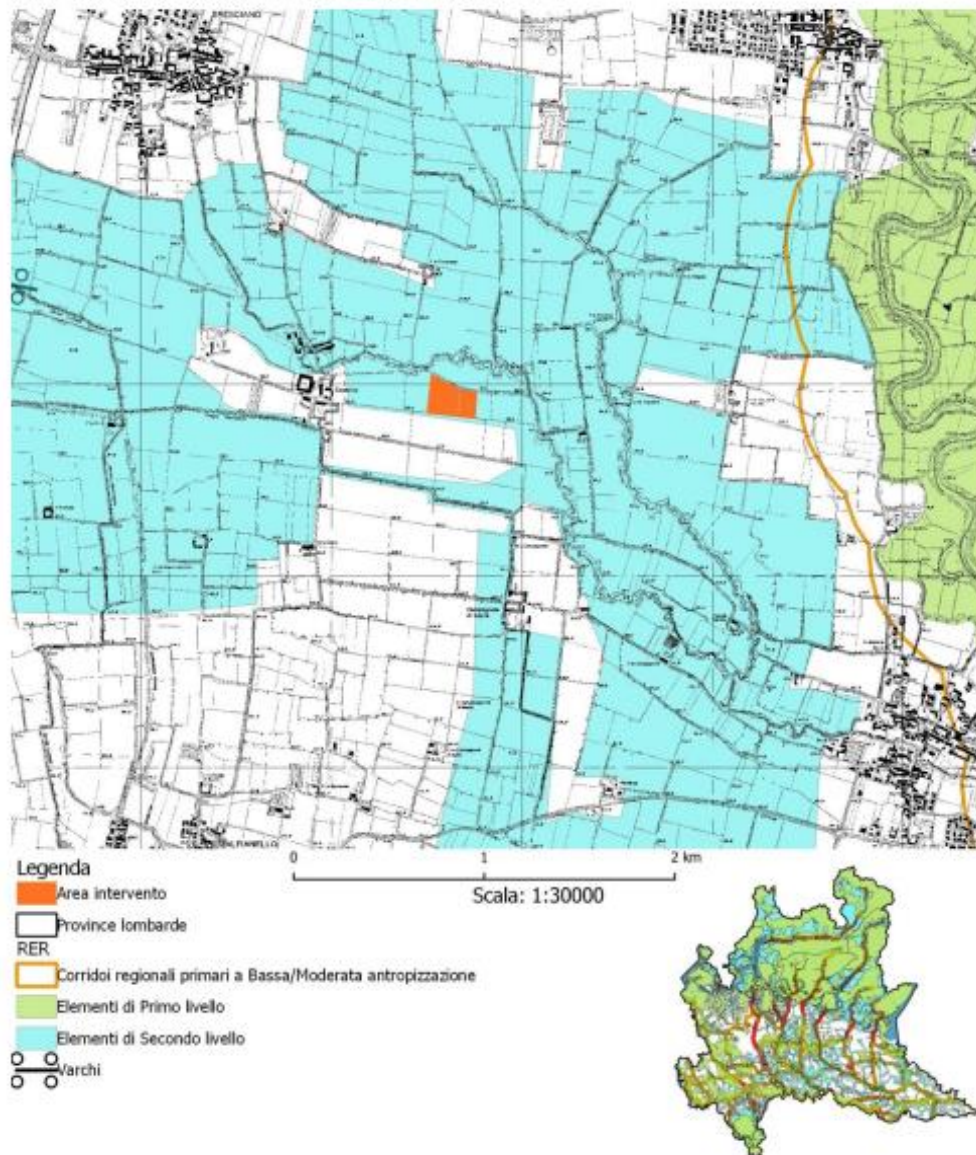
FONDO COMPLEMENTARE	Bando "Infrastrutture verdi e di incremento della naturalità" (Intervento C)
--------------------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo
-------------------------------------	---------------------

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Salvaguardia e sviluppo del sistema rurale locale, del paesaggio e dell'ambiente, rafforzando la connettività ecologica, che per ragioni socioeconomiche, specialmente in ambito pianiziale, è andata nel tempo progressivamente riducendosi.

Comuni interessati	San Gervasio Bresciano (BS)
Siti N2000 interessati (se presenti)	nessuno
Ente beneficiario	Comune di San Gervasio Bresciano (BS)

Descrizione	
Il progetto ricade sul territorio del comune di San Gervasio Bresciano della Provincia di Brescia. Il Bosco del Lusignolo è localizzato al centro della bassa bresciana in Comune di S. Gervasio Bresciano, località Casacce, in un territorio prettamente agricolo. È prossimo al Parco Regionale dell'Oglio Nord verso sud, ad ovest si trova il PLIS dello Strone, mentre ad est è presente il Parco locale di interesse sovracomunale del Basso Mella (vedi Figura).	



L'intervento (4.225 ha) ha visto la creazione di un polmone verde di 290.000 metri quadrati con la messa a dimora di più di 30.000 piante autoctone, in grado di "ricostruire" la foresta planiziale che nei secoli scorsi occupava la Pianura Padana. Querce, frassini, carpini, ciliegi hanno preso il posto delle coltivazioni di mais affiancati da macchie arbustive come il biancospino, il viburno, l'evonimo, il nocciolo, il sambuco, molto apprezzate dall'avifauna. La macchia boscata si sviluppa lungo la Roggia Lusignolo, ricca di meandri e altamente suggestiva per i grandi pioppi e platani che da secoli sottolineano il percorso delle acque provenienti da risorgive. Il compito del progettista è stato quello di superare, artificialmente e nei modi più rapidi ed economici, i fattori che limitavano i processi vegetazionali naturali. Il bosco è individuato da tre ingressi - le porte del bosco - situate a nord, a ovest e a sud della Località Casacce. Gli ingressi sono gli elementi fondanti e costitutivi del progetto e rappresentano la volontà di evidenziare la duplice valenza della "porta", intesa sia come soglia statica e identificativa, sia come elemento dinamico, diretto al movimento e al passaggio tra artificio e natura.

Sono stati inoltre previsti percorsi ciclopedonali con percorso "didattico", percorso dei "cinque sensi", percorso "riflessivo", percorso "vita".

L'area si inserisce in un contesto territoriale agreste composto da coltivi perimetrati da filari e fasce boscate che si sviluppano lungo il fitto reticolo idrico.

Il progetto tende ad incrementare la naturalità di un'area che, data la posizione territoriale, si inserisce

come elemento ecologico chiave in grado sviluppare una capillare rete ecologica locale, attraverso la connessione con i PLIS dello Strone e del Basso Mella, il quale risulta essere anche un corridoio ecologico della RER interconnesso con i sistemi verdi principali.

Le aree a progetto saranno destinate a riqualificazione naturalistica secondo la tipologia C “Sistema verde con bosco complementare” (vedi Figura) che completa quanto previsto dal progetto I237.



Su una superficie totale delle di progetto pari a 42.145 mq, l’area su cui eseguire le lavorazioni è poi gli interventi e gli impianti è calcolata su 4,21 ha. Il bosco interessa una superficie di 2,63 ettari, pari al 62,5% della superficie complessiva a progetto. La restante parte sarà destinata in parte a macchie arboree e prati arbustati (0,65 ha) e in parte a nuovi prati stabili di margine e a radura (0,93 ha).

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Non indicati	Non indicate	Non indicate
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi	Incremento degli habitat nemorali (bosco mesofilo) e prativi con destinazione naturalistica	Specie arboreo-arbustive autoctone tipiche dei boschi mesofili di pianura, specie erbacee nemorali e di prati stabili	Non indicate
Valutazione	Coerente	Coerente	n/a

	Lotta alle specie invasive	Ricostruzione connessioni ecologiche	Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020
Sintesi	Interventi di sfalcio nell'arco del triennio con funzione di controllo e rimozione di eventuale rinnovamento vegetale esotico invasivo delle radure prative	L'area risulta essere un corridoio ecologico importante a scala Provinciale. L'ampliamento della superficie destinata alla ricostruzione di ambienti naturali concorre al consolidamento di tale corridoio.	Interventi con destinazione naturalistica pubblica, incremento degli habitat nemorali e di spazi aperti prativi, con sviluppo funzionale delle connessioni ecologiche. Favorire la biodiversità.
Valutazione	Coerente	Coerente	Coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'intervento è volto al potenziamento della connessione ecologica, potenziando la biodiversità a servizio dell'intero comparto territoriale.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	449.715,78	Note sull'importo	IVA esclusa (sulla base del progetto consegnato, non del Decreto di finanziamento effettivo)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	449.715,78		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
-------------	---	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	377.009,00	IVA inclusa	
Importo cofinanziamento (€)	104.517,19	/	
Importo movimentato (€)	481.526,19	IVA inclusa	
Importo finanziato (€)	481.526,19	Note sul finanziamento	Finanziato

Area 9 – Cremona



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Patrizia Digiovinazzo

Redazione: 28/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Carlo Lombardi – Area 10 Redatto da Carlo Lombardi e Carlo Carioni
--	---

INTERVENTO	PROGETTO I291_CR: Prevenzione danni da fauna selvatica alle colture agricole
-------------------	---

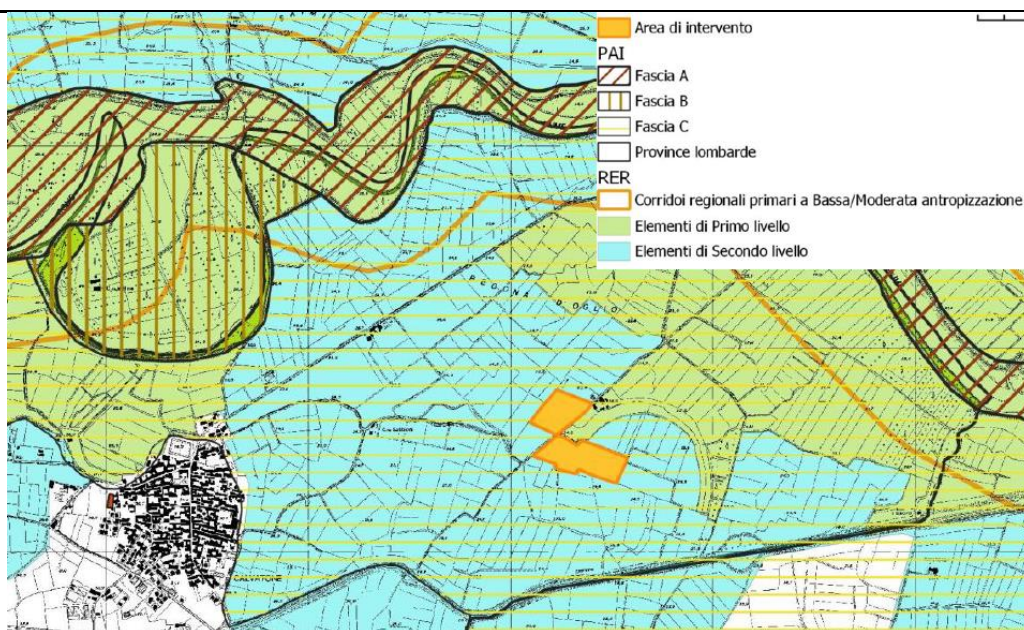
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Relazione tecnica
-------------------------------------	-------------------

FONDO COMPLEMENTARE	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI ED A PASCOLO DALLE SPECIE DI FAUNA SELVATICA E DOMESTICA INSELVATICATA, TUTELATA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L. 157/92 - DGR XI/2403 DEL 11.11.2019
--------------------------------	---

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	conservazione della diversificazione del paesaggio agroforestale di pianura, conservazione degli habitat disponibili per la fauna agroforestale

Comuni interessati	Calvatone (CR)
Siti N2000 interessati (se presenti)	no
beneficiario	Iris Soc. coop. Agricola, Calvatone (CR)

Descrizione	
Il sito di intervento è costituito da due appezzamenti agricoli di proprietà della Cooperativa Iris, entrambi in comune di Calvatone. Le aree sono inserite in un contesto di aree naturali protette, tutelata da vari strumenti di pianificazione, tra cui in particolare la ZPS IT20B0401 "Parco regionale Oglio Sud" all'interno del Parco regionale dell'Oglio Sud. Le aree a progetto sono coltivate prevalentemente con colture orticole a foglia, di per sé particolarmente sensibili all'impatto da parte della fauna selvatica: l'opera viene realizzata con l'obiettivo di prevenire i danni da parte di lepre e cinghiale, mediante la realizzazione di due recinzioni elettrificate, per una lunghezza totale di 1950 m, che andranno a proteggere una superficie di 9,34 ettari.	



Stralcio dell'area di intervento

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi			
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi			Indirettamente il progetto mira a tutela la presenza di chiroterofauna, mammalofauna, avifauna tipiche degli ambiti agro-forestali
Valutazione	n/a	n/a	coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi		Gli interventi si collocano negli elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale (R.E.R.) e confinano con Elementi di primo livello.	Le produzioni agricole biologiche della Coop. Iris concorrono a rafforzare le funzioni ecologiche ed ambientali del territorio e ad incrementarne la biodiversità, data anche la presenza del corridoio fluviale del Fiume Oglio
Valutazione	n/a	coerente	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Gli interventi si collocano negli elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale (R.E.R.) e confinano con Elementi di primo livello. Poco distante è presente il corridoio regionale primario a bassa/moderata antropizzazione relativo al fiume Oglio.

Le aree sono situate all'interno del Parco regionale Oglio Sud e adiacenti alla ZPS IT20B0401 "Parco regionale Oglio Sud", che si sviluppa lungo la sponda fluviale e nelle aree del parco a maggiore naturalità e interesse per la salvaguardia dell'avifauna.

Il progetto è coerente con le finalità del progetto Life Gestire 2020 dal momento che le produzioni agricole biologiche della Coop. Iris concorrono a rafforzare le funzioni ecologiche ed ambientali del territorio e ad incrementarne la biodiversità, data anche la presenza del corridoio fluviale del Fiume Oglio. L'intervento, nell'ambito dell'area vasta circostante, mira indirettamente anche a conservare habitat con elementi floristici e faunistici (soprattutto avifauna e chiroterofauna), mediante la prosecuzione di coltivazioni che arricchiscono l'ecomosaico del territorio, preservandolo dalla monotonia del paesaggio agrario a cui spesso gli ambiti planiziali sono soggetti.

La proposta progettuale ha lo scopo di preservare la biodiversità che l'azienda agricola tutela, grazie alla sua modalità di gestione agricola. Di per sé, inoltre, la rete elettrificata non impedisce il passaggio di chiroteri, uccelli e piccola fauna terrestre.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	2.584,85	Note sull'importo	
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)			

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	---	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	2.584,85		
Importo cofinanziamento (€)	0		
Importo movimentato (€)	2.584,85		
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**

Tecnico Facilitatore trasversale: Patrizia Digiovinazzo

Redazione: 28/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott. Carlo Lombardi – Area 10 Redatto da Carlo Carioni e Carlo Lombardi
INTERVENTO	PROGETTO I299_CR: Sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali mediante aggiornamento del sito internet istituzionale del Parco del Serio e la realizzazione di piccole strutture per la valorizzazione della fruizione didattica naturalistica nel territorio del parco
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
FONDO COMPLEMENTARE	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia Operazione 7.5.01 «Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali»
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Aumento della presenza di habitat acquatici, miglioramento della consapevolezza dell'importanza della biodiversità per una fruizione più sostenibile
Comuni interessati	Romano di Lombardia (BG) e Pianengo (CR)
Siti N2000 interessati (se presenti)	ZSC IT20A0003 "Palata Menasciutto"
beneficiario	Parco Regionale del Serio

Descrizione	
Il progetto si articola in diverse azioni, volte ad incentivare un turismo ed una fruizione consapevole dell'area protetta. 1- Riqualificazione di una zona umida nell'area dell'Orto Botanico "G. Longhi" e allestimento di strutture per la ricezione (non conteggiato ai fini della rendicontazione). L'intervento di riqualificazione della zona umida prevedrà un approfondimento e un rimodellamento di una depressione esistente; la natura drenante del terreno non consente di assicurare in essa la presenza d'acqua, per cui si rende necessario anche un intervento di impermeabilizzazione. La parte centrale della depressione sarà dedicata allo specchio d'acqua permanente prevedendo un fondo impermeabilizzato per una superficie complessiva di 300 mq; questa parte potrà essere colonizzata nel tempo da idrofite e assolvere alle funzioni soprattutto per gli anfibi. La parte circostante presenterà una profondità variabile e non sempre sommersa dall'acqua fino a ritornare al piano di campagna, per una superficie totale di circa 450 mq. È poi prevista la piantumazione delle rive con specie arboreo/arbustive adatte alla formazione di una cintura di vegetazione igrofila riparia in una parte del bacino.	

- 2- Realizzazione di una siepe a mascheramento di parte della lanca "Palata Menasciutto", all'interno della ZSC omonima. È previsto il mascheramento con siepe nei punti di accessi pedonali, al fine di diminuire il disturbo antropico nei confronti della fauna presente nella Lanca Menasciutto. La piantumazione delle rive viene eseguita con specie arboreo/arbustive autoctone igrofile per realizzare una cortina vegetale con funzione mascherante. L'impianto si svilupperà per 120 metri lineari, da prevedere su una o più file di piante nei punti in cui la visuale è più aperta ed è più possibile il disturbo antropico.
- 3- È previsto l'acquisto di dotazioni utili alla tutela e salvaguardia di insetti, piccoli uccelli e pipistrelli, come bat-box, cassette per insetti, nidi artificiali per avifauna tra cui civette e allocchi. Tali piccole strutture verranno dislocate all'interno del Sito Natura 2000, tra cui il Centro Parco, la Riserva naturale Malpaga-Basella, il lascito Chiappa.
- 4- L'aggiornamento del sito internet istituzionale del parco rappresenta un elemento cardine per poter svolgere i compiti istituzionali dell'ente, tra cui quello di diffondere informazioni sui valori del territorio, delle iniziative dell'ente per una maggiore partecipazione del pubblico e per veicolare indicazioni utili per una fruizione sostenibile degli ambienti del parco.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi			
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Habitat acquatici, ambienti umidi, fasce riparie	piante palustri idrofite ed elofite	Anfibi, avifauna acquatica, avifauna di bosco, chiroteri, insetti pronubi
Valutazione	coerente	coerente	coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi		Entrambe le aree di intervento si collocano negli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale	La realizzazione di siepi e di piccole zone umide all'interno della ZSC rafforzano le funzioni ecologiche dell'area protetta e dell'intero corridoio fluviale del fiume Serio.
Valutazione	n/a	coerente	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

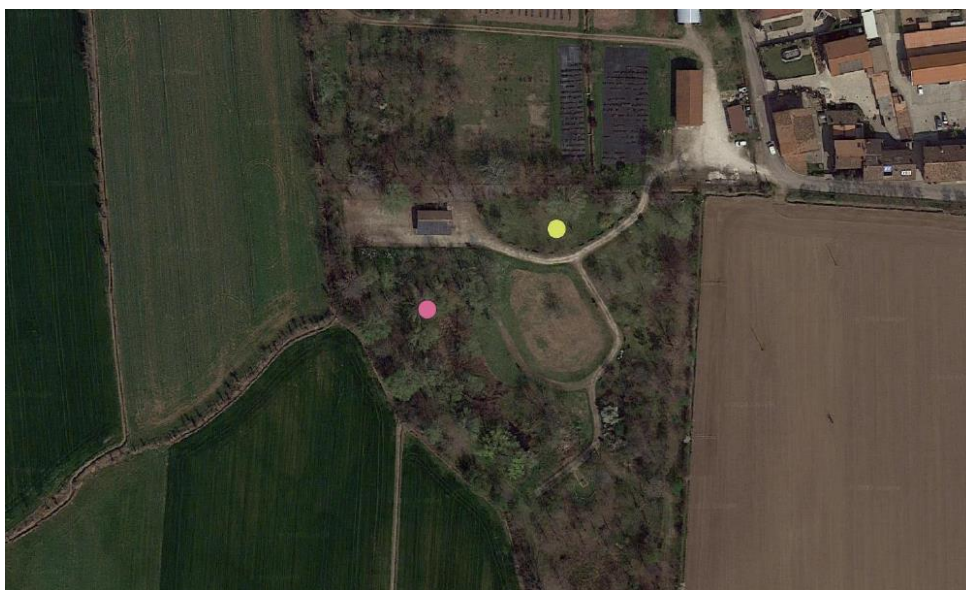
Entrambe le aree di intervento si collocano negli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale (R.E.R.); l'intervento n. 2 è inoltre inserito nel corridoio regionale primario a bassa/moderata antropizzazione.

Entrambi i progetti sono coerenti con le finalità del Life Gestire 2020: il ripristino di una zona umida, ancorché con funzione anche di fruizione sostenibile, potrà favorire la presenza di anfibi e di flora igrofila, mentre la riqualificazione di parte delle sponde della lanca risponde ad alcune delle Misure di

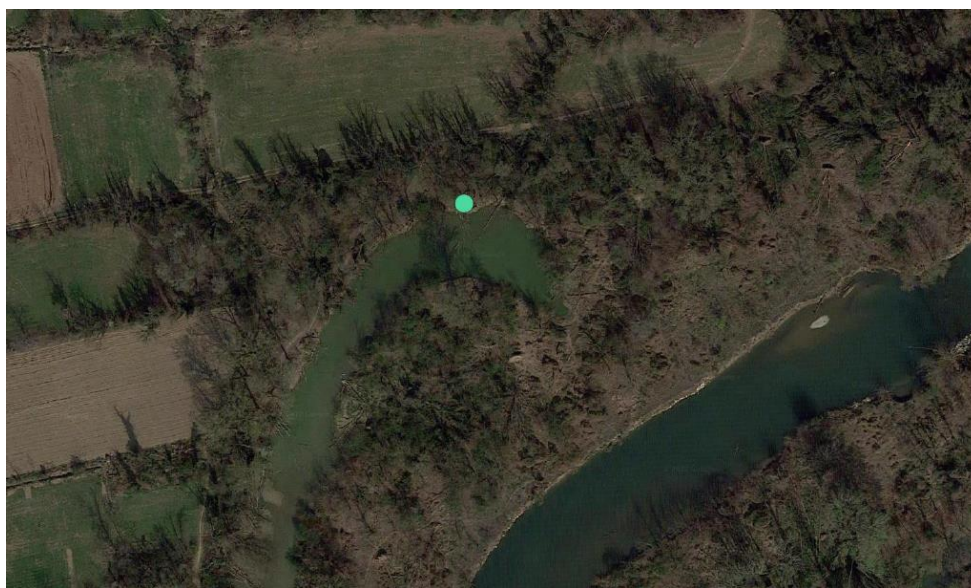
Conservazione della ZSC Palata Menasciutto, tra cui, ad esempio, la IA 42- Tutela e mantenimento delle aree umide, la IA 19- Mantenimento e eventuale ripristino di lanche e ambienti umidi laterali, habitat idonei alla riproduzione.

La realizzazione di siepi e di piccole zone umide all'interno della ZSC rafforzano le funzioni ecologiche, ambientali e paesaggistiche dell'area protetta e dell'intero corridoio fluviale del fiume Serio, contribuiscono a conservare gli elementi floristici e faunistici legati direttamente o indirettamente alle piccole zone umide, con particolare riguardo, oltre alle specie di anfibi target, ad alcuni gruppi di insetti, all'avifauna e alla chiroterofauna. Il posizionamento di casette artificiali per chiroteri, avifauna e insetti rafforza ulteriormente la presenza di fauna e contribuisce a diversificare l'habitat.

Il progetto è ACCETTATO.



Stralcio dell'intervento 1 – riqualificazione della zona umida (punto rosa). Il punto giallo indica la sistemazione delle strutture di fruizione (sostituzione tavoli e panche).



Stralcio dell'area di intervento 2 – mascheramento della lanca con posizionamento di una siepe

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	9.499,48+ 3.114+ 1.497,14= 14.110,62	Note sull'importo	Importo esclusa IVA. Sono stati esclusi gli arredi da sostituire (tavoli e panche) (6.714,89 euro) e l'ammodernamento del sito internet (4.900, euro). Compreso spese tecniche generali (8%)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	14.110,62		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	25.725,51 euro		
Importo cofinanziamento (€)	7.902,79 euro	Il Parco cofinanzia il 10% dell'importo esclusa IVA, e la quota parte di IVA	
Importo movimentato (€)	33.628,3 euro	Comprensivo di IVA	
Importo finanziato (€)	Progetto non finanziato	Note sul finanziamento	

Area 10 – Mantova



SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01

Tecnico Facilitatore trasversale: Patrizia Digiovinazzo

Redazione: 21/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott.ssa Elisa Carturan – Area 9 Dott.ssa Elisa Carturan e Dott. Carlo Lombardi
--	---

INTERVENTO	PROGETTO I225_MN: Ampliamento del Bosco Urbano Cantarana. Interventi di miglioramento ambientale tra Volta Mantovana e il Fiume Mincio
-------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PROGETTO DEFINITIVO
---------------------------------	---------------------

FONDO COMPLEMENTARE	D.d.u.o. 10 marzo 2021 - n. 3304 Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento di «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità» (d.g.r. XI /4088 del 21 dicembre 2020) – Tipologia H (G+C)
----------------------------	---

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Implementazione degli habitat boschivi, miglioramento della connessione ecologica tra Siti, miglioramento della gestione degli habitat boschivi per il mantenimento della biodiversità

Comuni interessati	Comune di Volta Mantovana MN
Siti N2000 interessati (se presenti)	no
beneficiario	Comune di Volta Mantovana MN

Descrizione	
Il Comune di Volta Mantovana ha in corso la realizzazione del Bosco Urbano Cantarana finanziato con il precedente Bando INFRASTRUTTURE VERDI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA' D.d.u.o. n. 13767 del 22 dicembre 2016, di cui intende dare prosecuzione e ampliamento con il fine di estendere il corridoio ecologico in direzione del Fiume Mincio. L'area di progetto si caratterizza come un cuneo di superfici ancora coltivate a prato e seminativi rimaste confinate tra un lembo di sviluppo urbanistico a nord e sud, che si intende riqualificare attraverso la realizzazione di: - Nuove superfici boscate; - Fasce boscate che evidenzino i coni visuali sul paesaggio circostante; - Miglioramento della efficacia filtrante della vegetazione lungo il fosso Daldo Paille;	

- Prati permanenti ricchi in biodiversità, disponibili anche alla fruizione.
Il terreno acquistato dal Comune è oggetto di intervento misura circa 3,6 ettari e in totale verranno messi a dimora in totale 1049 specie legnose (alberi e arbusti)

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Habitat 91H0*, Habitat 6510		Indirettamente si favoriscono i Chiroterti
Valutazione	coerente	n/a	coerente

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi		<i>Q. robur, Q. pubescens, Q. cerris, O. carpiniifolia, C. betulus, F. ornus, P. alba. P. avium, T. platyphyllos, A. campestris</i>	
Valutazione	n/a	coerente	n/a

	Lotta alle specie invasive	Ricostruzione connessioni ecologiche	Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020
Sintesi		Il progetto di riforestazione prosegue la <i>green-way</i> di connessione verso l'elemento di primo livello e corridoio ecologico primario del Fiume Mincio	Il progetto concorre alla ricostituzione del paesaggio naturale delle colline moreniche, inoltre mira alla ricostituzione di boschi assimilabili all'Habitat 91H0* e, in piccola parte, di prati assimilabili all'Habitat 6510
Valutazione	n/a	coerente	coerente

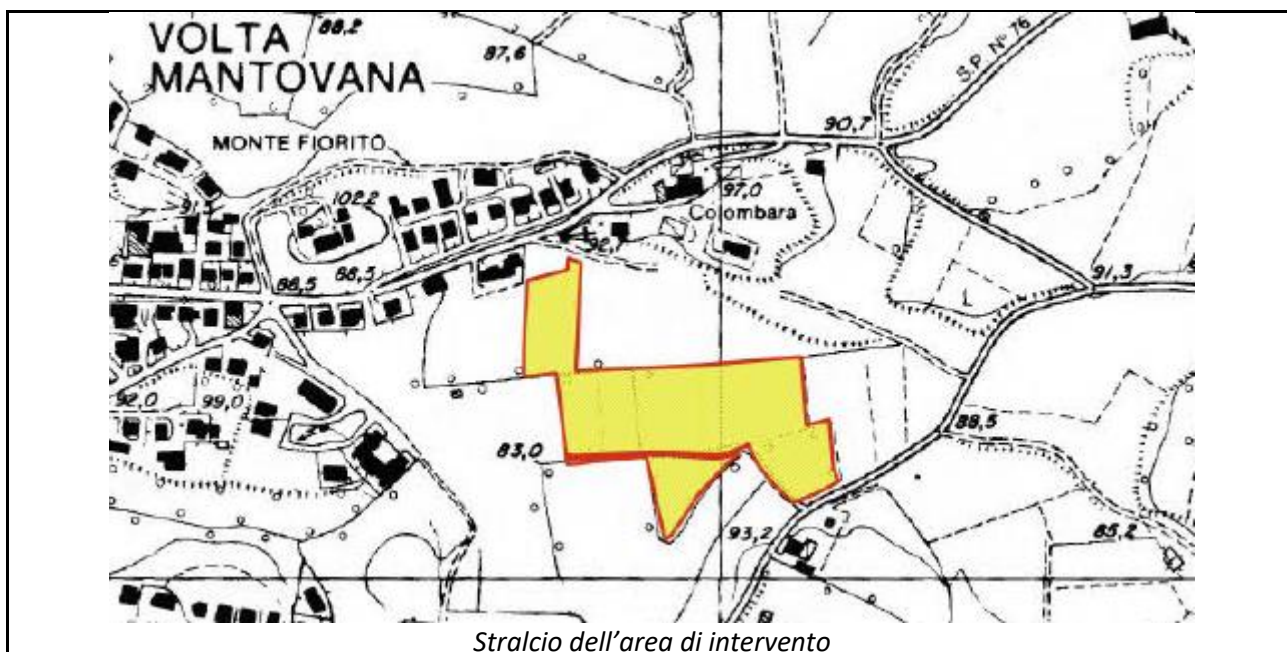
Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

L'area d'intervento è un Elemento di Secondo Livello della RER e rientra all'interno dei Corridoi di Primo Livello della Rete Verde Provinciale. Il progetto di riforestazione prosegue la *green-way* di connessione verso l'elemento di primo livello e corridoio ecologico primario del Fiume Mincio.

Il progetto concorre alla ricostituzione del paesaggio naturale delle colline moreniche in concomitanza con altri due interventi: un intervento di riforestazione attuato grazie al precedente bando Infrastrutture Verdi e ad un intervento con finalità naturalistica nell'ambito del Progetto "Cammino di Fede" promosso dall'Associazione Colline Moreniche e cofinanziato da Regione Lombardia.

L'intento, coerente con le finalità del progetto Life, è la ricostituzione di boschi assimilabili all'Habitat 91H0* e, in piccola parte, di prati assimilabili all'Habitat 6510, attraverso la messa a dimora di specie legnose nel primo caso, e la trasemina con specie autoctone erbacee nel secondo caso.

Il progetto è ACCETTATO.



Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale

Importo (€)	375.405,15	Note sull'importo	Importo esclusa IVA, sulla base del progetto consegnato (non del Decreto di finanziamento effettivo)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	375.405,15		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	----------	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020

Importo bando (€)	362.298,87		
Importo cofinanziamento (€)	12.098,87		
Importo movimentato (€)	362.298,87		
Importo finanziato (€)	350.200,00	Note sul finanziamento	Finanziato con DECRETO N. 17611 del 17/12/2021



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**

Tecnico Facilitatore trasversale: Patrizia Digiovinazzo

Redazione: 24/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott.ssa Elisa Carturan – Area 9 Dott.ssa Elisa Carturan e Dott.ssa Anna Mazzoleni
--	--

INTERVENTO	PROGETTO I244_MN: Rafforzamento del potenziale ecologico della blue-way Diversivo Casalasco - Canale Navarolo in Comune di Rivarolo Mantovano
-------------------	--

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PROGETTO DEFINITIVO
-------------------------------------	---------------------

FONDO COMPLEMENTARE	D.d.u.o. 10 marzo 2021 - n. 3304 Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento di «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità» (d.g.r. XI /4088 del 21 dicembre 2020) – Tipologia H
--------------------------------	---

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Implementazione degli habitat boschivi, miglioramento della connessione ecologica tra Siti, miglioramento della gestione degli habitat boschivi per il mantenimento della biodiversità

Comuni interessati	Rivarolo Mantovano
Siti N2000 interessati (se presenti)	no
beneficiario	Rivarolo Mantovano

Descrizione	
Le aree oggetto di rimboschimento (3,7 ettari in totale) sono distinte, ma collegate da un corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore, con un certo grado di naturalità (Diversivo Casalasco e Canale Navarolo), dal momento che le sponde sono vegetate, a tratti con presenza di vegetazione arborea ed arbustiva, in ogni caso permeabili alla fauna selvatica. In particolare si prevede di effettuare: - La ricostituzione di boschi meso-igrofilo: riconducibili all'Habitat 91F0: Foreste miste riparie di grandi fiumi, mettendo a dimora alberi di <i>Q. robur</i>, <i>F. angustifolia</i>, <i>C. betulus</i>, <i>U. minor</i>, <i>P. tremula</i>, <i>P. alba</i>, <i>A. campestris</i>, oltre ad arbusti tra cui <i>Malus sylvestris</i>, <i>Pyrus pyraeaster</i> etc. - La realizzazione di siepi monofilari, per un totale di 110 m, tra cui biancospini, rosa canina e sambuco. - Filare con piante a pronto effetto: in totale verranno messe a dimora 26 piante arboree. Oltre a quelle sopra citate, anche <i>Juglans regia</i>. - Prati fioriti con semina di un miscuglio apistico biologico, ovvero composto con specie particolarmente adatte a sostenere l'attività trofica degli Apoidei, caratterizzate da almeno 13-15	

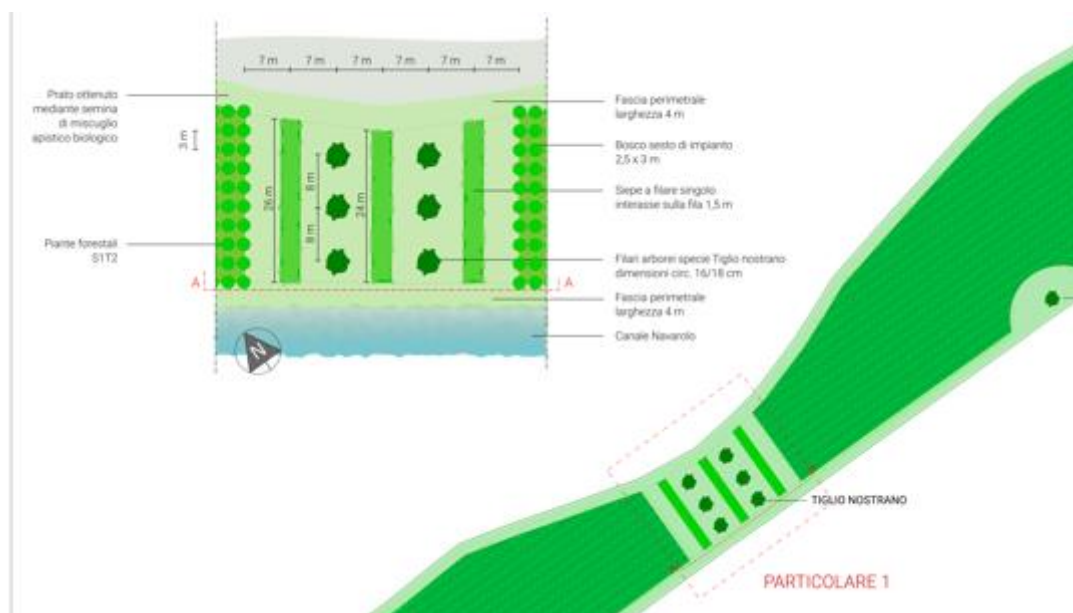
specie a fioritura prolungata e scalare.

Le opere di rimboschimento e di ricostituzione dei prati saranno poi utili per favorire la presenza di chiropterofauna (*Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Myotis emarginatus*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Plecotus* sp., *Tadarida kenjoti*), e avifauna forestale (frugivori e insettivori). Quando l'ecosistema forestale si sarà evoluto a strutture biocenotiche più complesse potrà garantire habitat idonei anche a anfibi (*Rana latastei*, *Triturus carnifex*), rettili e mammiferi (es: Muridi, Lagomorfi, Mustelidi, Canidi).

Nelle superfici prative si cercherà di avvantaggiare gli impollinatori, dal momento che il Comune già da anni ha messo in campo azioni per tutelare questi insetti. In quest'ottica, anche la scelta delle specie botaniche da utilizzarsi nel presente progetto sarà indirizzata quanto possibile a sostenere l'idea di realizzare "zone nettariifere" comunali.



Stralcio delle aree di intervento, collegate da un corso d'acqua vegetato



Particolare progettuale di ricostituzione di uno spazio aperto tra il rimboschimento e il corso d'acqua

Al fine di creare un coinvolgimento attivo nella tutela del territorio sono coinvolte anche l'Associazione Compagnia Giubbe Verdi San Martino dall'Argine ODV riconosciuta e l'Associazione Pro Loco di Rivarolo

Mantovano.

	<i>Habitat (DH)</i>	<i>Specie vegetali (DH)</i>	<i>Specie animali (DH e DU)</i>
Sintesi		-	Indirettamente il progetto favorisce <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Pipistrellus pipistrellus</i> , <i>Myotis emarginatus</i> , <i>Hypsugo savii</i> , <i>Eptesicus serotinus</i> , <i>Nyctalus leisleri</i> , <i>Nyctalus noctula</i> , <i>Plecotus sp.</i> , <i>Tadarida kenioti</i>
Valutazione	n/a	n/a	coerente

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Ricostituzione di quercocarpineti e di prati da sfalcio ricchi in specie	<i>Q. robur</i> , <i>F. angustifolia</i> , <i>C. betulus</i> , <i>U. minor</i> , <i>P. tremula</i> , <i>P. alba</i> , <i>A. campestris</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Pyrus pyraeaster</i> etc.	Insetti impollinatori selvatici
Valutazione	coerente	coerente	coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi	-	Elementi di II Livello della RER	Aree inserite nella RER e nella REP
Valutazione	n/a	coerente	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Gli scopi del progetto sono coerenti con gli obiettivi del Life Gestire 2020, dal momento che si intende favorire la formazione di ambienti interconnessi con un carattere di rilevante naturalità anche attraverso l'inserimento di elementi di maggiore naturalità, recuperando e valorizzando le frange boscate e le zone umide e integrandole con i nuovi ecosistemi. I Canali Diversivo Casalasco e Navarolo, inseriti anche nel Piano di Tutela e Uso delle Acque, si confermano essere di estrema importanza nella possibilità di ricostruire un tessuto ecologico connettivo trasversale tra il Fiume Po e il Fiume Oglio.

Le aree di progetto non sono in Siti della Rete Natura2000, ma sono inserite tra gli Elementi di II Livello della Rete Ecologica Regionale (1° area) o adiacenti ad esso (2° area). Entrambe le aree di intervento sono inoltre ricomprese nei Corridoi Verdi Regionali della Rete Ecologia Provinciale.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	314.844,39	Note sull'importo	Importo esclusa IVA, sulla base del progetto consegnato (non del Decreto di finanziamento effettivo)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	314.844,39		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	---	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	344.891,17		
Importo cofinanziamento (€)	12.438,17		
Importo movimentato (€)	344.891,17		
Importo finanziato (€)	332.453,00	Note sul finanziamento	Finanziato con DECRETO N. 17611 del 17/12/2021



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**

Tecnico Facilitatore trasversale: Patrizia Digiovinazzo

Redazione: 24/01/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott.ssa Elisa Carturan – Area 9 Dott.ssa Elisa Carturan
INTERVENTO	PROGETTO I251_MN: Creazione di una zona ad alta vocazione avifaunistica in prossimità della ZPS e ZSC Vallazza in Comune di Mantova
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	PROGETTO DEFINITIVO
FONDO COMPLEMENTARE	D.d.u.o. 10 marzo 2021 - n. 3304 Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento di «Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità» (d.g.r. XI /4088 del 21 dicembre 2020) – Tipologia C
Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Implementazione degli habitat boschivi, miglioramento della connessione ecologica tra Siti, miglioramento della gestione degli habitat boschivi per il mantenimento della biodiversità
Comuni interessati	Mantova
Siti N2000 interessati (se presenti)	no
beneficiario	Mantova

Descrizione	
Il progetto intende realizzare un'area ad alta vocazione avifaunistica, rendendo disponibili un'ampia superficie (circa 1,70 ha) di prateria allagata quasi permanentemente nel corso dell'anno, una superficie boscata per avifauna nemorale, delle siepi baccifere come risorsa trofica e ambiente di sosta e rifugio per uccelli e piccoli mammiferi, delle colture a perdere per uccelli nell'interfila dei rimboschimenti, nonché ambienti, tra cui un piccolo stagno, esclusivamente per anfibi. La superficie totale di progetto è di 3,2 ha. Il progetto prevede di realizzare: - Un prato umido, obiettivo principale degli interventi, per una superficie di circa 16.900 mq. Favorirà la presenza di beccaccino, frullino, chiurlo maggiore, pavoncella e piviore dorato tra gli svernanti, sterna comune, mignattino comune, mignattino piombato e mignattino alibianche tra i migratori, cavaliere d'Italia e pavoncella tra i nidificanti. - Prato polifita. La sommità e le scarpate degli argini, così come tutte le superfici perimetrali dell'area di intervento, saranno seminate con un miscuglio di specie particolarmente adatte a sostenere l'attività trofica degli Apoidei, caratterizzate da almeno 13-15 specie a fioritura prolungata e scalare.	

- Verrà inoltre realizzata una parete subverticale di terra alta circa 70-80 cm per favorire la nidificazione di gruccione, martin pescatore e topino.
- Piccolo stagno della superficie di 20 mq per favorire la rana di Lataste e il tritone crestato italiano
- Siepe pluristratificata, per un totale di 238 arbusti.
- Bosco di circa 3500 mq, per un totale di 500 piante legnose messe a dimora. Nelle interfile verranno seminate colture a perde (miglio/mais/grano) molto utili per l'avifauna granivora.



Stralcio della tavola di progetto: parchi in rinaturazione (verde), fasce di rispetto corsi d'acqua tutelati (azzurro).

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
Sintesi	Boschi inquadrabili nell'Habitat 91F0, zone umide inquadrabili negli Habitat 31xx		Nelle immediate vicinanze: <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Hypsugo savii</i> , <i>Eptesicus serotinus</i> , <i>Myotis daubentonii</i> ; <i>Rana di Lataste</i> e <i>Tritone crestato italiano</i> , poi <i>Pipistrellus kuhlii</i> , <i>Hypsugo savii</i> , <i>Eptesicus serotinus</i> , <i>Myotis daubentonii</i> e <i>Musccardinus avellanarius</i> , nonché 42 specie di avifauna in DH.
Valutazione	coerente	n/a	coerente

	Altri habitat	Altre specie vegetali	Altre specie animali
Sintesi		Specie tipiche di zone umide come <i>Carix elata</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex</i>	Passeriformi granivori, avifauna igrofila non inserita in DH, insetti

		<i>riparia, Carex vesicaria, specie di prati da sfalcio, piante legnose tipiche dei boschi: Q. robur, F. angustifolia, C. betulus,, U. minor, P. tremula, P. alba, A. campestris, Malus sylvestris, Pyrus pyraster etc.</i>	impollinatori selvatici
Valutazione	n/a	coerente	coerente

	Lotta alle specie invasive	Ricostruzione connessioni ecologiche	Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020
Sintesi		L'area di progetto è in corridoio primario a bassa/moderata antropizzazione ed Elemento di Secondo Livello della RER	Aumentare la disponibilità di habitat e di specie, soprattutto per specie ad elevato interesse conservazionistico
Valutazione	n/a	coerente	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020

Gli obiettivi del progetto sono coerenti con le finalità del Life Gestire 2020: nelle limitrofe aree protette si ha la presenza accertata di fauna che potrà essere favorita dalle opere di progetto, tra cui la Rana di Latate e il Tritone crestatto italiano, la Rana agile, il Rospo smeraldino, e la Raganella italiana; tra i Rettili la Testuggine palustre europea. Il progetto aumenterebbe perciò la disponibilità di habitat e di specie, soprattutto per specie ad elevato interesse conservazionistico. Tutta l'area in prossimità del sito rappresenta un'area di sosta e svernamento per molti Uccelli acquatici: nella ZPS/ZSC se ne contano 42 di interesse comunitario. Tra le specie di Mammiferi inserite nell'Allegato IV della Direttiva Habitat è stata rilevato *Muscardinus avellanarius*, mentre tra le specie di Chiroterteri inserite nell'Allegato IV della Direttiva Habitat sono state rilevate *Pipistrellus kuhlii*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Myotis daubentonii*. Inoltre l'area di intervento è inclusa nel perimetro del Parco Regionale del Mincio e si trova ad una distanza di soli 300 m dalla Riserva Naturale Regionale/ZSC/ZPS IT20B0010 "Vallazza" di soli 400 m dal confine dell'Area Prioritaria di Intervento 32.

Per quanto riguarda la rete ecologica, l'area di intervento è inserita per la maggior parte nel corridoio primario a bassa/moderata antropizzazione e, per una porzione inferiore, negli Elementi di Secondo Livello della RER.

Il progetto è ACCETTATO.

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	85.106,56	Note sull'importo	Importo esclusa IVA (coincide con l'importo finanziato, come da Decreto)
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	85.106,56		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	---	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come "fondo complementare" nell'ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	103.830,00		
Importo cofinanziamento (€)	500,00		
Importo movimentato (€)	103.830,00		
Importo finanziato (€)	103.330,00	Note sul finanziamento	Finanziato con DECRETO N. 17611 del 17/12/2021



**SCHEDA DI ANALISI E VALIDAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI TECNICI
FACILITATORI TERRITORIALI – Azione LIFE C01**

Tecnico Facilitatore trasversale: Patrizia Digiovinazzo

Redazione: 27/07/2022

TECNICO FACILITATORE TERRITORIALE	Dott.ssa Elisa Carturan – Area 9 Redatto da Dott. Massimo Merati
--	--

INTERVENTO	PROGETTO I308_MN: Realizzazione di un sistema di siepi
-------------------	---

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Fattibilità tecnico-economica
-------------------------------------	-------------------------------

FONDO COMPLEMENTARE	Programma di Sviluppo Rurale 2014 2020, Regione Lombardia, Operazione 4.4.01
--------------------------------	--

Azione LIFE IP Gestire2020 di riferimento	C04 - Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN2000
Criticità affrontate	Miglioramento della connessione ecologica tra Siti, aumento della diversificazione del paesaggio agroforestale di pianura, aumento degli habitat disponibili per la fauna agroforestale

Comuni interessati	Comune di Quistello (MN)
Siti N2000 interessati (se presenti)	no
beneficiario	Azienda Agricola Le Api d'Oro s.s., San Benedetto Po (MN)

Descrizione
Il progetto prevede la realizzazione di 350 m di siepe su due file parallele per complessivi 700 m di siepe, suddivise in 5 tratti. Le siepi saranno realizzate con una densità di 666 piante al km e devono essere composte da 15 specie differenti arbustive e/o arboree. Le specie sono state scelte tra quelle tipiche delle aree di pianura, euriecie, di ambienti mesofili. Nel mix di specie rientrano anche specie a frutto edule di interesse sia per l'alimentazione della fauna selvatica (uccelli e micromammiferi), sia per la produzione di polline per le api. L'elenco delle specie utilizzate è il seguente: <i>Sambucus nigra</i>, <i>Viburnum lantana</i>, <i>Viburnum opulus</i>, <i>Euonymus europaeus</i>, <i>Cornus mas</i>, <i>C. sanguinea</i>, <i>Hippophae rhamnoides</i>, <i>Crataegus azarolus</i>, <i>C. monogyna</i>, <i>Prunus spinosa</i>, <i>Acer campestre</i>, <i>Corylus avellana</i>, <i>Salix triandra</i>, <i>S. cinerea</i>.

	Habitat (DH)	Specie vegetali (DH)	Specie animali (DH e DU)
--	---------------------	-----------------------------	---------------------------------

Sintesi			
Valutazione	n/a	n/a	n/a

	<i>Altri habitat</i>	<i>Altre specie vegetali</i>	<i>Altre specie animali</i>
Sintesi	Fasce arboreo-arbustive ad aumento della biodiversità agroforestale	<i>Sambucus nigra, Viburnum lantana, Viburnum opulus, Euonymus europaeus, Cornus mas, C. sanguinea, Hippophae rhamnoides, Crataeus azeruolus, C. monogyna, Prunus spinosa, Acer campestre, Corylus avellana, Salix triandra, S. cinerea</i>	Insetti melliferi, uccelli di sistema agroforestale e micromammiferi
Valutazione	coerente	coerente	coerente

	<i>Lotta alle specie invasive</i>	<i>Ricostruzione connessioni ecologiche</i>	<i>Coerenza con obiettivi LIFE IP G2020</i>
Sintesi		L'area oggetto di intervento non è ricompresa all'interno della RER, si trova infatti in un contesto agricolo monotono e con una biodiversità di habitat molto ridotta. Il progetto affronta tale criticità con la realizzazione di microhabitat	Il progetto affronta la grossa criticità tipica degli ambiti pianiziali, ossia la monotonia del contesto agricolo, favorendo la presenza di microhabitat
Valutazione	n/a	coerente	coerente

Giudizio sull'intervento dal punto di vista delle finalità del progetto LIFE IP Gestire2020
L'area oggetto di intervento non è ricompresa all'interno della RER o in aree protette, si trova infatti in un contesto agricolo monotono e con una biodiversità di habitat molto ridotta. Come osservato nello studio di fattibilità ambientale, visto l'uso del suolo delle aree circostanti e l'assenza di elementi di infrastrutture verdi è probabile che la composizione faunistica sia ridotta ai minimi termini. Il progetto va quindi nella direzione di affrontare tale criticità, favorendo la presenza di microhabitat, aumentando il numero di specie vegetali e ampliando gli habitat favorevoli alla presenza di fauna tipica degli ambiti agroforestali. Il progetto è ACCETTATO.



Stralcio dell'area di intervento



Immagine dello stato di fatto

Dati ai fini della rendicontazione da parte del TF territoriale			
Importo (€)	6.585,48	Note sull'importo	Importo esclusa IVA e fidejussione, incluse spese tecniche
Percentuale in capo dal TF territoriale	100%	Note sulla percentuale	
Totale importo rendicontabile (€)	6.585,48		

N. progetti	1	Note (se N ≠ 1)	/
--------------------	---	-----------------	---

Dati ai fini della rendicontazione come “fondo complementare” nell’ambito di LIFE IP Gestire 2020			
Importo bando (€)	6.610,01		
Importo cofinanziamento (€)	0		
Importo movimentato (€)	8.034,29	Esclusa fidejussione 24, 53 euro	
Importo finanziato (€)		Note sul finanziamento	

4. Disseminazione dei risultati (Azioni E3, E13)

Anche nel 2022 i TF Trasversali, come già avvenuto negli anni precedenti, hanno partecipato a convegni, seminari ed eventi formativi esterni alle attività di Gestire 2020, spesso in modalità online, contribuendo, anche in qualità di relatori e con la predisposizione di atti di congressi, presentazioni, e poster divulgativi, alla diffusione della conoscenza del progetto e delle opportunità progettuali ad esso collegate. Di seguito si elencano alcuni dei più rilevanti:

- 27.04.2022 Presentazione di un contributo durante l'evento organizzato dalla rete Landcare Europe a Milano.

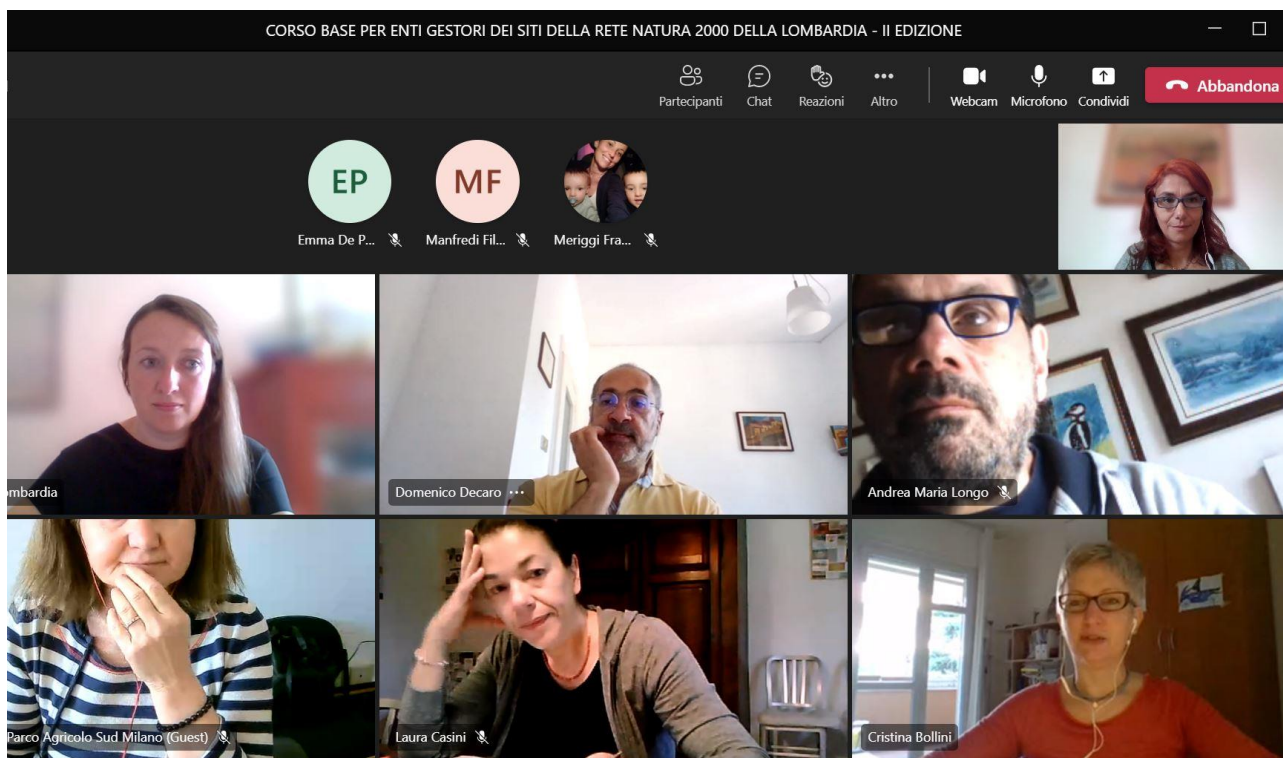


Mattia Bertocchi, Patrizia Digiovinazzo
ERSAF Lombardia



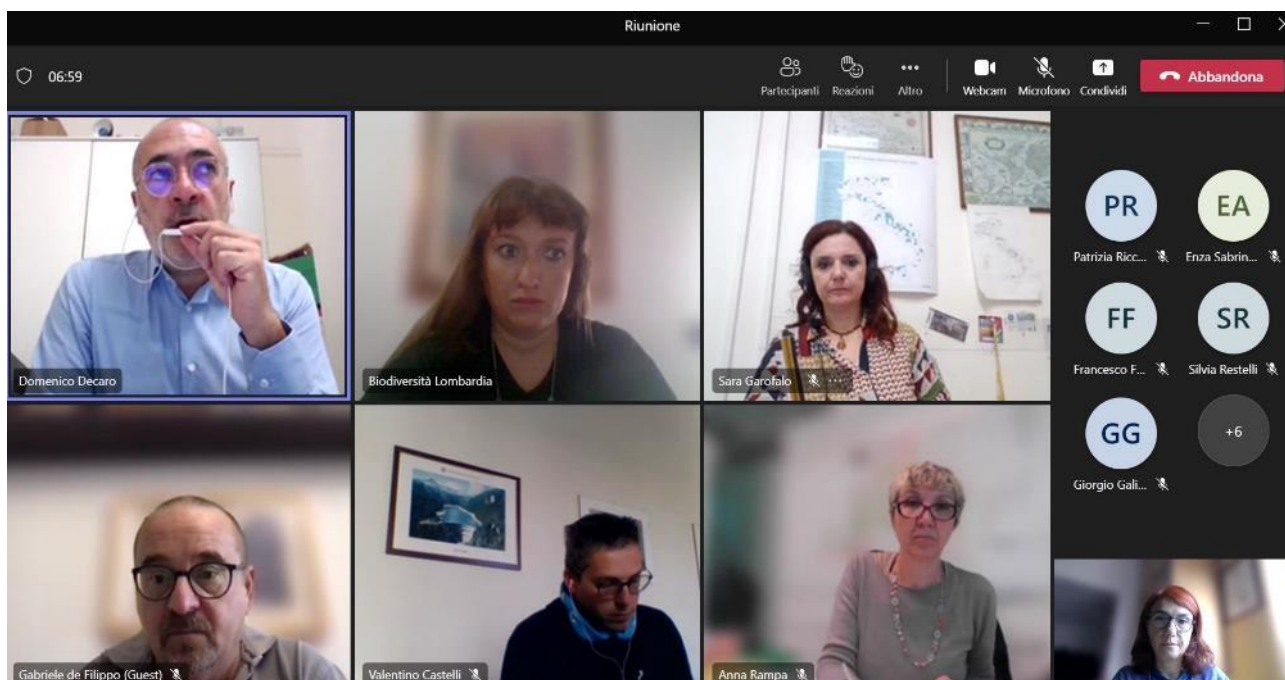
- Scrittura dell'articolo "Dalla teoria alla pratica: il piano di interventi del Life IP Gestire2020 per la connettività ecologica in Lombardia" per la pubblicazione su Reticula.

- Nell'ambito dei seminari organizzati da Formez PA per gli EEGG delle aree dei Siti Natura 2000, i TF trasv. hanno presentato le attività dell'ORBL legate anche ai risultati dell'azione A10 e dell'Azione D3 del progetto Life Gestire 2020, nei seguenti momenti: 11.05.2022, 12.05.2022 e 24.05.2022 in modalità videoconferenza.



Partecipazione al corso di Formez PA - 11 maggio 2022

Sempre nell'ambito dei seminari organizzati da Formez PA, questa volta per i funzionari di Regione Lombardia, i TF trasv. hanno presentato le attività dell'ORBL legate anche ai risultati dell'azione A10 e dell'Azione D3 del progetto Life, (videoconferenza), in data 04.10.2022.



Presentazione delle attività dell'ORBL legate anche ai risultati dell'azione A10 e dell'Azione D3 del progetto Life, 4 ottobre 2022

- Altre attività di disseminazione dei risultati:

2-5 giugno 2022 – Partecipazione al XXIII Congresso Nazionale di Speleologia a Ormea con rappresentazione di un contributo relativo all'attivazione del Piano di Azione per la Chiroterofauna in Regione Lombardia

XXIII Congresso Nazionale di Speleologia, Ormea 2 – 5 giugno 2022

Piano di azione per i Chiroteroteri in Lombardia: un processo partecipato

Fabrizio Oneto^(a), Andrea Ferrario^(b), Marco Torretta^(a), Martina Spada^(c), Stefania Mazzaracca^(c), Elisabetta Maria Rossi ^(d), Elisabetta de Carli^(d), Bruna Comini^(a)

(^a) Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, oneto.lifegestire2020@gmail.com

(^b) Federazione Speleologica Lombarda, fanatura14@gmail.com

(^c) Istituto Oikos s.r.l martina.spada@istituto-oikos.org

(^d) Regione Lombardia, Elisabetta_De_Carli@regione.lombardia.it

Fostering the biodiversity through a participative approach and experts' support: a new experience from Lombardy

Comini Bruno¹, Bertocchi Mattia², Digiovannazzo Patrizia³, Canobbio Sergio⁴, Oneto Fabrizio⁵

¹[ERSAF, bruna.comini@ersaf.lombardia.it], ²[Technical Facilitator ERSAF, bertocchi.lifegestire2020@gmail.com], ³[Technical Facilitator ERSAF, digiovinazzo.lifegestire2020@gmail.com], ⁴[Technical Facilitator ERSAF, canobbio.lifegestire2020@gmail.com], ⁵[Technical Facilitator ERSAF, oneto.lifegestire2020@gmail.com]

Abstract

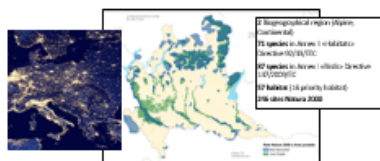
LIFE Integrated Project GESTIRE 2020 (JPG2020) aims at improving the biodiversity in Lombardy. This poster describes the activity of the Technical Facilitators, experts with the task of supporting the stakeholders on drawing up biodiversity projects researching funding opportunities. Till mid-2021, 171 projects were financed involving 15M €, gathering public and private funds. This experience allowed to understand relevant lessons for the future and it can easily be replicated in similar regions, adapting it to the individual territorial and administrative conditions.

Keywords: Biodiversity conservation, Adaptive and integrated management, Financial mechanisms, Partnerships, Innovation

1. Scope and main objectives

Territorial context

Lombardy, Northern Italy, is a region rich in habitats, threatened in the plain by urban sprawl, fragmentation due to the grey infrastructures and intensive agriculture. Woods, wetlands, hedgerows are fundamental elements of the Lombard biodiversity and landscape, for the conservation of which the **Nature 2000 sites** (EU protected areas network) and the Regional Ecological Network have been established.



The Complementary Funds

The Complementary Funds
The financial sustainability of the IPG2020 is based on its ability to seek and secure complementary funds. In fact, it is a requirement to raise **€3M** € from other funds than LIFE, so called **complementary funds**. This is one of the project's biggest challenges, but it is also the added value of the project that aims at using Life funds with the goal of directing other funds towards biodiversity conservation. This is very important as because the "European Green Deal" and the "EU Biodiversity Strategy for 2030" made a strong call to the agriculture to cooperate for biodiversity integration,



3. Conclusions

Replication and Adaptability

The experience of the Technical Facilitator can easily be replicated into regions with similar challenges as Lombardy as the core principles of their work are:

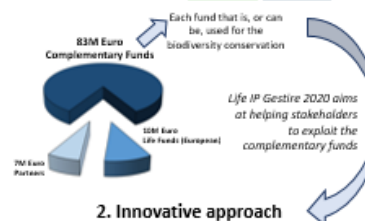
- Networking through offices and environmental agencies and more importantly, with local stakeholders;
- Prioritize public-private partnerships;
- Strengthen links and stakeholder engagement;
- Take an integrated approach, mainstream biodiversity;
- Think long-term.

Integrated Life Project Gestire 2020

The Integrated Project Gestire 2020 (IPG2020), financed by EU LIFE Fund, fits into the territorial context, since it has among its objectives the maintenance and improvement of biodiversity, as well as the improvement of the ecological connection.

Started in 2016, the project will end in 2023.

- ✓ Maintaining and improving conservation status of habitats and species
- ✓ Improving governance and management models of Natura 2000 regional network
- ✓ Maintaining the environmental, social and economic impacts of the project's actions
- ✓ Raising awareness on the value/potential of the regional Natura 2000 areas



2. Innovative approach

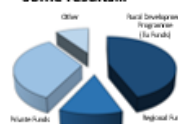
The Technical Facilitators

20 experts with the task of:

- **stimulating and animating** stakeholders, collect their needs (e.g. farmers);
- **fostering the network** between local and central authorities, finding a balance between the needs of the territories and the institutions' objectives;
- **supporting** the stakeholders on drawing up biodiversity projects;
- **researching** funding opportunities.

Some results...

Among the 393 projects submitted (for an amount of about 45 million €, see graph) 171 have been financed involving about 15 million €, gathering public and private funds (2017-2021).



- 29.04.2022 partecipazione a "Fa' la cosa giusta" con lo stand di ERSAF (Milano).



Partecipazione a "Fa' la cosa giusta"

- Progetto Interreg Adriatic-Ionian (Adrion)

6-6-2022 e 7-6-2022: Partecipazione da remoto al congresso del progetto DINALPCONNECT "Conference on Ecological Connectivity" con la presentazione "'Priority Areas of Intervention', a new tool to increase ecological connectivity developed by LIFE IP Gestire 2020"



Sergio Canobbio, Mattia Bertocchi, Patrizia Digiovinazzo,
Fabrizio Oneto, Marzia Cont, Giuliana Cavalli, Bruna Comini
ERSAF Lombardia
Regione Lombardia



**"Priority Areas of Intervention", a new
tool to increase ecological connectivity
developed by LIFE IP Gestire 2020**

DINALPCONNECT Conference on Ecological Connectivity
June 7th, 2022



03.11.2022 Presentazione di un contributo per il kickoff meeting del Life SheepForBio riguardo le attività condotte dal Gestire 2020 nel contesto dell'azione A17 (piani di pascolamento) (Santa Sofia, FC).



**Life IP Gestire 2020
Azione A17-C9 – Piani di
pascolamento**

Mattia Bertocchi & Patrizia Digiovinazzo
Tecnici Facilitatori ERSAF





20.12.2022 Riunione di networking con l'Università di Pavia e con Regione Lombardia per il Life Drylands (Milano). Per tale occasione i TF trasversali si sono occupati di riunire i documenti e le iniziative portate avanti nel corso degli anni come attività di networking Gestire2020-Drylands.